



RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1971

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Indice generale - Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge



INDICE

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971



INDICE

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971

Parte I - CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I

— Decisione della Corte dei Conti	Pag.	1
— Nota preliminare:		
— previsioni iniziali e le loro variazioni	»	19
— risultanze complessive di consuntivo	»	20
— accertamenti di entrata	»	23
— accertamenti di spesa	»	29
— classificazione funzionale delle spese	»	35
— classificazione economica delle spese	»	52
— gestione dei residui	»	59
— riscossioni e pagamenti	»	71
— gestioni fuori bilancio	»	74
— <i>Allegato A</i> : Sviluppo degli accertamenti di entrata per l'esercizio finanziario 1971, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno	»	77
— <i>Allegato B</i> : Ripartizione per ministeri delle risultanze di consuntivo per l'esercizio finanziario 1971, poste a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno	»	82
— <i>Allegato C</i> : Dettaglio delle spese correnti ed in conto capitale risultanti dai dati di consuntivo dell'esercizio 1971, classificate per voci funzionali in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	»	84
— <i>Allegato D</i> : Sviluppo, per Ministeri e per voci funzionali ed economiche, dei residui passivi al 31 dicembre 1971	»	107
— Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971	»	125

VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1971	»	5
— Variazioni complessive apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1971	»	19

— Variazioni, per capitoli, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1971, agli stati di previsione:		
— dell'Entrata	Pag.	29
— del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste	»	53
— del Ministero del bilancio e della Programmazione Economica	»	77
— del Ministero del Commercio con l'estero	»	83
— del Ministero della Difesa	»	89
— del Ministero degli Affari Esteri	»	145
— del Ministero delle Finanze	»	157
— del Ministero di Grazia e Giustizia	»	185
— del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato	»	195
— del Ministero dell'Interno	»	209
— del Ministero dei Lavori Pubblici	»	235
— del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	»	251
— del Ministero della Marina Mercantile	»	263
— del Ministero delle Partecipazioni statali	»	271
— del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	»	277
— del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni	»	281
— del Ministero della Pubblica Istruzione	»	313
— del Ministero della Sanità	»	329
— del Ministero del Tesoro	»	393
— del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	»	405
— del Ministero del Turismo e dello Spettacolo	»	405
— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1971	»	413

VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1971	»	3
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971	»	151
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Agricoltura e delle foreste dell'esercizio 1970	»	153
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1971:		
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	»	157
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	201
c) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	»	209
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « A.I.M.A » per l'esercizio finanziario 1971:		
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	»	249
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	301
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	307
d) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	»	317

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1971	Pag.	349
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica dell'esercizio 1971	»	375
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1971	»	379
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Commercio con l'estero dell'esercizio 1971	»	409
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1971	»	411
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Difesa dell'esercizio 1971	»	511
— Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1971	»	543
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero degli Affari Esteri dell'esercizio 1971	»	623
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1971:		
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	»	629
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	655
c) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	»	661
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1971	»	697
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971	»	829
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Finanze dell'esercizio 1971	»	831
— <i>Annesso N. 1</i> : rendiconto degli emolumenti ipotecari riscossi e versati dalle conservatorie dei registri immobiliari e dagli uffici misti del registro per l'anno 1971	»	853
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1971:		
a) <i>parte I</i> — Conto finanziario dell'entrata e della spesa	»	857
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	935
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	943
d) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	»	953

VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1971	Pag.	3
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia dell'esercizio 1971	»	53
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dei proventi di cancelleria per l'anno 1971	»	67
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1971 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	69
— <i>Annesso N. 2</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1971 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	89
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio finanziario 1971	»	99
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'esercizio 1971	»	173
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1971	»	195
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Interno dell'esercizio 1971	»	311
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa	»	357
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	387
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	391
d) <i>allegati N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale	»	396
— <i>Appendice N. 2</i> : Conto consuntivo del Fondo di Beneficenza e di religione nella Città di Roma per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa	»	411
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	437
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	439
d) <i>allegato N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale	»	442
— <i>Appendice N. 3</i> : Conto consuntivo dei Patrimoni Riuniti per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa	»	456
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	481
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	485
d) <i>allegati N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale	»	488

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1971	Pag.	493
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici dell'esercizio 1971	»	643
— <i>Allegato N. 2</i> : Prospetto dimostrativo delle assegnazioni disposte a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità	»	671
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1971:		
a) <i>parte I</i> — Conto consuntivo dell'entrata e della spesa	»	673
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	741
c) <i>parte II</i> — Rendiconto patrimoniale	»	751
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1971	»	797
— <i>Allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'esercizio 1971	»	853
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1971	»	865
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimento legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971	»	925
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Marina Mercantile dell'esercizio 1971	»	927
— <i>Annesso N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1971	»	931
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1971	»	949
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Partecipazioni Statali dell'esercizio 1971	»	981

VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1971	»	3
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1971:		
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa	»	23
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli di bilancio	»	115
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali	»	183
d) <i>allegato N. 2</i> — Conto economico	»	201
e) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale	»	219

- Appendice n. 2: Rendiconto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1971:		
a) parte I: Conto finanziario dell'entrata e della spesa	Pag.	257
b) allegato N. 1 - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio	»	315
c) prospetto N. 1 - Variazioni alle previsioni iniziali	»	331
d) allegato N. 2 - Conto economico	»	343
e) parte II - Conto patrimoniale	»	347
- Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1971	»	383
- Allegato N. 1: Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971	»	507
- Allegato N. 2: Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione dell'esercizio 1971	»	509
- Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1971	»	525
- Allegato N. 1: Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Sanità dell'esercizio 1971	»	593

VOLUME VI

- Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1971	»	3
- Allegato N. 1: Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971	»	259
- Allegato N. 2: Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Tesoro dell'esercizio 1971	»	269
- Annesso N. 1: Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali	»	289
- Annesso N. 2: Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti	»	301

VOLUME VII

- Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile per l'esercizio finanziario 1971	»	3
- Allegato N. 1: Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione Civile dell'esercizio 1971	»	63
- Annesso N. 1: Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1971	»	71

- Appendice N. 1: Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1971:		
a) parte I - Entrata e spesa	Pag.	85
b) prospetto N. 1 - Variazioni alle previsioni iniziali	»	179
c) allegati	»	217
- Conto consuntivo della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1971	»	297
- Allegato N. 1: Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo dell'esercizio 1971	»	345

Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Veggasi volume unico a parte

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dei seguenti magistrati:

Presidente: dott. Eduardo GRECO*Presidenti di Sezione:* prof. dott. Giuseppe CATALDI
dott. Eugenio CAMPBELL
dott. Ettore COSTA
prof. dott. Antonio BENNATI*Consiglieri:* prof. dott. Antonino DE STEFANO
dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI
dott. Pietro BAIOCCHI
dott. Giovanni SPAGNOLI (*relatore*)
dott. Aldo ANGIOI
prof. dott. Salvatore BUSCEMA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del giorno 24 luglio 1972 il relatore Consigliere dott. Giovanni Spagnoli ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Fernando Chiesa.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 12 luglio 1972.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

Competenza:

Entrate accertate:

TITOLO I — Entrate tributarie . . .	L.	11.244.317.145.920	
TITOLO II — Entrate extratributarie . . .	»	924.996.231.784	
Totale titoli I e II . . .		L.	12.169.313.377.704
Spese correnti	»	12.820.607.733.102	L. 12.169.313.377.704
Differenza	—	L.	651.294.355.398

TITOLO III — Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti	»	233.099.625.202	
--	---	-----------------	--

Totale titoli I, II e III . . .		L.	12.402.413.002.906
Accensione di prestiti	»	1.978.041.851.899	

Totale complessivo . . .		L.	14.380.454.854.805
--------------------------	--	----	--------------------

Spese impegnate:

TITOLO I — Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento) . . .	L.	12.820.607.733.102	
TITOLO II — Spese in conto capitale (o di investimento) . . .	»	3.802.312.487.493	

Totale titoli I e II . . .		L.	16.622.920.220.595
Rimborso di prestiti	»	306.895.070.131	

Totale complessivo . . .		L.	16.929.815.290.726
--------------------------	--	----	--------------------

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	14.380.454.854.805	
Totale complessivo spese impegnate	»	16.929.815.290.726	

Differenza finale	—	L.	2.549.360.435.921
-----------------------------	---	----	-------------------

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	1.387.785.673.053	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	876.320.029.048	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .		L.	2.264.105.702.101

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	3.937.204.384.982	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	4.754.853.273.200	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .		L.	8.692.057.658.182

CONTI ALLEGATI

1. — Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	232.711.505.375	
Spese impegnate (ivi comprese lire 13.077.610.379, quale avanzo finanziario della gestione)	»	225.881.802.874	

Avanzo . . .		L.	6.829.702.501
--------------	--	----	---------------

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	8.165.152.268	
Spese impegnate	»	14.640.143.628	

Disavanzo . . .		»	6.474.991.360
-----------------	--	---	---------------

Gestioni speciali:

Entrate	L.	80.654.342	
Spese	»	80.654.342	

Pareggio . . .		»	—
----------------	--	---	---

Accensione di prestiti	L.	—	
Rimborso di prestiti	»	354.711.141	

Disavanzo . . .		»	354.711.141
-----------------	--	---	-------------

Pareggio finale . . .		L.	—
-----------------------	--	----	---

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	6.629.793.851	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	22.445.422.321	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .		L.	29.075.216.172

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	57.517.315.192	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	2.867.683.192	

Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .		L.	60.384.998.384
--	--	----	----------------

2. — Conto consuntivo degli Archivi notarili.

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate riscosse	L.	12.072.699.737	
Spese pagate	»	9.998.168.960	
		<hr/>	
Avanzo	L.	2.074.530.777	

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate riscosse	L.	40.422.600	
Spese pagate	»	277.547.781	
		<hr/>	
Disavanzo	»	237.125.181	
		<hr/>	
Avanzo finale	L.	1.837.405.596	

3. — Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	186.527.965	
Spese impegnate (di cui lire 1.646.065 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	186.527.965	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	21.790.000	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	—	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	21.790.000	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	27.243.355	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	9.443.251	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	36.686.606	

4. — Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	23.304.630.564	
Spese impegnate (ivi comprese lire 628.230.899, quale avanzo di gestione da versare allo Stato)	»	22.751.000.147	
		<hr/>	
Avanzo	L.	553.630.417	

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	50.233.329	
Spese impegnate	»	2.426.226.351	
		<hr/>	
Disavanzo	»	2.375.993.022	
		<hr/>	
Disavanzo finale	L.	1.822.362.605	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	9.459.682	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	32.663.724	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	42.123.406	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	3.714.795.774	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	237.404.434	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	3.952.200.208	

5. — Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	625.503.434	
Spese impegnate (ivi comprese lire 49.735.698, quale avanzo di gestione da versare allo Stato)	»	366.252.968	
		<hr/>	
Avanzo	L.	259.250.466	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	181.965	
Spese impegnate	»	299.968.020	
			Disavanzo L.
			299.786.055
			Disavanzo finale L.
			40.535.589

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	6.822.747
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	207.301
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	7.030.048

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	342.705.223
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	202.129.860
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	544.835.083

6. — Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	419.455.826
Spese impegnate (ivi comprese lire 27.236.180, quale avanzo di gestione destinato ai fini di cui all'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	»	398.072.243
Avanzo	L.	21.383.583

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	68.188.710
Spese impegnate	»	106.796.610
Disavanzo	»	38.607.900
Disavanzo finale	L.	17.224.317

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971	L.	63.960.310
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	1.245.907
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	65.206.217

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971	L.	160.316.760
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	37.595.453
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	197.912.213

7. — Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	93.555.667.440
Spese impegnate (di cui lire 3.507.225.576, quale avanzo di gestione)	»	90.172.604.009
Avanzo	L.	3.383.063.431

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	229.351.922.145
Spese impegnate	»	378.380.269.391
Disavanzo	»	149.028.347.246
Accensione di prestiti	L.	150.000.000.000
Rimborso di prestiti	»	4.354.716.185
Avanzo	»	145.645.283.815
Pareggio finale	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971	L.	156.432.655.678
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	286.605.533.391
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	443.038.189.069

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	245.609.972.229
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	229.246.688.545
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	<u>474.856.660.774</u>

8. — Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	631.437.422.148
Spese impegnate	»	757.444.270.424
		<hr/>
Disavanzo	L.	126.006.848.276

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	51.815.014.248
Spese impegnate	»	39.434.275.860
		<hr/>
Avanzo	»	12.380.738.388

Accensione di prestiti (da destinare a copertura del disavanzo della gestione)	L.	116.290.988.584
Rimborso di prestiti	»	2.664.878.696
		<hr/>
Avanzo	»	113.626.109.888

Pareggio finale . . . L.

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	394.737.671.967
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	267.136.225.255
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	<u>661.873.897.222</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	264.472.286.621
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	94.270.890.557
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	<u>358.743.177.178</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. — Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	220.126.025.360
Spese impegnate (di cui lire 73.908.425.494 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato) . . .	»	231.040.860.710
		<hr/>
Disavanzo	L.	10.914.835.350

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	78.477.674.589
Spese impegnate	»	64.797.674.589
		<hr/>
Avanzo	»	13.680.000.000

Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	2.765.164.650
		<hr/>
Disavanzo	»	2.765.164.650

Pareggio finale . . . L.

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	42.025.579.761
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	4.197.287.426
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	<u>46.222.867.187</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	150.124.887.433
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	76.144.148.850
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	<u>226.269.036.283</u>

10. — Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	747.778.757.406
Spese impegnate	»	1.172.182.718.691
		<hr/>
Disavanzo	L.	424.403.961.285

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	167.200.062.852	
Spese impegnate	»	269.919.775.142	
			Disavanzo . . . L.
			102.719.712.290
Accensione di prestiti (di cui lire 414.537.615.211 quale ricavo dei prestiti da destinare a copertura del disavanzo della gestione) .	L.	689.351.060.211	
Rimborso di prestiti	»	162.227.386.636	
			Avanzo . . . »
			527.123.673.575

Gestioni speciali e autonome:

Entrate accertate	L.	1.952.246.696.659	
Spese impegnate	»	1.952.246.696.659	
			»
			—
			Pareggio finale . . . L.
			—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	879.900.089.601	
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti .	»	366.788.231.674	
			Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . L.
			1.246.688.321.275

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	643.444.133.610	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	511.489.900.308	
			Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . L.
			1.154.934.033.918

11. — Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

Competenza:

TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate	L.	6.248.233.590	
Spese impegnate (di cui lire 75.000.000 quale parte del reddito netto da versare al Tesoro dello Stato ai sensi dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e successive modificazioni)	»	2.924.445.024	
			Avanzo . . . L.
			3.323.788.566

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	7.149.676.862	
Spese impegnate	»	10.473.465.428	
			Disavanzo . . . L.
			3.323.788.566
			Pareggio finale . . . L.
			—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'eser- cizio 1971	L.	870.877.208	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	514.235.836	
			Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . L.
			1.385.113.044

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	10.275.290.056	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	18.710.770.218	
			Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . L.
			28.986.060.274

Con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1971, n. 27; 11 giugno 1971, n. 538; 30 ottobre 1971, n. 894 e 16 dicembre 1971, nn. 1129 e 1130, sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste, della industria, del commercio e dell'artigianato, del lavoro e della previdenza sociale, della marina mercantile, del turismo e dello spettacolo, per un complessivo ammontare di lire 7.468.965.500

Rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi del Ministero del tesoro, nonché dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, si sono verificate le seguenti eccezioni:

Ministero del tesoro

Capitolo 2784: Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-1918 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (articolo 5 della legge 18 marzo 1968, n. 263) (spese fisse e obbligatorie): lire 60.591.769.399 nel conto della competenza e lire 37.688.627.237 nel conto dei residui.

Capitolo 3190: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074; lire 13.783.772.596 nel conto della competenza;

Capitolo 3191; somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3: lire 1.005.673.542 nel conto della competenza.

Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni

Capitolo 103: compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 7.150.000.000 nel conto della competenza;

Capitolo 119: compensi per lavoro straordinario al personale assunto ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 e dell'articolo 3 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376 (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 700.000.000 nel conto della competenza.

Azienda di Stato per i servizi telefonici

Capitolo 104: compensi al personale per lavori straordinari e per lavori a cottimo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 450.000.000 nel conto della competenza.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spesa del Ministero, della Amministrazione e dell'Azienda sopra indicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministero del tesoro n. 400566 dell'11 luglio 1972 diretta alla Corte.

Il Pubblico Ministero, espone le sue considerazioni sullo svolgimento della gestione del bilancio dello Stato, ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1971, con esclusione dei capitoli 2784, 3190 e 3191 della spesa del Ministero del tesoro per complessive lire 113.069.842.774, nonché dei capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per complessive lire 8.300.000.000.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la corrispondenza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali, emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Agli stessi fini, è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto all'entrata, ai prospetti riassuntivi prodotti delle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, alle scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, altresì, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e non di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi la quale viene in successivo momento accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari delegati.

In ordine, poi, al riscontro delle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Per quanto attiene alle eccedenze di spesa, premesso che delle stesse la Corte ha avuto contezza solo nell'esercizio del controllo successivo ad essa spettante in materia, occorre distinguere quelle del capitolo 2784 del Ministero del tesoro e dei capitoli 3190 e 3191 del Ministero stesso da quelle dei capitoli 103 e 119 dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

In ordine alle eccedenze del capitolo 2784, può notarsi come le cause che hanno concorso a determinare il fenomeno sono in parte riconducibili al vigente ordinamento contabile sicché postulano una attenta valutazione da parte del Parlamento, anche de iure condendo, tanto più ove si consideri la notevole entità delle eccedenze stesse che interessano quest'anno, come nel decorso esercizio, non solo la competenza, ma anche il settore dei residui

Ciò vale pure per le eccedenze dei capitoli 3190 e 3191, che conseguono al sistema previsto per la regolazione contabile delle entrate erariali di spettanza delle Regioni siciliana e sarda e delle quali è ricorrente il verificarsi.

Diverso è il discorso da farsi per le eccedenze verificatesi nei capitoli 103 e 119 delle Poste e 104 dei Telefoni, tutti relativi a compensi per prestazioni di lavoro straordinario. Nella specie si tratta, invero, di spese autorizzate in misura eccedente le disponibilità di bilancio, eccedenze di cui la Corte ha avuto contezza solo in via successiva, data la cennata natura postuma del controllo da essa esercitato sugli atti delle Amministrazioni ed Aziende autonome. Su queste eccedenze la Corte, mentre prende atto delle riserve formulate dal Pubblico Ministero per quel che concerne il perseguimento delle eventuali responsabilità, richiama la particolare attenzione delle Camere, anche in considerazione del fatto che, per quanto attiene all'Amministrazione delle poste, i pagamenti dei compensi eccedenti hanno già avuto luogo, con contabilizzazione delle somme pagate in conto sospeso, mediante utilizzazione del fondo vaglia, pur figurando esse in consuntivo come residui passivi.

Non può, dunque, dichiararsi la regolarità della gestione degli anzidetti capitoli, attese le riscontrate eccedenze.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 7.468.965.500 — disposti con decreti del Presidente della Repubblica, rilevano le Sezioni che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite

visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

vista la legge 22 dicembre 1970, n. 1036, con la quale è stato autorizzato, fino al 30 aprile 1971, l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 30 aprile 1971, n. 206, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971;

sulle conformi requisitorie del Pubblico Ministero;

dichiara - salvi gli adempimenti, di cui in parte motiva - regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1971 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa, per complessive lire 113.069.842.774 (lire 75.381.215.537 sulla competenza e lire 37.688.627.237 sui residui), di cui ai capitoli 2784, 3190 e 3191 del Ministero del tesoro e per complessive lire 8.300.000.000 sulla competenza, di cui ai capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Ordina che i conti esaminati muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministero del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del giorno 24 luglio 1972.

L'ESTENSORE
F.to Giovanni Spagnoli

IL PRESIDENTE
F.to: Eduardo Greco

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 24 luglio 1972.

IL SEGRETARIO
F.to: Vincenzo Romano

NOTA PRELIMINARE

LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1971, approvate con legge 30 aprile 1971, n. 206, recavano entrate per milioni 12.147.246,6 e spese per milioni 14.013.557,6; esse concludevano, quindi, con un risultato differenziale di milioni 1.866.311,- rappresentante il disavanzo finanziario.

Per effetto di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le predette previsioni iniziali sono venute a modificarsi come segue:

	Previsioni iniziali	Variazioni intervenute (Milioni di lire)	Previsioni definitive
ENTRATE			
Tributarie	11.467.192,8	+ 462.800,-	11.929.992,8
Extra-tributarie	606.764,3	+ 197.328,5	804.092,8
	<u>12.073.957,1</u>	+ 660.128,5	<u>12.734.085,6</u>
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .	62.499,9	+ 163.913,5	226.413,4
Accensione di prestiti	10.789,6	+ 1.952.235,4	1.963.025,-
	<u>12.147.246,6</u>	+ 2.776.277,4	<u>14.923.524,-</u>
	<u><u>12.147.246,6</u></u>	<u><u>+ 2.776.277,4</u></u>	<u><u>14.923.524,-</u></u>
SPESE			
Correnti	11.612.320,9	+ 1.401.704,9	13.014.025,8
In conto capitale	2.082.776,2	+ 1.807.144,7	3.889.920,9
	<u>13.695.097,1</u>	+ 3.208.849,6	<u>16.903.946,7</u>
Rimborso di prestiti	318.460,5	- 3.505,6	314.954,9
	<u>14.013.557,6</u>	+ 3.205.344,-	<u>17.218.901,6</u>
	<u><u>14.013.557,6</u></u>	<u><u>+ 3.205.344,-</u></u>	<u><u>17.218.901,6</u></u>
Differenza	<u>1.866.311,-</u>	+ 429.066,6	<u>2.295.377,6</u>
	<u><u>1.866.311,-</u></u>	<u><u>+ 429.066,6</u></u>	<u><u>2.295.377,6</u></u>

Il disavanzo finanziario, inizialmente previsto in miliardi 1.866,3, si è, dunque, elevato, nelle previsioni finali, a miliardi 2.295,4 con un aumento di miliardi 429,1, essenzialmente da attribuire:

— allo slittamento di oneri sulla gestione di che trattasi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, a seguito del perfezionamento, nell'anno 1971, di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (+ miliardi 284,-);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 41 - primo e secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, per integrazione di stanziamenti relativi a restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 203,5, di cui miliardi 180 per l'I.G.E., miliardi 20 per diritti all'esportazione e miliardi 3,5 per altri tributi), e relativi a stipendi, paghe e pensioni per i dipendenti statali (+ miliardi 116,4); per devoluzioni ad Enti locali di quote di tributi erariali di loro spettanza (+ miliardi 9,3) e per devoluzione di altre entrate regolate da leggi (+ miliardi 14,4);

— al provento dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980, al netto delle spese per allestimento, emissione e collocamento dei buoni medesimi (— miliardi 190,5);

— alla parte, non utilizzata per il finanziamento di spese, del gettito previsto per provvedimenti fiscali intervenuti dopo la presentazione del progetto di bilancio per l'anno 1971 e di altri maggiori proventi (— miliardi 9,1).

RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1971 si riassumono come appresso (tra parentesi le cifre delle previsioni iniziali per il medesimo anno finanziario):

Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Tributarie	11.244.317,2 (11.467.192,8)	Correnti
		12.820.607,7 (11.612.320,9)
Extra-tributarie	924.996,2 (606.764,3)	In conto capitale
		3.802.312,5 (2.082.776,2)
	<u>12.169.313,4</u> (12.073.957,1)	<u>16.622.920,2</u> (13.695.097,1)
	12.169.313,4 (12.073.957,1)	
Spese correnti	12.820.607,7 (11.612.320,9)	
	<u>—651.294,3</u> (+461.636,2)	
Differenza	<u>—651.294,3</u> (+461.636,2)	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	233.099,6 (62.499,9)	
Accensione di prestiti	1.978.041,9 (10.789,6)	Rimborso di prestiti
		306.895,1 (318.460,5)
	<u>14.380.454,9</u> (12.147.246,6)	
Differenza	2.549.360,4 (1.866.311,-)	
	<u>16.929.815,3</u> (14.013.557,6)	<u>16.929.815,3</u> (14.013.557,6)

La differenza fra il complesso delle spese e delle entrate che, come detto, nelle previsioni iniziali era di miliardi 1.866,3, è risultata in miliardi 2.549,4, con un aumento, quindi, di miliardi 683,1.

Tale aumento è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto. In senso attenuativo hanno inciso: le reali economie nella spesa al netto delle eccedenze riguardanti l'assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, nonché la regolazione contabile delle quote di entrate erariali di spettanza delle Regioni siciliana e sarda; il provento dell'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980, al netto degli oneri derivanti dall'emissione stessa (— miliardi 190,5) e le altre entrate non utilizzate per il finanziamento di spese (— miliardi 9,1).

Tra i fattori di aggravio, oltre all'andamento delle entrate, vengono segnalate le assegnazioni disposte ai sensi del citato articolo 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 244 (+ miliardi 343,6) e l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, per effetto della quale sono slittati a carico del 1971 oneri (+ miliardi 284) finanziati negli esercizi precedenti, ma i cui provvedimenti di autorizzazione si sono perfezionati in legge nel corso della gestione di che trattasi.

Per contro, l'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, per effetto della citata legge n. 64, di oneri (— miliardi 129 circa) derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare, finanziati a carico di disponibilità del bilancio, ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971. Riassumendo, quindi, la legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso peggiorativo per 155 miliardi in cifra tonda.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le economie, le disponibilità acquisite ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64 e le eccedenze di spesa, suddivise per Ministeri, risultano nel seguente prospetto:

MINISTERI	Economia realizzata nella gestione di competenza	Disponibilità acquisite ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64	Totale	Eccedenze di spesa	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
	(Milioni di lire)				
Tesoro	105.686,1	120.647,4	226.333,5	75.381,2	150.952,3
Finanze	92.011,5	2,-	92.013,5	—	92.013,5
Bilancio e progr. economica	1.333,4	—	1.333,4	—	1.333,4
Grazia e giustizia	8.604,4	—	8.604,4	—	8.604,4
Affari esteri	428,6	—	428,6	—	428,6
Pubblica istruzione	9.317,-	26,-	9.343,-	—	9.343,-
Interno	1.761,1	—	1.761,1	—	1.761,1
Lavori pubblici	2.450,5	—	2.450,5	—	2.450,5
Trasporti e aviazione civile	640,3	—	640,3	—	640,3
Poste e telecomunicazioni	171,4	—	171,4	—	171,4
Difesa	1.422,9	—	1.422,9	—	1.422,9
Agricoltura e foreste	2.443,7	8.500,-	10.943,7	—	10.943,7
Industria, commercio e artigianato	928,8	—	928,8	—	928,8
Lavoro e previdenza sociale	1.269,7	—	1.269,7	—	1.269,7
Commercio estero	426,9	—	426,9	—	426,9
Marina mercantile	431,3	350,-	781,3	—	781,3
Partecipazioni statali	173,3	—	173,3	—	173,3
Sanità	5.087,-	—	5.087,-	—	5.087,-
Turismo e spettacolo	354,2	—	354,2	—	354,2
	234.942,1	129.525,4	364.467,5	75.381,2	289.086,3

Nei capitoli che seguono gli accertamenti dell'anno finanziario 1971 vengono esaminati in dettaglio e posti a raffronto con le previsioni iniziali di bilancio.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA

Le entrate accertate per l'anno finanziario 1971 in milioni 14.380.454,9 riguardano, come si è già accennato, per milioni 11.244.317,2 i cespiti tributari, per milioni 924.996,2 le entrate extra tributarie, per milioni 233.099,6 quelle per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e per rimborso di crediti e per milioni 1.978.041,9 le accensioni di prestiti.

Dette risultanze sono espone in dettaglio nell'allegato A.

Il raffronto tra le previsioni iniziali e i dati di consuntivo risulta dal seguente prospetto:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
<i>Entrate tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	3.264.200,-	26,9	3.380.861,7	23,5	+ 116.661,7	— 3,4
Tasse ed imposte sugli affari	4.144.110,-	34,1	4.080.093,3	28,4	— 64.013,7	— 5,7
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	2.914.996,8	24,-	2.787.143,5	19,4	— 127.853,3	— 4,6
Monopoli	910.370,-	7,5	825.069,3	5,7	— 85.300,7	— 1,8
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	233.516,-	1,9	171.146,4	1,2	— 62.369,6	— 0,7
Totale delle entrate tributarie	11.467.192,8	94,4	11.244.317,2	78,2	— 222.875,6	— 16,2
<i>Entrate extra tributarie</i>	606.764,3	5,-	924.996,2	6,4	+ 318.231,9	+ 1,4
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie	12.073.957,1	99,4	12.169.313,4	84,6	+ 95.356,3	— 14,8
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti</i>	62.499,9	0,5	233.099,6	1,6	+ 170.599,7	+ 1,1
<i>Accensione di prestiti</i>	10.789,6	0,1	1.978.041,9	13,8	+ 1.967.252,3	+ 13,7
	12.147.246,6	100,-	14.380.454,9	100,-	+ 2.233.208,3	—

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 2.233,2 (+ miliardi 1.967,3 sull'accensione di prestiti, + miliardi 318,2 sui cespiti extra-tributarie, + miliardi 170,6 sulle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e — miliardi 222,9 sui cespiti tributari).

Per quanto concerne le entrate tributarie va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti intervenuti

successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'anno finanziario 1971, tra i quali si citano:

— decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica;

— legge 28 ottobre 1970, n. 801, concernente sgravi fiscali a favore dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a più basso reddito;

— decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, convertito nella legge 4 luglio 1971, n. 427, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi;

— decreto-legge 25 ottobre 1971, n. 854, convertito, con modificazioni, nella legge 6 dicembre 1971, n. 1039, concernente variazioni al regime fiscale degli spiriti;

— decreto-legge 22 gennaio 1971, n. 1, convertito nella legge 18 marzo 1971, n. 68, concernente la variazione delle tabelle dei prezzi dei generi di monopolio, annesse alla legge 13 luglio 1965, n. 825 e successive modificazioni;

— D.P.R. 16 aprile 1971, n. 321, emanato in base alla delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, con il quale sono stati resi applicabili nel nostro ordinamento la decisione del 21 aprile 1970, relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie della Comunità; i regolamenti n. 2/71, del 2 gennaio 1971 e n. 729/70 del Consiglio delle Comunità europee, relativi, rispettivamente, alla cennata sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie della Comunità ed al finanziamento della politica agricola comune; il regolamento n. 2697/70 della Commissione delle Comunità europee, relativo alla messa a disposizione degli Stati membri, dei mezzi finanziari della Comunità a titolo della Sezione garanzia del F.E.O.G.A.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, per i cespiti tributari si è realizzato un introito complessivo di miliardi 11.244,3, pari al 78,2 per cento delle entrate statali. Detto introito concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito*: il gettito accertato in miliardi 3.380,9 riguarda essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 1.796,-), quella complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 394,6), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 263,-), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 146,5), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 152,9), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 126,6), le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogata dalla legge 19 maggio 1967, n. 356 (miliardi 126,8), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 37,1) e le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale straordinaria di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito, con modificazioni, nella legge 7 febbraio 1968, n. 27 e legge 28 ottobre 1970, n. 801 (miliardi 292,7).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento netto di miliardi 116,7 essenzialmente dovuto ai maggiori introiti realizzati per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 46,-), per l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (+ miliardi 8), per la quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'erario (+ miliardi 7,4) e per l'addizionale di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 suindicato (+ miliardi 99,7).

Per contro minori introiti sono risultati, fra l'altro, per l'imposta complementare progressiva (— miliardi 10,4), per l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (— miliardi 17), per l'imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale (— miliardi 8,6) e per le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla citata legge 26 novembre 1955, n. 1177 (— miliardi 5,2).

b) *Tasse ed imposte sugli affari*: l'introito di miliardi 4.080,1 concerne, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 2211,5), quella di registro (miliardi 445,1), le imposte di bollo (miliardi 302,2), le tasse sulle concessioni governative (miliardi 157,2), quelle automobilistiche (miliardi 230,2), le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni ed alla televisione (miliardi 125,8), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 260,1), i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 61,9), l'imposta ipotecaria (miliardi 75,8), le imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 90,3), l'imposta sulla pubblicità (miliardi 19,3), le tasse di bollo sui documenti di trasporto (miliardi 15,-), l'addizionale 5 per cento ECA all'imposta di registro e ipotecaria (miliardi 18,-), quota dell'aumento dell'addizionale di cui sopra riservato all'erario (miliardi 13,9), l'addizionale del 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli (miliardi 10,8) e il diritto speciale sui pedaggi autostradali (miliardi 16,3).

La diminuzione netta di miliardi 64,-, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, i minori proventi per l'imposta generale sulla entrata (— miliardi 78,5), per l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (— miliardi 54,9), per quelle di bollo (— miliardi 7,8), per le imposte in surrogazione del registro e del bollo (— miliardi 4,7), per le tasse automobilistiche (— miliardi 4,8) e per l'imposta ipotecaria (— miliardi 2,7).

Per contro, maggiori introiti sono risultati fra l'altro, per l'imposta di registro (+ miliardi 28,1), per le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 27,2), per il diritto speciale sui pedaggi autostradali (+ miliardi 16,3), per le tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 10,8) e per i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 6,7).

c) *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane*: il gettito dei tributi di che trattasi, accertato in miliardi 2.787,1 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 1.853,6), il provento dei dazi della tariffa doganale comune ed altri diritti fissati dalla C.E.E. (miliardi 203,1), i dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi (miliardi 17,1), le sovrimeposte di confine (miliardi 57,2), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 39,5), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 87,4), delle banane (miliardi 34,5) e del cacao (miliardi 5,4), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 4,6), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 59,2), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 81,2), sulla birra (miliardi 29,7), sui gas incondensabili (miliardi 66,7), sul gas metano (miliardi 9,-), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 30,7), le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale all'imposta di consumo sull'energia elettrica (miliardi 9,9), i prelievi agricoli applicabili alle importazioni degli Stati membri della CEE ed i prelievi sugli scambi con i Paesi non membri (miliardi 134,7), l'imposta di fabbricazione sugli olii di oliva (miliardi 5,9), i proventi della vendita dei denaturati e dei contrassegni di Stato (miliardi 22,2) ed i prelievi agricoli applicabili alla importazione dai Paesi terzi non comunitari, relativi ad operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970 (miliardi 19,5).

Il minore gettito netto di miliardi 127,9 per il gruppo di cespiti in questione in raffronto alle previsioni iniziali è, soprattutto, determinato dai minori proventi risultati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (— miliardi 128,4), per i dazi della tariffa doganale comune (— miliardi 46,9), dalle minori entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e sugli scambi con i Paesi non membri (— miliardi 25,5), dai

minori proventi per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (— miliardi 10,8), per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (— miliardi 11,3), sulla fabbricazione di filati (— miliardi 3,9) e sulla birra (— miliardi 4,3).

Per contro, maggiori introiti sono stati realizzati, tra l'altro, nel gettito dei dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi (+ miliardi 17,1), dei prelievi agricoli applicabili all'importazione dai Paesi terzi non comunitari, relativi alle operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970 (+ miliardi 19,5), in quello dell'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (+ miliardi 20,5), sui diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (+ miliardi 2,7), sulle imposte di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 21,2), sulle sovrimposte di confine (+ miliardi 10,7) e sulla imposta sul consumo delle banane (+ miliardi 6,5).

d) *Monopoli*: i proventi fiscali, realizzati nell'esercizio finanziario 1971 in miliardi 825,1 riguardano essenzialmente l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 777,-), l'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi (miliardi 23,7), quella sul consumo dei sali (miliardi 22,8) e l'imposta sul consumo delle cartine (miliardi 1,5).

Il minore gettito netto di miliardi 85,3 per i cespiti in parola in raffronto alle previsioni iniziali è dovuto principalmente ai minori proventi per l'imposta sul consumo dei tabacchi (— miliardi 83,3).

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 171,1 (di cui miliardi 157,9 per il lotto e miliardi 9,1 per l'imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici), con una diminuzione netta di miliardi 62,4, rispetto alle previsioni iniziali, dovuta, soprattutto, ai minori proventi del gioco del lotto (— miliardi 62,1).

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie sono state accertate in miliardi 925,-, pari al 6,4 per cento delle entrate statali. Esse risultano così costituite:

Proventi speciali: per questi cespiti è stato realizzato un introito di miliardi 107,9, riguardante, principalmente: il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia ed assegni bancari liberi (miliardi 21,-), i diritti catastali e di scritturato (miliardi 13,2), i tributi speciali e diritti (miliardi 16,-), le tasse portuali (miliardi 11,1), i diritti dovuti in relazione alle operazioni tecniche e tecnico-amministrative di competenza all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (miliardi 7,-), i diritti di cancelleria e segreterie guidiziarie (miliardi 5,1), i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 8,5), i diritti introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,5), quelli per visita sanitaria del bestiame (miliardi 10,9) e la soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione (miliardi 3,5).

Proventi di servizi pubblici minori: l'introito di miliardi 184,2 riguarda, soprattutto, le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 64,1), gli utili di gestione dell'Istituto di emissione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 62,-), le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 20,6) e le oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (miliardi 17,3).

Proventi dei beni dello Stato: per questi redditi è stato realizzato un gettito di miliardi 26,- riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (miliardi 12,-), i redditi dei terreni e fabbricati (miliardi 3,8) ed i proventi delle concessioni di spiagge marittime e pertinenze marine (miliardi 3,7).

Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione: i proventi di che trattasi, ammontanti a miliardi 195,7, riguardano soprattutto, per miliardi 73,9 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per miliardi 7,1 l'avanzo di gestione dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, per miliardi 58,1 la quota degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti, per miliardi 3,6 quella delle casse postali di risparmio e per miliardi 43,4 gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi.

Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro: l'accertamento di miliardi 6,7 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi.

Ricuperi, rimborsi e contributi: l'introito di miliardi 365,8 riguarda, soprattutto: la ritenuta sugli stipendi, retribuzioni e pensioni (miliardi 124,7), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 13,-), i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 8,1), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846, e nelle spese per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera, ai termini della legge 21 dicembre 1961, n. 1336 (miliardi 20,1), le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese sostenute dal Ministero della difesa (miliardi 21,9), il rimborso delle eccedenze fra le somme anticipate dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per il pagamento di pensioni ed altri assegni assimilati e quelle pagate (miliardi 10,6), le somme residuali per gli anni dal 1965 al 1969 sui fondi istituiti a norma dell'art. 16 della legge 16 settembre 1960, n. 1014 e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1960, n. 1371, modificati con gli artt. 5 e 7 della legge 3 febbraio 1963, n. 56 e destinate al fondo istituito nel bilancio del Ministero dell'interno per l'integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari - leggi 6 agosto 1966, n. 637, 28 marzo 1968, n. 420 e 22 dicembre 1969, n. 964 (miliardi 16,2), le somme prelevate dal conto corrente di Tesoreria intestato « Ministero Tesoro - concorso F.E.O.G.A. » (miliardi 59,6), dal conto pure di Tesoreria denominato « Opera nazionale per i ciechi civili » (miliardi 6,1), le entrate derivanti dalle somme esistenti e dalle disponibilità residue in relazione agli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 7 della legge 31 marzo 1971, n. 144, da assegnare alla gestione finanziaria dell'A.I.M.A. (miliardi 40,6) e il concorso dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 10).

Partite che si compensano nella spesa: l'importo di miliardi 38,7 accertato nel 1971 è costituito, per la più gran parte, e cioè per miliardi 19,-, dai fondi scorta degli Enti militari e di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitaneria di porto), per miliardi 14,7 dalle ritenute a titolo di acconto dell'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale e per miliardi 4 dal fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri.

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.

L'importo di miliardi 233,1, pari al 1,6 per cento delle entrate che si sono realizzate nell'anno finanziario 1971, riguarda, essenzialmente, il recupero delle somme anticipate per il pagamento delle rette di spedalità (miliardi 27,4), la somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 19,4), la vendita di beni immobili (miliardi 3,2), il prelevamento dal conto corrente di Tesoreria denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » (miliardi 130,-), l'annualità da corrispondere dall'Istituto centrale per il credito a medio termine a rimborso dei mutui ottenuti dal Ministero del Tesoro (miliardi 4,-), l'annualità a carico di province, comuni

ed altri enti morali per debiti vari ratizzati in dipendenza di leggi speciali e dilazionati con apposite convenzioni (miliardi 4,8) e le somme prelevate dal conto corrente infruttifero di Tesoreria, denominato « Fondo di solidarietà nazionale » in agricoltura, destinato a fronteggiare le eccezionali calamità - legge 25 maggio 1970, n. 364 - (miliardi 30).

ACCENSIONE DI PRESTITI.

L'importo di miliardi 1.978 è essenzialmente costituito dal ricavo netto:

— dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980 (miliardi 198,1);

— dell'emissione del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 per cento autorizzata dalla legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 196,5);

— dell'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (miliardi 7);

— delle emissioni di certificati speciali di credito per il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A. - legge 31 marzo 1971, n. 144 - (miliardi 311,5), per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia all'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. - legge 18 dicembre 1970, n. 1060 - (miliardi 30,2) e per contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale - gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria - in dipendenza dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali ed artigiane del Mezzogiorno - decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589 (miliardi 135,2);

— dei mutui contratti, in forza di particolari disposizioni legislative, con il Consorzio di credito alle opere pubbliche (miliardi 1.078,8). Quest'ultimo importo concerne: per miliardi 346,3 l'attuazione di provvedimenti a favore dell'agricoltura (legge 27 ottobre 1966, n. 910 e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592); per miliardi 220 l'aumento del fondo di dotazione I.R.I. (legge 20 dicembre 1967, n. 1252 e legge 28 luglio 1971, n. 547); per miliardi 100 l'aumento del fondo di dotazione E.N.I. (leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209); per miliardi 25 l'aumento del fondo di dotazione dell'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - (legge 29 dicembre 1969, n. 1072); per miliardi 10 il conferimento all'I.M.I. - Istituto mobiliare italiano - di nuovi fondi (decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034); per miliardi 85 l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine - Mediocredito centrale - (decreto-legge avanti citato e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594); per miliardi 100,2 il finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (legge 8 aprile 1969, n. 160); per miliardi 30 il finanziamento degli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (legge 22 luglio 1966, n. 614 e legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e successive modificazioni); per miliardi 100 i provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (legge 1° giugno 1971, n. 291); per miliardi 57,2 gli interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (legge 22 marzo 1971, n. 184); per miliardi 5,1 l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (legge 24 giugno 1971, n. 507).

Il predetto complessivo importo di miliardi 1.978 comprende, inoltre:

— l'importo dei biglietti di Stato da lire 500, emessi ai sensi della legge 31 marzo 1966, n. 171 (miliardi 8,7);

— il valore nominale delle monete metalliche (miliardi 6,3).

SPESA

Gli accertamenti di spesa per l'anno finanziario 1971, nell'indicato complessivo importo di milioni 16.929.815,3 presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di milioni 2.916.257,7, soprattutto, da attribuire:

— alle spese finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, col ricorso al mercato finanziario, tra cui quelle autorizzate:

dalla legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 196,5 di cui miliardi 4,2 dovuti alla Banca d'Italia per provvigioni di collocamento e di garanzia e per dietimi di interessi);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910 e dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592, recanti provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 346,3);

dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589, recanti provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord e sulla ricerca scientifica e tecnologica (+ miliardi 135,2);

dalla legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale e dai decreti-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, e 18 dicembre 1968, n. 232, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 6 (+ miliardi 30);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 100,2);

dall'art. 130, terzo comma, della legge 24 dicembre 1969, n. 986, concernente gli oneri derivanti dall'emissione e collocamento dei buoni del Tesoro novennali 5,50 per cento di scadenza 1° gennaio 1980 (+ miliardi 7,6);

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente il versamento all'I.M.I. per ulteriori finanziamenti da effettuarsi ai sensi della legge 18 dicembre 1961, n. 1470, e successive integrazioni, a favore di piccole e medie imprese industriali (+ miliardi 10) ed all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) per l'aumento del fondo di dotazione di cui all'art. 3 della legge 30 aprile 1962, n. 265, e successive modificazioni (+ miliardi 60);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594, per ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Medio-credito centrale) ai fini della concessione di provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (+ miliardi 25);

dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1060, concernente la concessione di un contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - International development association - IDA - (+ miliardi 30,2);

dalla legge 14 luglio 1969, n. 471, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e di beni strumentali di tecnologia avanzata (+ miliardi 2);

dalla legge 22 marzo 1971, n. 184, recante interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (+ miliardi 57,2);

dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 100);

dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 311,5);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 25);

dalla legge 5 febbraio 1968, n. 113, relativa al conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50);

dalla legge 19 novembre 1968, n. 1209, che autorizza ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (+ miliardi 100);

dalla legge 28 luglio 1971, n. 547, che dispone un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I. (+ miliardi 120);

dalla legge 24 giugno 1971, n. 507, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 5,1);

— alle nuove spese finanziate:

a) con il provento d'inasprimenti fiscali o con altre entrate. Tra esse si citano le spese recate:

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 584,8, di cui miliardi 2 per l'assistenza alla Repubblica Somalia, miliardi 30,8 per la elevazione della misura del contributo dovuto all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - E.N.P.A.S. -, miliardi 422 versati al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato «conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria» e miliardi 130 prelevati dal detto conto e versati in entrate e correlativamente iscritti di nuovo nello stato di previsione della spesa per miliardi 110 quale concorso dello Stato al ripiano delle gestioni di Enti mutualistici e per miliardi 20 quale anticipazione da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1045;

dalla legge 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1969-1970 (+ miliardi 16,2);

dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, recante finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 42,9);

dalla legge 25 marzo 1971, n. 212, concernente la concessione d'indennizzi in favore dei cittadini colpiti da provvedimenti di espropriazione in Tunisia (+ miliardi 5,1);

dalla legge 30 ottobre 1971, n. 909, concernente compensi al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'attività svolta a favore degli Istituti ed Enti previdenziali ed assistenziali (+ miliardi 4,2);

dalle leggi 10 dicembre 1969, n. 970 e 30 luglio 1959, n. 623, concernenti l'aumento dei fondi di rotazione costituiti presso lo ISVEIMER, l'IRFIS e il CIS (+ miliardi 1,3);

b) con l'acquisizione di disponibilità dai seguenti conti correnti di Tesoreria:

dal conto denominato «Opera nazionale per i ciechi civili» (miliardi 6,1 per la corresponsione di pensioni e indennità ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382);

dal conto denominato «Fondo di solidarietà nazionale» in agricoltura (miliardi 30 per interventi ai sensi della legge 25 maggio 1970, n. 364);

dal conto denominato «Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Gestione importazione cereali esteri» (miliardi 2 per provvidenze a favore dei profughi e rimpatriati ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 568);

dal conto denominato «Governo italiano - Ministero del Tesoro - concorso del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Sezione orientamento - per la riparazione dei danni causati in Italia dalla peste suina africana del 1967» (miliardi 1,9 per la concessione a favore degli allevatori di suini di alcune provvidenze ai sensi della legge 28 ottobre 1970, n. 865);

dal conto denominato «Ministero del Tesoro - somme accreditate dalla Commissione delle Comunità europee per mettere a disposizione delle Amministrazioni e Organismi designati i mezzi necessari per effettuare i pagamenti delle spese finanziate dalla Sezione garanzia del F.E.O.G.A.» (miliardi 59,6, di cui miliardi 59,3 per restituzioni all'esportazione ed alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione e miliardi 0,3 per il pagamento delle spese di magazzinaggio alla Cassa conguaglio zucchero ai sensi del citato D.P.R. 16 aprile 1971, n. 321, recante norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee, relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune);

— alle maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1971;

— alle maggiori spese fisse obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'art. 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento, a carico della gestione in parola, di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi, ma perfezionati in legge nel 1971 (miliardi 284). Tra questi si citano:

la spesa per i provvedimenti emanati in attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, riguardante la delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali (miliardi 195,5); il pagamento degli assegni mensili arretrati di assistenza ai mutilati ed invalidi civili disposto con decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1971, n. 118 (miliardi 5); i contributi straordinari concessi al Consiglio nazionale delle ricerche per la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969-1972, di cui alla legge 9 marzo 1971, n. 97 (miliardi 13,7); le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971, in provincia di Viterbo, recate dal decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288 (miliardi 6,1); i contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori, di cui alla legge 25 febbraio 1971, n. 94 (miliardi 26); il reintegro degli stanziamenti, disposto dalla legge 6 aprile 1971, n. 203, relativi all'assistenza e alla cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da paralisi spastiche infantili e da lussazioni congenite dell'anca (miliardi 3,9); l'estensione dell'equo indennizzo al personale militare di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1094 (miliardi 1,6); la restituzione del diritto per i servizi amministrativi, abolito per effetto della legge 24 giugno 1971, n. 447 (miliardi 9); la spesa di cui alla legge 28 luglio 1971, n. 577, concernente la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola dell'arte della medaglia (miliardi 3); il contributo straordinario dello Stato per le ferrocie Circumflegrea e Cumana, di cui alla legge 3 giugno 1971, n. 443 (miliardi 1,4); la spesa per l'esecuzione dello scambio di Note e dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativi alla pesca nelle acque jugoslave, di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1105 (miliardi 1,3); l'ulteriore spesa disposta dalla legge 29 novembre 1971, n. 1043, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (miliardi 1,3); l'ulteriore spesa di cui alla legge 25 novembre 1971, 1072, concernente l'attuazione del programma di costruzione di alloggi popolari in Abruzzo (miliardi 2,4).

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte, tra l'altro, le economie risultate in sede di consuntivo, in dipendenza anche del disposto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, al netto delle eccedenze di spesa avanti menzionate.

Come si è già accennato, l'indicata spesa di milioni 16.929.815,3 accertata per il 1971 (la sua ripartizione per Ministeri risulta dall'allegato B), include milioni 306.895,1 per oneri relativi a rimborsi di prestiti. Il restante importo di milioni 16.622.920,2 (riguardante, come già detto, per milioni 12.820.607,7 spese correnti e per milioni 3.802.312,5 spese in conto capitale), si riassume, per voci funzionali ed economiche, come dal prospetto che segue:

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Traporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Oneri non riparabili	com-plesso
TITOLO I - SPESE CORRENTI	49.703,-	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	49.703,-
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	391.413,2	630.415,-	152.367,5	499.495,7	40.909,9	2.049.281,5	—	72.140,8	26.006,6	105.081,9	—	3.287,-	3.970.399,1
CATEGORIA II - Personale in attività di servizio	88.179,3	194.889,6	31.402,2	122.474,6	3.186,8	215.269,5	—	3.707,2	2.688,2	20.718,5	—	—	682.515,9
CATEGORIA III - Personale in quiescenza	132.574,6	727.829,1	35.048,-	91.263,8	17.830,5	99.597,-	—	60.837,4	24.253,2	75.114,-	—	64.632,-	1.328.979,6
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	146.945,7	13.029,3	2.629,6	1.233,7	321.359,5	462.181,-	10.570,8	2.100.297,-	605.699,5	531.900,4	1.091.976,-	27.510,2	5.315.332,7
CATEGORIA V - Trasferimenti	4.066,9	—	—	—	108,9	58.637,1	11.263,3	67.216,6	4.068,2	242.972,6	—	335.619,5	723.953,1
CATEGORIA VI - Intereessi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	3.653,3	14.500,-	—	4.250,-	4.000,-	0,3	—	14,6	30,-	103,3	—	681.196,8	707.748,3
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19.370,6	19.370,6
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	2.902,7	11.103,3	189,9	—	1.665,6	384,9	—	1.814,-	453,3	4.087,8	—	3,9	22.605,4
	819.438,7	1.591.766,3	221.637,2	718.717,8	389.061,2	2.885.351,3	21.834,1	2.306.027,6	603.199,-	979.978,5	1.091.976,-	1.131.620,-	12.820.507,7

(milioni di lire)

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comunicazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripartibili	In complesso
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	4.923,6		5.000,-	1.351,-	505,2	148.296,-	7.399,9	13.239,9	57.246,7	203.634,1			441.596,4
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	281,5	897,5						1.200,7	13.937,5	513,4			16.530,6
CATEGORIA XII - Trasferimenti	7.675,-	331,-	3.500,-			181.542,5	150.696,6	116.720,9	405.098,8	1241.553,2			2.107.118,-
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti				350,-						539.028,7			539.378,7
CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive							300,-		7.000,-	220.935,2			228.235,2
CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive								444.490,-			13.925,6	10.738,-	469.153,6
CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili	12.880,1	1.228,5	8.500,-	1.351,-	505,2	330.188,5	158.396,5	575.651,5	483.293,-	2205.664,6	13.925,6	10.738,-	3.802.312,5
	832.318,8	1.592.994,8	230.137,2	720.068,8	389.566,4	3.215.539,8	180.230,6	2.881.679,1	1.146.482	3185.643,1	1.105.901,6	1.142.358,-	16.622.920,2

(milioni di lire)

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qui di seguito, gli accertamenti di che trattasi vengono esaminati ed illustrati sotto i due aspetti.

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale, accertate, come si è detto, in milioni 16.622.920,2 si classificano, per voci funzionali, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
Amministrazione generale	725.473,5	832.318,8	+ 106.845,3
Difesa nazionale	1.402.480,8	1.592.994,8	+ 190.514,-
Giustizia	184.781,-	230.137,2	+ 45.356,2
Sicurezza pubblica	595.771,1	720.068,8	+ 124.297,7
Relazioni internazionali	95.202,8	389.566,4	+ 294.363,6
Istruzione e cultura	2.550.915,7	3.215.539,8	+ 664.624,1
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	150.694,5	180.230,6	+ 29.536,1
Azione ed interventi nel campo sociale	2.040.764,6	2.881.679,1	+ 840.914,5
Trasporti e comunicazioni	894.263,-	1.146.482,-	+ 252.219,-
Azione ed interventi nel campo economico	1.022.133,2	3.185.643,1	+ 2.163.509,9
Interventi a favore della finanza regionale e locale	1.077.256,4	1.105.901,6	+ 28.645,2
Oneri non ripartibili	2.955.360,5	1.142.358,-	- 1.813.002,5
	<u>13.695.097,1</u>	<u>16.622.920,2</u>	<u>+ 2.927.823,1</u>

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono espone nei singoli fattori costitutivi.

Ai fini del raffronto con le previsioni iniziali va tenuto presente che le somme che in sede di previsione erano state considerate nei fondi di riserva e speciali, inclusi negli Oneri non ripartibili (miliardi 1.927,4, di cui miliardi 1.424,8 per somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso; miliardi 58 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste; miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo; miliardi 270,5 per un fondo da ripartire per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, sul decentramento delle funzioni e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali; miliardi 60 per un fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile, da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971, misura determinata ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro del 24 luglio 1970 sulla base della variazione registrata dall'indice del costo della vita; miliardi 7 per un fondo pure da ripartire tra le diverse Amministrazioni per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di

spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile 1965, n. 373 e 5 giugno 1965, n. 749; miliardi 56,2 per un fondo per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario; miliardi 10 per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie; miliardi 9 per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati; miliardi 3 per l'attuazione della legge 15 dicembre 1969, n. 972, recante autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica e miliardi 19,2 per la somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali), nei dati di consuntivo risultano, per la più gran parte, nei singoli gruppi di spesa in relazione al concreto utilizzo delle somme stesse.

L'aumento netto della spesa è quindi di miliardi 2.927,8. Hanno subito aumenti soprattutto, gli interventi nel campo economico (miliardi 2.163,5), quelli nel campo sociale (miliardi 849,9), l'istruzione e la cultura (miliardi 664,6), le spese per le relazioni internazionali (miliardi 294,4), gli interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni (miliardi 252,2), le spese per la difesa nazionale (miliardi 190,5) e quelle per la sicurezza pubblica (miliardi 124,3). Per contro hanno subito diminuzione gli oneri non ripartibili (miliardi 1.813,-).

Qui di seguito vengono poste in evidenza, per ciascuno dei singoli raggruppamenti in cui è ripartita la spesa dello Stato, le principali voci di spesa in essi considerate, quali risultano dai dati di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

1. — AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Gli oneri di che trattasi, risultanti dai dati di consuntivo in miliardi 832,3 (contro miliardi 725,5 inizialmente previsti), riguardano per miliardi 146,5 le spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato (rispetto a miliardi 122,2 delle previsioni iniziali), per miliardi 654,1 le spese per i servizi delle Amministrazioni delle finanze, del tesoro e del bilancio (contro miliardi 570,2 inizialmente previsti) e, per miliardi 31,8, quelle per gli affari di culto (contro miliardi 33,1 inizialmente previsti).

Rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali queste spese presentano un aumento netto di miliardi 106,8 dovuto essenzialmente, oltre che alle quote attribuite alla sezione di cui trattasi per l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la nuova misura dell'indennità integrativa speciale, per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali e per rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, all'attuazione di altre leggi, tra le quali vengono citate:

— la legge 11 dicembre 1971, n. 1090, concernente modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e forestali dello Stato e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza (+ miliardi 1,7);

— la legge 28 ottobre 1970, n. 777, recante autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi dell'Amministrazione finanziaria (+ miliardi 9,2);

— la legge 23 dicembre 1970, n. 1054, concernente competenze accessorie agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, ai Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia (+ miliardi 8,3);

— il decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, e legge 1° ottobre 1969, n. 679, concernenti la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 2,8);

— il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica, con il quale viene elevato il contributo dovuto all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - E.N.P.A.S. - (+ miliardi 2,4).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, oltre alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'articolo 40 della vigente legge di contabilità di Stato e alle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma (+ miliardi 8,8):

le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1980 di cui all'art. 130 della legge 24 dicembre 1969, n. 986 (+ miliardi 3,5);

gli oneri derivanti dall'emissione del prestito per l'edilizia scolastica - redimibile 5,50 per cento 1971, di cui alla legge 28 luglio 1967, n. 641 (+ miliardi 3,1);

le maggiori occorrenze per le assemblee legislative (+ miliardi 4,5);

le maggiori spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni statali (+ miliardi 5,3);

le maggiori spese per l'acquisto ed il noleggio del materiale tecnico occorrente al funzionamento dei reparti meccanografici presso gli uffici periferici delle Tasse e imposte indirette sugli affari (+ miliardi 3).

Per contro, in diminuzione, incidono le minori spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (- miliardi 3,6) e per aggi ai gestori del lotto e per i servizi di distribuzione dei valori bollati (- miliardi 3,1).

2. — DIFESA NAZIONALE.

Queste spese, costituite dalle occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari (miliardi 1.495,5, rispetto a miliardi 1.304,9 recati dalle previsioni iniziali) e dalle esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 97,5 a fronte di miliardi 97,6 inizialmente previsti), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.593,- con un aumento di miliardi 190,5 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali, a determinare il quale hanno inciso, tra l'altro:

— l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle predette leggi sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 98,9);

— la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 13,2);

— la spesa per le nuove paghe giornaliere dei militari e graduati di truppa delle forze armate, degli allievi carabinieri, finanziari, guardie di pubblica sicurezza, agenti di custodia e guardie forestali, disposta dalla legge 29 ottobre 1971, n. 881 (+ miliardi 10,8);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la spesa per l'attuazione delle leggi 24 maggio 1970, n. 336 e 9 ottobre 1971, n. 824, concernenti norme a favore dei dipendenti dello Stato e di Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 1,2);

— le provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti di cui alla legge 25 febbraio 1971, n. 95 (+ miliardi 1,8);

— la concessione di provvidenze per talune categorie di ex dipendenti del Ministero della difesa, disposta con la legge 31 marzo 1971, n. 214 (+ miliardi 3,5);

— l'elevazione del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del citato decreto-legge n. 745 (+ miliardi 4,4);

— il rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, rientranti nel gruppo di spese di che trattasi (+ miliardi 12,3);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 21);

— le maggiori occorrenze per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 12,3 di cui miliardi 9,1 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori) e le assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma (+ miliardi 6,7);

— le maggiori assegnazioni disposte con la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio 1971.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte le economie riguardanti, tra l'altro, le spese per i programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 6,6).

3. — GIUSTIZIA.

Le spese connesse con l'esercizio di tale attività, accertate in miliardi 230,1 (rispetto a miliardi 184,8 inizialmente previsti), concernono, oltre agli oneri per i servizi generali (miliardi 34,6), le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 117,9, a fronte della previsione di miliardi 82,1) e per gli Istituti di prevenzione e di pena (miliardi 69,1 contro miliardi 66,1), i contributi e le spese per la costruzione, ricostruzione, completamento, ampliamento e restauro di edifici e carceri giudiziari (miliardi 8,5).

L'aumento di miliardi 45,4 rispetto alle previsioni iniziali è, per la quasi totalità, in relazione alla citata legge n. 249 del 18 marzo 1968, modificata dalla legge n. 775 del 28 ottobre 1970, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale, nonché alla già citata legge 23 dicembre 1970, n. 1054, riguardante le competenze accessorie dovute al personale delle forze di polizia (+ miliardi 2,5) e all'applicazione della legge 30 dicembre 1970, n. 1294, che ha aumentata l'autorizzazione di spesa prevista dalle leggi 5 marzo 1963, n. 285 e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia di Napoli (+ miliardi 3).

4. — SICUREZZA PUBBLICA.

Il complessivo importo di miliardi 720,1 accertato per le occorrenze di che trattasi per l'anno finanziario in esame (le previsioni iniziali recavano spese per miliardi 595,8), riguarda per miliardi 353,9 i servizi della pubblica sicurezza, per miliardi 308,8 quelli relativi alla

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Arma dei carabinieri, per miliardi 56,- i servizi antincendi e, per miliardi 1,4 la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri, per l'Amministrazione della pubblica sicurezza e per i Vigili del fuoco.

Anche per questo settore, l'aumento di miliardi 124,3 rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, dovuto, oltre che alle modificazioni intervenute nel trattamento economico del personale per effetto delle ricordate leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 e della legge 11 dicembre 1971, n. 1090 (+ miliardi 63), e della nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 9,8), alla spesa riguardante competenze accessorie dovute al personale delle forze di polizia di cui alla suindicata legge 23 dicembre 1970, n. 1054 (+ miliardi 14,9), alla spesa per la elevazione del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del citato decreto-legge n. 745 (+ miliardi 2,9), alle assegnazioni effettuate, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966, per i servizi a pagamento resi dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,9), alla spesa per l'attuazione delle norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile - di cui alla legge 8 dicembre 1970, n. 996 (+ miliardi 2,4) e alle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità dello Stato (+ miliardi 15,4) ed a quelle disposte con la detta legge di variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio 1971.

5. — RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Le spese comprese in questo gruppo, aventi riferimento con le occorrenze relative ai servizi generali del Ministero degli affari esteri, a quelli per le rappresentanze diplomatiche e consolari, per i rapporti economici e commerciali con l'estero, nonché con le assegnazioni riguardanti contribuzioni e spese per partecipazione ad organismi, istituzioni, commissioni ed uffici in esecuzione di accordi internazionali, accertate in miliardi 389,6 (rispetto a miliardi 95,2 inizialmente previsti), riguardano, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze all'estero (miliardi 38,7), i contributi e le spese per la partecipazione ad organismi nazionali ed internazionali (miliardi 321,3 di cui miliardi 311,1 per la partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea).

L'incremento di miliardi 294,4 rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è da attribuire, oltre che all'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle suindicate leggi concernenti il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 1,9), all'applicazione delle seguenti leggi:

— 13 ottobre 1969, n. 740, concernente delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità europea - C.E.E. - e della Comunità europea dell'energia atomica - C.E.E.A. - e 23 dicembre 1970, n. 1185, con la quale viene concessa delega al Governo per la emanazione delle norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità del 21 aprile 1970 riguardante la sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari concernenti finanziamenti della politica agricola comune (+ miliardi 277,5);

— 18 dicembre 1970, n. 1034, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, relativo ai provvedimenti straordinari per la ripresa economica, autorizzante ulteriori assegnazioni di somme per l'assistenza tecnica, culturale, economica e finanziaria alla Repubblica somala di cui alla legge 23 dicembre 1967, n. 1376 (+ miliardi 2);

— 7 dicembre 1970, n. 1048, concernente ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Jaoundé il 29 luglio 1969 e degli atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale comunità (+ miliardi 8).

In aumento hanno inciso anche le maggiori occorrenze fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 3,2 di cui miliardi 1,6 per reinserimento di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori).

6. — ISTRUZIONE E CULTURA.

Queste spese, previste in miliardi 2.550,9, sono ammontate a complessivi miliardi 3.215,5 di cui miliardi 3.056,4 (rispetto a miliardi 2.409,1) per l'istruzione pubblica e miliardi 159,1 (contro miliardi 141,8) per le informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale.

Le spese per l'istruzione pubblica hanno riguardato soprattutto, per miliardi 843,- la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 663,7 delle previsioni iniziali); per miliardi 546,8 l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 425,6); per miliardi 314,- l'istruzione tecnica (contro miliardi 256,4); per miliardi 35,7 quella artistica; per miliardi 141,1 l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 113,8); per miliardi 285,6 l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 247,4) e per miliardi 61,6 l'educazione fisica (contro miliardi 55,7).

Il restante importo riguarda: per miliardi 40,3 le spese per le antichità e le belle arti; per miliardi 48,2 l'assistenza scolastica; per miliardi 238,8 le spese per l'edilizia scolastica (contro miliardi 46,7 delle previsioni iniziali); per miliardi 70,-, i contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali; per miliardi 87,- le spese per la ricerca scientifica e per miliardi 344,3 oneri di carattere generale ed altre spese diverse.

Le spese per le informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale concernono, a loro volta, per miliardi 35,2 il teatro, gli enti lirici e le istituzioni musicali; per miliardi 116,8 (contro miliardi 105,5, delle previsioni iniziali) la radiotelevisone e, per miliardi 7,1 i servizi generali ed altre spese diverse.

L'incremento netto di miliardi 664,6 registrato dalle spese di che trattasi - pari al 26,1 per cento - è, soprattutto, dovuto all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

— legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 225,4);

— decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica (+ miliardi 1,5);

— legge 24 settembre 1971, n. 820, concernente norme sull'ordinamento della scuola elementare e sulla immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna statale (+ miliardi 3,8);

— legge 11 novembre 1971, n. 1094, concernente indennità da corrispondere al personale non insegnante degli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica durante il periodo degli esami di maturità, di qualifica negli istituti professionali e di licenza della scuola media (+ miliardi 1,1);

— legge 20 novembre 1971, n. 1061, concernente l'esonero dallo insegnamento dei presidi di scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (+ miliardi 3,8);

— decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, con il quale viene elevata la misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. (+ miliardi 15,4);

— legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 193,3 oltre a miliardi 17,8 per quota interessi del prestito redimibile denominato « Prestito per l'edilizia scolastica »);

— legge 12 marzo 1968, n. 442, istitutiva dell'Università statale in Calabria (+ miliardi 5);

— legge 9 marzo 1971, n. 97, recante autorizzazione di spesa per la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969-1972 (+ miliardi 23,8);

— legge 9 marzo 1971, n. 126, recante interventi a favore dello spettacolo (+ miliardi 2,1).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre, inciso:

— l'avvenuta ripartizione dell'apposito fondo in relazione alla nuova misura dell'identità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 26,1);

— le assegnazioni di fondi ai sensi dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità dello Stato (+ miliardi 94,4) per stipendi e pensioni;

— le maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge recante variazioni al bilancio dello Stato per l'anno 1971 tra le quali si citano l'aumento dei contributi per il funzionamento delle università (+ miliardi 12,9) e delle accademie (+ miliardi 1,3), dell'assegno di studio universitario (+ miliardi 8), della spesa per la ricerca scientifica (+ miliardi 2) e della spesa per la conservazione, manutenzione, restauro e custodia dei monumenti (+ miliardi 1,5);

— le maggiori somme devolute alla società concessionaria e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al maggior gettito dei cespiti ai quali vanno commisurate le erogazioni di che trattasi (+ miliardi 11,4);

— le maggiori assegnazioni per il teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali (+ miliardi 2,8).

7. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI.

La spesa complessiva di miliardi 180,2 (rispetto a miliardi 150,7 inizialmente previsti) accertata per gli oneri di che trattasi, concerne, soprattutto, i contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 77,8); le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 11); l'annualità dovuta alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 22); i contributi a favore di istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022 e l'onere assunto dai mutuatari (miliardi 22,5); i premi da attribuire alle cartelle fondiarie ai sensi del decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73 (miliardi 10,6) e la spesa per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra (miliardi 19,7).

L'incremento di miliardi 29,5 è, per la maggior parte, determinato dagli interventi disposti:

— dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia di urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 10);

— dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, concernente programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 18 aprile 1962, n. 167, 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata (+ miliardi 16);

— dalla legge 25 novembre 1971, n. 1072, per l'attuazione del programma di costruzione di alloggi popolari in Abruzzo di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 5 (+ miliardi 2,4);

— dalla legge 5 novembre 1970, n. 803, concernente la manutenzione straordinaria ed i lavori di completamento o di demolizione dei fabbricati per alloggi dei senza tetto (+ miliardi 1).

8. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE.

Le spese di che trattasi, accertate, come si è detto, in complessivi miliardi 2.881,7 riguardano:

per miliardi 1.899,3 (rispetto a miliardi 1.233,8 delle previsioni iniziali) il settore de *lavoro e della previdenza sociale*, di cui miliardi 1.303,7 per la previdenza e l'assistenza (a fronte di miliardi 1.043,3 inizialmente previsti), miliardi 422,- per il ripiano delle gestioni mutualistiche, miliardi 43,1 per l'orientamento e l'addestramento professionale e collocamento della mano d'opera:

per miliardi 265,9 *l'assistenza e la beneficenza*;

per miliardi 268,9 *l'igiene e la sanità*,

per miliardi 447,6 *i servizi delle pensioni di guerra*, di cui miliardi 371,6 per la correzione delle pensioni di guerra e di altri assegni vitalizi e miliardi 72,6 per l'assegno vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti.

Il complessivo aumento netto di miliardi 840,9 registrato da questo gruppo di oneri rispetto alle previsioni iniziali - pari al 41,2 per cento - è, soprattutto, dovuto:

— ai maggiori interventi nel settore del *lavoro e della previdenza sociale* (+ miliardi 665,4) recati, essenzialmente, dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, relativamente al contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale - Gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (+ miliardi 135,2); dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 422 versati nel conto corrente infruttifero denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » e + miliardi 110 prelevati dal detto conto e versati in entrata e correlativamente iscritti di nuovo nello stato di previsione della spesa per concorso dello Stato al ripiano delle gestioni di Enti mutualistici); dalla legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie (+ miliardi 1,5 per rimborso all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente); dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, modificata dalla legge 9 ottobre 1971, n. 824, concernente norme a favore dei dipendenti dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 5,9); dalla legge 30 giugno 1971, n. 509, concernente l'elevazione della misura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+ miliardi 8).

In aumento hanno inciso, anche, le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520, modificato dalla legge 13 luglio 1965, n. 846 (+ miliardi 13,9).

Per contro, in diminuzione, hanno inciso i minori interessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale (— miliardi 14,3) ed i minori interessi e spese connesse alle operazioni finanziarie previste dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (— miliardi 30,9);

— alle maggiori spese per *l'assistenza e la beneficenza* (+ miliardi 71,8), riguardanti, soprattutto, pensioni, assegno mensile di assistenza e di accompagnamento ed oneri accessori ai mutilati ed invalidi civili, di cui alle leggi 6 agosto 1966, n. 625, 13 ottobre 1969, n. 743, 11 marzo 1970, n. 74 e 30 marzo 1971, n. 118, recanti provvidenze in favore di dette categorie (+ miliardi 35: tale importo va integrato con quelli di miliardi 6,8 e di miliardi 1,2, considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente, nei settori dell'igiene e sanità e del lavoro e previdenza sociale del gruppo di oneri in esame); la ripartizione del fondo di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al territorio di Trieste (+ miliardi 1,4 - il restante importo di miliardi 8,3 risulta considerato, per specifiche finalità, in altri settori); le nuove provvidenze a favore dei profughi e rimpatriati di cui alle leggi 25 luglio 1971, n. 568 e 19 ottobre 1970, n. 744 (+ miliardi 2); l'aumento dei fondi per le pensioni, indennità di accompagnamento, assegni a vita ed assistenza sanitaria ai ciechi civili di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 382 (+ miliardi 6,1); le concessioni di anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1045 (+ miliardi 20).

Per contro, in diminuzione, incide la minore spesa per rimborso all'I.N.A.I.L. e alle Casse mutue marittime Tirrena, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie, delle rate di rendita pagate a invalidi permanenti ed a superstiti in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (— miliardi 4);

— ai maggiori interventi nel settore della *sanità pubblica* (+ miliardi 27,5), soprattutto connessi, oltre che con le cennate provvidenze di cui alle leggi suindicate a favore dei mutilati ed invalidi civili, rientranti nel settore di che trattasi, con l'applicazione delle leggi: 28 ottobre 1970, n. 865, riguardante la concessione di provvidenze a favore di allevatori che abbattono suini infetti (+ miliardi 1,5); 6 aprile 1971, n. 203, concernente assegnazione straordinaria per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da paralisi spastiche infantili e da lussazioni congenite dell'anca (+ miliardi 3,9); 14 dicembre 1970, n. 1088, concernente miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi (+ miliardi 3,5); 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 7,9: tale importo va integrato con quelli di miliardi 12,1 e miliardi 10, considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente nei settori dei trasporti e comunicazioni e degli interventi nel campo economico);

— alle maggiori spese per *i servizi delle pensioni di guerra* (+ miliardi 76,2), dovute, essenzialmente, oltre che alle eccedenze di spesa di cui si è fatto cenno, all'incidenza della legge 28 luglio 1971, n. 585, recante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra (+ miliardi 15,6);

— alle maggiori spese per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 9,3);

— alle maggiori spese per compensi al personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi della legge 30 ottobre 1971, n. 909 (+ miliardi 4,2);

— alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie ed impreviste fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 42 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 8,7 di cui miliardi 2 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— alle assegnazioni straordinarie per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza (+ miliardi 3,3).

9. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI.

Questo gruppo considera, oltre alle spese di carattere generale delle Amministrazioni statali operanti nel settore dei trasporti e delle comunicazioni, quelle per interventi rientranti in detto settore, nonché le particolari assegnazioni a favore di Aziende ed Amministrazioni autonome (Ferrovie, ANAS, Poste e telecomunicazioni e Telefoni) per finalità che attengono al settore medesimo.

Il complessivo importo di miliardi 1.146,5 (contro miliardi 894,3 inizialmente previsti) accertato per le spese di che trattasi, riguarda, soprattutto:

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 151,4 di cui miliardi 62,5 per opere stradali, miliardi 21,9 per opere marittime, miliardi 29,— per l'attuazione, a cura dell'ANAS, del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali e per la costruzione di autostrade e strade statali), miliardi 25 per la costruzione di strade ferrate e miliardi 13 per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione;

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 53,5 di cui miliardi 9,1 per opere stradali, miliardi 2,2 per quelle marittime e miliardi 31,9 da corrispondere all'ANAS, ai sensi delle leggi 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad enti e società per la costruzione di autostrade);

— i contributi del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (miliardi 239,8 al netto della quota, pari a miliardi 48,8, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181 e 9 aprile 1971, n. 167, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle province, ai comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade);

— i contributi alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (miliardi 13,—);

— le assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato: miliardi 313,4, di cui miliardi 59,2 per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211, miliardi 78,4 per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda, miliardi 44,— a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico, miliardi 116,2 per l'attuazione della legge n. 249 del 1968, modificata dalla legge n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e miliardi 9,7 per la normalizzazione dei conti ai sensi del Regolamento C.E.E. del 26 giugno 1969, n. 1192;

— le spese per la motorizzazione civile e trasporti in concessione, esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, per i sussidi integrativi e per la costruzione di strade ferrate (miliardi 20,1);

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio per i servizi di trasporto concessi (miliardi 65,2);

— i contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in relazione alle percorrenze chilometriche effettuate negli anni 1968-1969 e 1970 ai sensi della legge 25 febbraio 1971, n. 94 (miliardi 26,—);

— le spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato (miliardi 19,1);

— le spese per l'aviazione civile, escluse quelle per la sistemazione e costruzione di campi d'aviazione e dei relativi impianti (miliardi 22,— di cui miliardi 12,7 per servizi di assistenza al volo);

— le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 79,3);

— i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione e conversione dell'attività cantieristica (miliardi 23,9);

— le somme corrisposte all'A.N.A.S. (miliardi 4,5) ed all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 58,9) per l'attuazione delle cennate leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970.

Il complessivo aumento netto di miliardi 252,2 registrato da queste spese, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è, essenzialmente, dovuto agli interventi autorizzati:

dalla legge 25 febbraio 1971, n. 94, concernente l'erogazione di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (+ miliardi 26);

dalla legge 9 aprile 1971, n. 167, concernente contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la sistemazione generale delle strade classificate provinciali (+ miliardi 25);

dalla legge 25 febbraio 1970, n. 111, concernente costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento); completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico aereo civile (+ miliardi 3,5);

dalla legge 22 luglio 1971, n. 567, concernente contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il Centro di idrodinamica di Roma (+ miliardi 2);

dalla legge 30 giugno 1971, n. 510, concernente la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo - Breil sur Roya - Ventimiglia (+ miliardi 1,7);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 822, concernente provvidenze a favore del porto di Trieste (+ miliardi 3);

dalla legge 3 giugno 1971, n. 443, concernente la erogazione di un contributo straordinario per le ferrovie Circumflegrea e Cumana (+ miliardi 2,7);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1080, recante provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione (+ miliardi 2);

dalla legge 24 dicembre 1969, n. 975, relativamente alla regolazione finanziaria di talune partite interessanti il settore dei trasporti e delle comunicazioni (+ miliardi 8,5);

dalla legge 27 maggio 1971, n. 396, concernente il finanziamento di maggiori oneri relativi alla totale esecuzione dei lavori di costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da Osteria del Curato a Termini e piazza Risorgimento (+ miliardi 3).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati gli oneri per l'attuazione delle ripetute leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 185,9 di cui miliardi 183,4 per sovvenzioni straordinarie all'Azienda nazionale autonoma delle strade - A.N.A.S. -, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato), gli oneri per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 12,1) e le sovvenzioni straordinarie all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ed all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la nuova misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 (+ miliardi 5,2).

In aumento, infine, hanno operato le maggiori occorrenze fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,8) e le maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1971, tra le quali si citano le maggiori spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile (+ miliardi 3).

Per contro hanno inciso, in diminuzione, i minori oneri per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei fondi pensione per il personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (— miliardi 39,2).

10. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO.

Questo gruppo inquadra le spese che lo Stato sostiene per il progresso economico della Nazione attraverso interventi nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 3.185,6 (rispetto a miliardi 1.022,1 inizialmente previsti), pari al 19,2 per cento della complessiva spesa corrente ed in conto capitale, riguardano soprattutto:

— le spese per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 6 luglio 1964, n. 608, 26 giugno 1965, n. 717 — che ha prorogato fino al 31 dicembre 1980 gli interventi straordinari nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni — e 8 aprile 1969, n. 160 (miliardi 486,6);

— quelle per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 35,—) ed il contributo straordinario alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale ai termini della legge 30 ottobre 1969, n. 811 (miliardi 8,—);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, determinato ai termini della legge 6 marzo 1968, n. 192 (miliardi 90,—);

— le somme assegnate alle Regioni per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1971, n. 912 (miliardi 21,8);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 82,— — rispetto a miliardi 88,4 delle previsioni iniziali — di cui miliardi 9,7 per la riparazione di danni bellici);

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 29,7, di cui miliardi 6,— per la riparazione di danni bellici);

— le spese per i servizi generali ed altre spese diverse del Ministero dei lavori pubblici (miliardi 56,6);

— le spese per le opere di bonifica e per i miglioramenti fondiari (miliardi 406,1, a fronte dei miliardi 72,1 inizialmente previsti);

— le spese per l'economia montana e forestale (miliardi 100,3 a fronte di miliardi 27);

— altri interventi nel settore dell'agricoltura e le spese per la zootecnia, la caccia e la pesca (miliardi 89,3, rispetto a miliardi 19,8 delle previsioni iniziali);

— le spese per l'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dal Trattato della Comunità economica europea - C.E.E. (miliardi 38,4);

— le restituzioni all'esportazione ed alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione, corrisposti nel quadro del finanziamento della politica agricola comune a norma del regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 729/70 del 21 aprile 1970 ed a quello della Commissione delle Comunità europee n. 2697/70 del 29 dicembre 1970 - D.P.R. del 16 aprile 1971, n. 321, emanato in base alla delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185 — (miliardi 59,3);

— le somme versate a reintegro del fondo intestato all'AIMA per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al Regolamento comunitario n. 120 del 3 giugno 1967 e dalle operazioni di esportazione per la fornitura ai Paesi in via di sviluppo della quota di partecipazione italiana di grano tenero in applicazione del programma di studi alimentari della C.E.E. (miliardi 25,5);

— le spese per l'alimentazione (miliardi 9,4);

— le spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura, comprese quelle corrisposte all'AIMA per oneri di carattere generale e di finanziamento (miliardi 417,6);

— gli interventi nel settore dell'industria (miliardi 56,1);

— i conferimenti ai fondi di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (miliardi 100,—), dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (miliardi 220,—), dell'Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera - EFIM (miliardi 29,—), dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (miliardi 85,—) e del Banco di Sardegna (miliardi 1,6);

— le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 3,—), dell'AMMI (miliardi 5) e della Banca nazionale del lavoro (miliardi 8,1);

— la somma versata in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi contro rilascio di certificati speciali di credito per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia alla Banca asiatica di sviluppo ed all'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. — (miliardi 30,2);

— l'aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (miliardi 18,3);

— il conferimento alla Cassa depositi e prestiti per la costituzione del fondo speciale per la concessione di mutui ai comuni — art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 391 (miliardi 100);

— il conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., dell'E.N.I. e dell'I.R.I. (miliardi 15,—) ed al patrimonio dell'I.M.I. (miliardi 30,—) per gli interventi di cui alla legge 22 marzo 1971, n. 184;

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la somma versata all'IMI per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali (miliardi 20);

— il conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 (miliardi 11,-);

— i contributi al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 44,6);

— i contributi nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica - Euratom (miliardi 5,1);

— gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 19,2);

— le altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato (miliardi 32,8);

— le spese per i servizi del turismo (miliardi 22,7);

— lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 17,8);

— gli interessi e le spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 240,8).

Rispetto alle previsioni iniziali queste spese hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 2.163,5 - pari al 211,7 per cento circa - principalmente dovuto, oltre che alla cennata ripartizione dei fondi di miliardi 56,2 per il rimborso all'Amministrazione ferroviaria degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario e di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione:

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 229,3);

— dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 356,9);

dalla legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica - C.E.E.A. e dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, con la quale viene concessa delega al Governo per la emanazione delle norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità in data 21 aprile 1970, riguardante la sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari concernenti finanziamenti della politica agricola comune (+ miliardi 98,-);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 160,4);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 817, concernente disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (+ miliardi 25);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592, concernente interventi in favore dell'agricoltura (+ miliardi 193,5);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'istituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura (+ miliardi 30);

dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1060, con la quale viene autorizzata la concessione di un contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. - (+ miliardi 30,5);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 15 aprile 1971, n. 205, con la quale l'efficacia del piano pluriennale per il coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno relativa al periodo 1966/1970 viene prorogata al 31 dicembre 1971 (+ miliardi 262);

dalla legge 22 marzo 1971, n. 184, recante interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (+ miliardi 57,2);

dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 103,9);

dalla legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 10);

dalla legge 20 ottobre 1971, n. 912, concernente finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del centro-nord (+ miliardi 21,8);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594, concernente provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (+ miliardi 41,6);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 100,2);

dalle leggi 20 dicembre 1967, n. 1252, e 28 luglio 1971, n. 547, che aumentano il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I. (+ miliardi 223,8);

dalle leggi 5 febbraio 1968, n. 113, e 19 novembre 1968, n. 1209, che autorizzano ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 100);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente l'ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 25);

dalla legge 24 giugno 1971, n. 507, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 5,1);

dalla legge 21 giugno 1971, n. 506, concernente il conferimento dello Stato per l'aumento del fondo di dotazione del Banco di Sardegna (+ miliardi 1,6);

dalla legge 9 aprile 1971, n. 204, che ha disposto l'assegnazione di un contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 40);

dalla legge 19 luglio 1971, n. 554, relativa all'onere posto a carico dell'Italia dalla Decisione n. 70/1/C.E.C.A. della Commissione delle Comunità europee con la quale è stato istituito un nuovo sistema comunitario di aiuti al carbone coke e al coke destinati all'industria siderurgica della comunità (+ miliardi 1,5);

dal decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 8,5);

dalla legge 28 luglio 1971, n. 577, concernente la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola dell'arte della medaglia (+ miliardi 3);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 819, recante interventi a favore del credito cinematografico (+ miliardi 2);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1063, concernente provvidenze a favore dell'editoria giornalistica (+ miliardi 5);

dalla legge 6 dicembre 1971, n. 1105, concernente ratifica ed esecuzione dello Scambio di note e dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativi alla pesca nelle acque jugoslave (+ miliardi 1,9);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1043, recante modifiche alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (+ miliardi 2);

dalla legge 14 luglio 1969, n. 471, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e di beni strumentali di tecnologia avanzata (+ miliardi 2);

dal decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo (+ miliardi 4,2);

dalla legge 9 marzo 1971, n. 126, recante interventi a favore dello spettacolo (+ miliardi 2,2);

dal decreto-legge 1° giugno 1971, n. 290, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1971, n. 475, concernente interventi a favore della popolazione di Pozzuoli danneggiata in dipendenza del fenomeno di bradisismo (+ miliardi 1,9);

dalla legge 14 maggio 1971, n. 271, concernente proroga a favore dell'U.N.I.R.E. dell'Abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse che hanno luogo nelle corse dei cavalli e riduzione dell'aliquota di tributo sulle scommesse accettate in occasione delle corse dei cani (+ miliardi 3,5);

dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante ulteriore autorizzazione di spesa per l'applicazione di provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (+ miliardi 3,3).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati quelli riguardanti:

le somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, destinate ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'I.S.V.E.I.MER., l'I.R.F.I.S. ed il C.I.S. ai sensi dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38 (+ miliardi 1,3);

le maggiori occorrenze per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste fronteggiate ai sensi degli artt. 40 e 42 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 11,1 di cui miliardi 3,8 per reinscrizione residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

l'attuazione delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 10,1).

In diminuzione incidono, per contro, tra l'altro, i minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento d'interventi nel campo economico (— miliardi 15,9), la minore spesa per le quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie (— miliardi 17) e la minore spesa per sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti oggetto della politica agricola della Comunità economica europea (— miliardi 4).

11. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Questo gruppo considera gli interventi dello Stato a sollievo della finanza delle regioni, delle province e dei comuni, sotto forma sia di devoluzione di quote di tributi erariali, sia di erogazioni connesse con la copertura dei disavanzi dei loro bilanci.

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 1.105,9, contro miliardi 1.077, 3 inizialmente previsti, riguardano per miliardi 390,1 interventi a favore delle regioni a statuto speciale, per miliardi 20,5 a favore delle regioni a statuto ordinario e per miliardi 695,3 a favore delle province e dei comuni.

Gli interventi a favore delle regioni a statuto speciale concernono regolazioni contabili e devoluzioni di entrate erariali, mentre quelli a favore delle regioni a statuto ordinario riguardano spese di impianto e di primo funzionamento degli organi ed uffici, nonché di regolazioni contabili di talune entrate attribuite alle medesime ai sensi della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Circa gli interventi a favore delle province e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 695,3 riguarda principalmente:

le devoluzioni a favore dei comuni e delle province di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 216,8);

quelle a favore dei comuni di quote del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 43) e del provento derivante dall'aumento dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, sulla benzina, sul petrolio diverso da quello lampante e sui gas liquefatti per autotrazione (miliardi 126,5);

le devoluzioni a favore delle province dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 90,6) e dei due quinti delle tasse di circolazione (miliardi 92,-);

le concessioni a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1966 al 1970 (miliardi 71,-).

Rispetto alle previsioni iniziali, questi oneri hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 28,6 essenzialmente connesso, oltre che con l'andamento dei cespiti di entrata, a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate e con la ripartizione del fondo di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (+ miliardi 2,2), con l'applicazione delle seguenti leggi:

— 12 dicembre 1970, n. 979, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 1,5);

— 30 luglio 1971, n. 491, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 1° giugno 1971, n. 289, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone terremotate della Sicilia (+ miliardi 8);

— 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per il biennio 1969/1970 (+ miliardi 16,2).

12. — ONERI NON RIPARTIBILI.

Il complessivo importo di miliardi 1.142,4 accertato per gli oneri in questione concerne, oltre alla somma di miliardi 19,4 da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali:

le spese per interessi di debiti pubblici (miliardi 322,4, rispetto a miliardi 330 inizialmente previsti), riguardanti, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (miliardi 164,5); gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (miliardi 57,3) e gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (miliardi 87,7);

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le spese per la liquidazione di oneri di guerra (miliardi 18,-);

le spese per l'esecuzione del trattato di pace (miliardi 6,6);

altri oneri diversi (miliardi 776,- le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 675,-), tra i quali sono da segnalare: le restituzioni ed i rimborsi (miliardi 615,1 di cui miliardi 406,1 per rimborso I.G.E. sui prodotti esportati), le vincite al lotto (miliardi 65,8), i versamenti al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 10,7), la somma corrisposta all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche (miliardi 53,5) e gli interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (miliardi 13,2).

Il gruppo degli oneri in questione includeva nelle previsioni iniziali, come già accennato, miliardi 1.927,4 (di cui miliardi 19,2 per ammortamento di beni patrimoniali) per somme accantonate su appositi fondi di riserva e speciali i quali, nel corso dell'esercizio, sono stati in gran parte ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed alle specifiche finalità degli accantonamenti e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 1.813,- è, essenzialmente, connessa con la cennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli speciali per la quota parte trasferita ad altre voci funzionali, con i minori oneri per interessi di buoni ordinari del Tesoro (- miliardi 5,3), per interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (- miliardi 2,7) e per vincite al lotto (- miliardi 24,2).

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

la concessione di indennizzi a favore di cittadini colpiti da provvedimenti di espropriazione in Tunisia ai sensi della legge 25 marzo 1971, n. 212 (+ miliardi 5,1);

le maggiori somme occorse per restituzioni e rimborsi (+ miliardi 124,-).

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale accertate per il 1971 - già considerate sotto il profilo funzionale - si presentano sotto l'aspetto economico come appresso, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Miloni di lire)	Differenze
<i>Spese correnti:</i>			
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	44.120,-	49.703,-	+ 5.583,-
Personale in attività di servizio	3.196.306,4	3.970.399,1	+ 774.092,7
Personale in quiescenza	630.698,6	682.515,9	+ 51.817,3
Acquisto di beni e servizi	1.289.329,4	1.328.979,6	+ 39.650,2
Trasferimenti	3.865.779,4	5.315.332,7	+ 1.449.553,3
Interessi	746.941,6	723.953,1	- 22.988,5
Poste correttive e compensative delle entrate	607.449,2	707.748,3	+ 100.299,1
Ammortamenti	19.162,2	19.370,6	+ 208,4
Somme non attribuibili	1.212.534,1	22.605,4	- 1.189.928,7
	<u>11.612.320,9</u>	<u>12.820.607,7</u>	<u>+ 1.208.286,8</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Spese in conto capitale:</i>	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	145.727,6	441.596,4	+ 295.868,8
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	13.384,-	16.830,6	+ 3.446,6
Trasferimenti	1.198.750,5	2.107.118,-	+ 908.367,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti	17.537,1	539.378,7	+ 521.841,6
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	17.040,-	228.235,2	+ 211.195,2
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	43.500,-	469.153,6	+ 425.653,6
Somme non attribuibili	646.837,-	—	- 646.837,-
	<u>2.082.776,2</u>	<u>3.802.312,5</u>	<u>+ 1.719.536,3</u>
	<u>13.695.097,1</u>	<u>16.622.920,2</u>	<u>+ 2.927.823,1</u>

Qui di seguito le spese in questione vengono esaminate per singoli aggregati.

SPESE CORRENTI.

Servizi degli Organi costituzionali dello Stato.

Le spese relative al funzionamento degli Organi costituzionali: Presidenza della Repubblica, Assemblee legislative, Corte costituzionale, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sono ammontate a miliardi 49,7 con un aumento di miliardi 5,6 rispetto alle previsioni iniziali.

Personale in attività di servizio.

La categoria in questione, che raggruppa le spese relative alle competenze in denaro da corrispondere ai dipendenti in attività di servizio quale corrispettivo delle prestazioni da essi rese, includeva, nelle previsioni iniziali, stanziamenti per miliardi 3.196,3. Detto importo non comprendeva le analoghe spese recate da provvedimenti legislativi allora in corso considerate negli appositi fondi globali, il fondo di miliardi 60 da ripartire tra i diversi Ministeri in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale - stabilita con decreto del Ministro del tesoro 24 luglio 1970, emanato ai sensi della richiamata legge n. 324 del 1959 - corrisposta, a decorrere dal 1° gennaio 1971, al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza, il fondo di miliardi 270,5, da ripartire tra le varie Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo, utilizzato per il finanziamento della spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e il fondo di miliardi 9 da ripartire per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati.

Nei dati di consuntivo tali spese sono risultate in miliardi 3.970,4 con un aumento di miliardi 774,1, essenzialmente determinato dall'avvenuta ripartizione dei suindicati fondi, dalla nuova misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 e dalle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità di Stato.

Personale in quiescenza.

Le spese relative ai trattamenti a favore del personale cessato dal servizio attivo, inizialmente previste in miliardi 630,7, sono risultate, in sede di consuntivo, in relazione allo stato degli impegni in atto, in miliardi 682,5. Si è, quindi, avuto un aumento di miliardi 51,8 dovuto, per la più gran parte, all'aumento dell'indennità integrativa speciale di cui al ripetuto decreto ministeriale 24 luglio 1970, alla spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi delle suindicate leggi n. 249 del 1968, e n. 775 del 1970, alla spesa relativa alla legge 25 febbraio 1971, n. 95, concernente provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti ed alle assegnazioni disposte a norma dei citati articoli 40 e 41 - primo comma.

Acquisto di beni e servizi.

La complessiva spesa di miliardi 1.329,-, accertata per questo aggregato (rispetto a miliardi 1.289,3 delle previsioni iniziali), riguarda, soprattutto, il settore della *difesa nazionale* (miliardi 727,8) e quelli dell'*amministrazione generale* (miliardi 132,6), dell'*istruzione e cultura* (miliardi 99,6), della *sicurezza pubblica* (miliardi 91,3), degli *interventi nel campo economico* (miliardi 75,1) e nel *campo sociale* (miliardi 60,8).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 39,6, riguardante, soprattutto, i settori degli *interventi nel campo economico* (+ miliardi 32,7), della *difesa nazionale* (+ miliardi 30,2), degli *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 11,2) della *sicurezza pubblica* (+ miliardi 9,4), dell'*amministrazione generale* (+ miliardi 6,1). Per contro, si sono verificate diminuzioni nei settori degli *oneri non ripartibili* (- miliardi 46,1) e dell'*istruzione e cultura* (- miliardi 6,2).

Trasferimenti correnti.

La categoria considera, come è noto, le erogazioni (escluse quelle aventi fini d'investimento), effettuate dallo Stato a favore di altri soggetti, senza una diretta controprestazione.

Per questa categoria sono state accertate spese per miliardi 5.315,3 (contro miliardi 3.865,8 inizialmente previsti) riguardanti, soprattutto, *azione ed interventi nel campo sociale* (miliardi 2.100,3), *trasporti e comunicazioni* (miliardi 605,7), *azione ed interventi nel campo economico* (miliardi 531,9), *istruzione e cultura* (miliardi 462,2), *relazioni internazionali* (miliardi 321,4) e *amministrazione generale* (miliardi 146,9).

Altri miliardi 1.092,- riguardano *interventi a favore della finanza regionale e locale* e concernono, per la più gran parte, devoluzione di cespiti erariali ed altri miliardi 27,5 riguardano *oneri non ripartibili*.

L'incremento netto di miliardi 1.449,5 riguarda, soprattutto, i settori: *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 394,1, concernenti, essenzialmente, le erogazioni a favore della previdenza sociale, degli enti mutualistici, dei mutilati, invalidi, ciechi civili e cittadini italiani colpiti da tubercolosi, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri per la elevazione degli assegni familiari e dei pensionati di guerra); gli *interventi nel campo economico* (+ miliardi 465,1, in relazione, soprattutto, all'attuazione delle leggi 13 ottobre 1969, n. 740, e 23 dicembre 1970, n. 1185, relative al Trattato della Comunità economica europea, della legge 31 marzo 1971, n. 144, concernente il finanziamento degli interventi svolti dall'A.I.M.A. e della legge 29 novembre 1971, n. 1063, riguardante la concessione di un contributo straordinario all'Ente nazionale per la cellulosa e la carta); *trasporti e comunicazioni* (+ miliardi 197,- riguardanti, soprattutto, le sovvenzioni straordinarie all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, all'A.N.A.S. ed alla Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'attuazione delle leggi 18 marzo 1968, n. 249 e 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e per l'aumento dei contributi dovuti all'E.N.P.A.S. e le maggiori spese per sovvenzioni per l'esercizio di servizi di trasporto terrestri e marittimi); *istruzione e cultura* (+ miliardi 52,9 riguardanti, in massima parte,

l'attribuzione degli assegni di studio universitari, i maggiori contributi per il funzionamento delle Università e degli Istituti Universitari, l'istituzione dell'Università statale in Calabria, gli assegni per le scuole materne non statali e le maggiori somme devolute alle società concessionarie e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione); le *relazioni internazionali* (+ miliardi 287,4, concernenti, soprattutto, l'attuazione delle citate leggi relative alla partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea); *interventi a favore della finanza regionale e locale* (+ miliardi 28,7 riguardanti, essenzialmente, le erogazioni di contributi a favore dei comuni e delle province per il ripianamento dei bilanci).

Interessi.

Questa categoria considera le spese relative sia agli interessi per il debito pubblico dello Stato, sia quelle per interessi sui mutui contratti dallo Stato con Enti ed Istituti.

La spesa di miliardi 724 accertata per il 1971, riguardante, essenzialmente, interessi di debiti pubblici, ha presentato una diminuzione netta di miliardi 23 dovuta principalmente a minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e per interessi sui buoni ordinari del tesoro e sulle somme versate in conto corrente con il tesoro dello Stato.

Poste correttive e compensative delle entrate.

Per questo aggregato, che include le spese che rettificano il gettito delle entrate (quali le restituzioni di tributi), le vincite al lotto, nonché altre assegnazioni che trovano corrispondenza in equivalenti entrate, sono state accertate spese per miliardi 707,7 con un aumento di miliardi 100,3 essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze per restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 124) e dalle minori occorrenze per le vincite al lotto (- miliardi 24,2).

Ammortamenti.

Per l'ammortamento di beni patrimoniali risulta accertato l'importo di miliardi 19,4.

Somme non attribuibili.

Questa categoria includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 1.212,5 riguardanti, precipuamente, per miliardi 778,- gli accantonamenti nell'apposito fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, per miliardi 270,5 il ricordato fondo da ripartire in relazione alla spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970, per miliardi 58 i fondi di riserva, per miliardi 60 il già cennato fondo da ripartire in relazione alla nuova misura della indennità integrativa speciale, per miliardi 9,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, per miliardi 10 il fondo per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie, per miliardi 9 il fondo da ripartire per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, sono stati, per la più gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed attribuiti alle varie categorie in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione di miliardi 1.189,9 è essenzialmente connessa con l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di riserva e speciali o con il mancato perfezionamento, nei termini dello esercizio, di provvedimenti legislativi in corso considerati nella determinazione del predetto apposito fondo speciale.

SPESE IN CONTO CAPITALE.

Le spese in conto capitale, inizialmente previste in miliardi 2.082,8, sono risultate, nei dati di consuntivo, in miliardi 3.802,3, con un aumento di miliardi 1.719,5. Dette spese includono miliardi 469,2 (contro miliardi 43,5 delle previsioni iniziali) per la concessione di crediti e di anticipazioni per finalità non produttive, essenzialmente riguardanti versamenti al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato «Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria» (miliardi 422), al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 10,7), per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli (miliardi 14) e per anticipazioni per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai Comuni (miliardi 20).

Il restante importo di miliardi 3.333,1 concerne spese di investimento, riguardanti:

— beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	per miliardi	441,6
— beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato	» »	16,8
— trasferimenti in conto capitale	» »	2.107,1
— partecipazioni azionarie e conferimenti	» »	539,4
— concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	» »	228,2
	Miliardi	<u>3.333,1</u>

Sotto il profilo funzionale, le spese di che trattasi si ripartiscono come dal prospetto che segue, nel quale le spese medesime vengono poste a raffronto con quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Miliardi di lire)	Differenze
— Amministrazione generale	13,2	12,9 —	0,3
— Difesa nazionale	1,2	1,2	—
— Giustizia	5,5	8,5 +	3,-
— Sicurezza pubblica	1,-	1,3 +	0,3
— Relazioni internazionali	0,5	0,5	—
— Istruzione e cultura	113,1	330,2 +	217,1
— Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	127,3	158,4 +	31,1
— Azione ed interventi nel campo sociale	122,1	131,1 +	9,-
— Trasporti e comunicazioni	433,3	483,3 +	50,-
— Azione ed interventi nel campo economico	572,3	2.205,7 +	1.633,4
— Oneri non ripartibili	649,8	—	649,8
	<u>2.039,3</u>	<u>3.333,1</u> +	<u>1.293,8</u>

Ai fini di una esatta valutazione delle differenze sopra risultanti, va tenuto presente che, le somme che in sede di previsioni iniziali figuravano nella voce *oneri non ripartibili*, nei dati di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in essa voce considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1971 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo.

L'aumento di miliardi 1.293,8 corrispondente ad oltre 63,4 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, riguarda, soprattutto, i settori:

interventi nel campo economico (+ miliardi 1.633,4, concernenti, essenzialmente, per miliardi 219,5 i provvedimenti straordinari per la ripresa economica di cui al decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034; per miliardi 3,3 le provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont ai sensi della legge 23 dicembre 1970, n. 1042; per miliardi 5 le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970, di cui al decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979; per miliardi 4,6 la ripartizione del fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste; per miliardi 30,2 il contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. di cui alla legge 18 dicembre 1970, n. 1060; per miliardi 220 il conferimento al fondo di dotazione dell'I.R.I. ai sensi delle leggi 20 dicembre 1967, n. 1252 e 28 luglio 1971, n. 547; per miliardi 25 il conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M. ai sensi della legge 29 dicembre 1969, n. 1072; per miliardi 100 il conferimento al fondo di dotazione dell'E.N.I. ai sensi delle leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209; per miliardi 5,1 il conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca Nazionale del lavoro ai sensi della legge 24 giugno 1971, n. 507; per miliardi 55 gli interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali a norma della legge 22 marzo 1971, n. 184; per miliardi 100 i provvedimenti di cui alla citata legge 1° giugno 1971, n. 291; per miliardi 160,2 i provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966/1970 ai sensi della legge 27 ottobre 1966, n. 910; per miliardi 40,6 le provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato di cui al decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594; per miliardi 181 gli interventi in favore dell'agricoltura ai sensi del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592; per miliardi 3 la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca stessa e della scuola dell'arte della medaglia di cui alla legge 28 luglio 1971, n. 577; per miliardi 100,2 il finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno ai sensi della legge 8 aprile 1969, n. 160; per miliardi 24,4 il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, di cui alla legge 14 agosto 1971, n. 817; per miliardi 9,9 gli interventi di cui alla predetta legge 22 luglio 1966, n. 614; per miliardi 21,8 il finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del centro-nord, ai sensi della legge 20 ottobre 1971, n. 912; per miliardi 4,2 le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo di cui al decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288; per miliardi 40 il contributo al C.N.E.N. ai sensi della legge 9 aprile 1971, n. 204; per miliardi 262 il coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno ai sensi della legge 15 aprile 1971, n. 205; per miliardi 30 gli interventi di cui alla legge 25 maggio 1970, n. 364, relativa alla istituzione del «Fondo di solidarietà nazionale» in agricoltura).

Per contro, incide, la minore spesa per le quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie (— miliardi 17,-);

istruzione e cultura (+ miliardi 217,1 concernenti, essenzialmente, per miliardi 23,8 la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969/1972 di cui alla legge 9 marzo 1971, n. 97; per miliardi 192,2 le nuove norme per l'edilizia scolastica ed universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967/1971);

trasporti e comunicazioni (+ miliardi 50,- concernenti, principalmente, per miliardi 3 la costruzione di nuovi aeroporti ai sensi della legge 25 febbraio 1970, n. 111; per miliardi 25

i contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la sistemazione delle strade provinciali di cui alla legge 9 aprile 1971, n. 167; per miliardi 3 i maggiori oneri per la linea metropolitana di Roma ai sensi della legge 27 maggio 1971, n. 396; per miliardi 12,1 gli interventi di cui alla citata legge 22 luglio 1966, n. 614);

azione ed interventi nel campo delle abitazioni (+ miliardi 31,1 concernenti, essenzialmente, per miliardi 10 i provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia ai sensi della legge 1° giugno 1971, n. 291; per miliardi 16 gli interventi di cui alla legge 22 ottobre 1971, n. 865);

azione ed interventi nel campo sociale (+ miliardi 9,- concernenti, essenzialmente, per miliardi 7,9 gli interventi straordinari per i territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale ai sensi della legge 22 luglio 1966, n. 614).

RIMBORSO DI PRESTITI.

Come si è già accennato, le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1971, recano, per oneri relativi a rimborso di prestiti, accertamenti per complessivi miliardi 306,9 riguardanti, soprattutto:

L'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 20,1);

L'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica ai termini della legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 45,-);

L'annualità di rimborso dei certificati speciali di credito emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari con le Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (miliardi 8);

L'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale (miliardi 26,3);

L'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 31,7);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai termini della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 7,1);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 111,3, relativi, in massima parte, ai mutui contratti per l'attuazione del primo e del secondo piano verde e per conferimenti a fondi di dotazione);

L'annualità di ammortamento dei certificati di credito rilasciati alla Banca d'Italia ad estinzione del debito maturato al 31 dicembre 1967 per interessi e provvigioni sui depositi vincolati in conto corrente costituiti dalle Aziende di credito presso la banca medesima - Legge 18 giugno 1969, n. 324 (miliardi 24-);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 - decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 7 (miliardi 6,3);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura degli oneri derivanti dalla revisione degli ordinamenti pensionistici e delle norme in materia di sicurezza sociale - legge 30 aprile 1969, n. 153 (miliardi 19,4).

GESTIONE DEI RESIDUI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti a quello 1971, presentava, al 1° gennaio 1971, un'eccedenza passiva di milioni 5.582.707,1, così risultante:

residui passivi	milioni	7.844.813,6
residui attivi	»	2.262.106,5
Eccedenza passiva	milioni	<u>5.582.707,1</u>

Nel corso dell'esercizio in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle variazioni e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti al 1971:

	Consistenza al 1° gennaio 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971	Differenze
		(Milioni di lire)	
residui passivi	7.844.813,6	7.736.170,1	- 108.643,5
residui attivi	2.262.106,5	2.338.832,8	+ 76.726,3
Eccedenza passiva	<u>5.582.707,1</u>	<u>5.397.337,3</u>	<u>- 185.369,8</u>

Per i residui passivi, la diminuzione di milioni 108.643,5 è stata determinata dai fattori seguenti:

economie verificatesi nella gestione dei residui	milioni	- 134.390,4
somme eliminate ai sensi dell'articolo 36 - primo comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, perchè perenti agli effetti amministrativi	»	- 63.740,2
somme eliminate in base alla facoltà contenuta nell'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783		-
somme eliminate per intervenuta prescrizione	»	- 120,3
variazioni in aumento per riaccertamenti, nonchè per eccedenze di spesa riguardanti l'assegno annuo ai combattenti di cui si è fatto già cenno	»	+ 89.607,4
		<u>- 108.643,5</u>



LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le economie e le eliminazioni, nonché le variazioni in aumento per riaccertamenti ed eccedenze di spesa, risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI			Totale delle diminuzioni 5= 1+2+3+4	Variazioni in aumento per riaccertamenti ed eccedenze di spesa	Variazioni nette
		per l'art. 36 - 1° comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato	per l'art. 7 lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	per l'art. 380 del regolamento generale di contabilità, per intervenuta prescrizione			
	1	2	3	4	5	6	7

(Milioni di lire)

Tesoro	62.325,8	1.322,2	—	—	63.648,-	+ 89607,4	+ 25.959,4
Finanze	11.827,5	8.895,3	—	0,8	20.723,6	—	20.723,6
Bilancio e programmazione economica	56,4	54,9	—	—	111,3	—	111,3
Grazia e giustizia	1.235,7	797,6	—	11,7	2.045,-	—	2.045,-
Affari esteri	2.578,3	958,8	—	1,3	3.538,4	—	3.538,4
Pubblica istruzione	7.668,4	1.298,8	—	—	8.967,2	—	8.967,2
Interno	841,6	3.081,5	—	12,4	3.935,5	—	3.935,5
Lavori pubblici	7.396,1	1.204,1	—	—	8.600,2	—	8.600,2
Trasporti e aviazione civile	1.378,7	659,9	—	0,2	2.038,8	—	2.038,8
Poste e telecomunicazioni	105,2	—	—	—	105,2	—	105,2
Difesa	8.367,6	34.906,5	—	80,2	43.354,3	—	43.354,3
Agricoltura e foreste	22.588,7	2.055,5	—	3,5	24.647,7	—	24.647,7
Industria, commercio e artigianato	1.199,4	213,4	—	—	1.412,8	—	1.412,8
Lavoro e previdenza sociale	2.828,1	2.780,-	—	—	5.608,1	—	5.608,1
Commercio estero	413,-	89,5	—	—	502,5	—	502,5
Marina mercantile	1.635,2	356,4	—	—	1.991,6	—	1.991,6
Partecipazioni statali	37,6	—	—	—	37,6	—	37,6
Sanità	1.036,7	3.165,7	—	0,4	4.202,8	—	4.202,8
Turismo e spettacolo	870,4	1.900,1	—	9,8	2.780,3	—	2.780,3
	134.390,4	63.740,2	—	120,3	198.250,9	+ 89607,4	- 108.643,5

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971.

Durante il 1971 dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi, vennero, rispettivamente, pagati milioni 2.981.316,8 e versati milioni 1.462.512,8, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1971 vengono a risultare in:

residui passivi	milioni	4.754.853,3
residui attivi	»	876.320,-

con un'eccedenza passiva di milioni 3.878.533,3

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di milioni 3.937.204,4 e di milioni 1.387.785,7, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1971 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
	(Milioni di lire)		
residui passivi	4.754.853,3	3.937.204,4	8.692.057,7
residui attivi	876.320,-	1.387.785,7	2.264.105,7
eccedenza passiva	3.878.533,3	2.549.418,7	6.427.952,-

Rispetto al 31 dicembre 1970 detta eccedenza passiva presenta un aumento di milioni 845.244,9 dovuto ad una maggiore espansione del volume di residui passivi rispetto a quelli attivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1970	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1971	Differenze
	(Milioni di lire)		
residui passivi	7.844.813,6	8.692.057,7	+ 847.244,1
residui attivi	2.262.106,5	2.264.105,7	+ 1.999,2
eccedenza passiva	5.582.707,1	6.427.952,-	+ 845.244,9

Sull'espansione dei residui passivi hanno inciso, in modo particolare, le assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio, le quali, per gran parte, hanno dato luogo al formarsi di nuovi residui passivi (tra queste si ricordano le assegnazioni disposte con la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio 1971, quelle disposte ai sensi dell'art. 40 della vigente

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge di contabilità di Stato, quelle connesse con la devoluzione di maggiori somme alle società concessionarie e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione e di entrate spettanti alle Regioni, alle province ed ai comuni, nonché quelle relative all'applicazione della legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971, della legge 20 ottobre 1971, n. 912, concernente finanziamento degli interventi nelle zone depresse del centro-nord, del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, recante, tra l'altro, sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti, della legge 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per il biennio 1969-1970, della legge 11 dicembre 1971, n. 1090, concernente modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e forestali dello Stato e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale, della legge 29 novembre 1971, n. 1063, concernente provvidenze a favore dell'editoria giornalistica per il 1971, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, concernente programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 18 aprile 1962, n. 167, 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata, della legge 25 maggio 1970, n. 264, concernente il fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica, della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, concernente il riordinamento delle Amministrazioni dello Stato, della legge 6 dicembre 1971, n. 1045, con la quale vengono prorogate le disposizioni contenute nella legge 30 gennaio 1963, n. 70, relativa alle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie, della legge 24 giugno 1971, n. 507, concernente aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, della legge 14 agosto 1971, n. 817, concernente disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, della legge 25 marzo 1971, n. 212, concernente concessione d'indennizzi in favore dei cittadini colpiti da provvedimento di espropriazione in Tunisia).

La situazione dei residui passivi, ripartiti secondo la classificazione funzionale ed economica, risulta dai prospetti che seguono:

RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE

(milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
SEZIONE I. — Amministrazione generale.	364.165,8	16.467,8	347.698,-	167.197,5	180.500,5	214.983,1	395.483,6	
SEZIONE II. — Difesa nazionale	667.188,1	42.809,7	624.378,4	363.705,-	270.673,4	430.888,5	701.561,9	
SEZIONE III. — Giustizia	50.084,2	2.088,2	47.986,-	16.105,-	31.881,-	33.299,5	65.180,5	
SEZIONE IV. — Sicurezza pubblica	97.308,6	3.998,2	93.310,4	65.229,9	28.080,5	83.363,1	111.443,6	
SEZIONE V. — Relazioni internazionali.	74.818,-	2.706,4	72.111,6	42.770,-	29.341,6	27.082,1	56.423,7	
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	1.609.438,6	13.145,8	1.596.292,8	402.259,1	1.194.033,7	684.346,8	1.878.380,5	
SEZIONE VII. — Azione e interventi nel campo delle abitazioni	341.488,8	710,7	340.778,1	23.858,6	316.919,5	84.212,5	401.132,-	
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	741.825,6	26.443,3	768.268,9	351.063,4	417.215,5	414.270,7	831.486,2	
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	738.679,2	7.127,6	731.551,6	187.961,3	543.590,3	343.294,7	886.885,-	
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	2.074.063,1	37.368,4	2.036.694,7	636.532,1	1.400.162,6	889.087,2	2.289.249,8	
SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale	561.784,1	500,4	561.283,7	402.581,2	158.702,5	439.849,5	598.552,-	
SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili	435.534,3	7.746,-	427.788,3	258.626,8	169.161,5	281.926,3	451.087,8	
	7.756.378,4	108.235,9	7.648.142,5	2.907.879,9	4.740.262,6	3.926.604,-	8.666.866,6	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
TITOLO I. — SPESE CORRENTI									
CATEGORIA I. — Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	—	—	—	—	—	4.550,—	4.550,—		
CATEGORIA II. — Personale in attività di servizio	298.941,6	18.910,2	280.031,4	221.526,4	58.505,—	429.054,4	488.159,4		
CATEGORIA III. — Personale in quiescenza	85.176,9	3.638,9	81.488,—	48.695,5	32.792,5	68.331,3	101.123,8		
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi	995.453,—	65.848,—	929.605,—	550.550,—	379.055,—	669.846,6	1.048.901,6		
CATEGORIA V. — Trasferimenti	1.520.314,1	20.918,6	1.541.232,7	1.014.302,2	526.930,5	1.110.158,—	1.637.088,5		
CATEGORIA VI. — Interessi	45.893,3	32,9	45.860,4	39.053,9	6.806,5	47.246,8	54.053,3		
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate	298.569,7	7.359,4	291.210,3	155.120,4	136.089,9	147.650,5	283.740,4		
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti	741,8	—	741,8	741,8	—	208,4	208,4		
CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili	8.995,7	1.067,6	7.928,1	5.701,—	2.227,1	6.986,2	9.213,3		
TOTALE TITOLO I	3.254.086,1	75.988,4	3.178.097,7	2.035.691,2	1.142.406,5	2.484.632,2	3.627.088,7		

Segue: RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE									
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.858.321,1	4.538,1	1.853.783,—	316.937,1	1.536.845,9	418.554,—	1.955.399,9		
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	33.993,5	73,7	33.919,8	6.252,5	27.667,3	14.022,7	41.690,—		
CATEGORIA XII. — Trasferimenti	2.497.035,3	27.578,7	2.469.456,6	490.466,3	1.978.990,3	938.115,2	2.917.105,5		
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	3.173,2	—	3.173,2	1.835,9	1.337,3	6.506,2	7.843,5		
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	104.628,—	57,—	104.571,—	52.004,4	52.566,6	38.720,7	91.287,3		
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	5.141,2	—	5.141,2	4.692,5	448,7	26.053,—	26.501,7		
TOTALE TITOLO II	4.502.292,3	32.247,5	4.470.044,8	872.188,7	3.597.856,1	1.441.971,8	5.039.827,9		
TOTALE TITOLO I e II	7.756.378,4	108.235,9	7.648.142,5	2.907.879,9	4.740.262,6	3.926.604,—	8.666.866,6		
RIMBORSO DI PRESTITI	88.435,2	407,6	88.027,6	73.436,9	14.590,7	10.600,4	25.191,1		
IN COMPLESSO	7.844.813,6	108.643,5	7.736.170,1	2.981.316,8	4.754.853,3	3.937.204,4	8.692.057,7		

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La stessa situazione dei residui passivi ripartiti anche per Ministeri, risulta nell'allegato D.

La ripartizione dei residui passivi al 31 dicembre 1971 secondo la classificazione funzionale ed economica ed il rapporto percentuale tra gli stessi residui e la spesa di competenza risulta dai prospetti che seguono, nei quali viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti dati del 1970:

RESIDUI PASSIVI

SEZIONI	Al 31 dicembre 1970		Al 31 dicembre 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — Amministrazione Generale	364,1	49,7	395,5	47,5
SEZIONE II. — Difesa Nazionale	667,2	48,3	701,6	44,-
SEZIONE III. — Giustizia	50,1	27,9	65,2	28,3
SEZIONE IV. — Sicurezza Pubblica	97,3	16,4	111,4	15,5
SEZIONE V. — Relazioni internazionali	74,8	69,-	56,4	14,5
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	1.609,5	58,6	1.878,4	58,4
SEZIONE VII. — Azione e interventi nel campo delle abitazioni	341,5	210,7	401,1	222,6
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	741,9	27,9	831,5	28,9
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni.	778,7	79,3	886,9	77,4
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	2.074,2	90,3	2.289,2	71,9
SEZIONE XI. — Interventi favore della finanza regionale e locale (1)	—	—	598,6	54,1
SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili	957,1	47,2	451,1	39,5
TOTALE	7.756,4	55,9	8.666,9	52,1

(1) La sezione XI è stata istituita nel 1971 e quindi non è possibile il raffronto con i dati del 1970.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI

CATEGORIE	Al 31 dicembre 1970		Al 31 dicembre 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — Servizi degli organi costituzionali dello Stato	—	—	4,6	9,1
CATEGORIA II. — Personale in attività di servizio	298,9	9,8	488,2	12,3
CATEGORIA III. — Personale in quiescenza.	85,2	13,-	101,1	14,8
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi	954,9	78,9	1.048,9	78,9
CATEGORIA V. — Trasferimenti	1.560,8	33,8	1.637,1	30,8
CATEGORIA VI. — Interessi	46,-	7,7	54,1	7,5
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate	298,6	43,8	283,7	40,1
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti	0,7	4,1	0,2	1,-
CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili.	9,-	53,2	9,2	40,7
TOTALE TITOLO I	3.254,1	29,9	3.627,1	28,3
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	1.858,3	361,2	1.955,4	442,8
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	34,-	226,7	41,7	248,2
CATEGORIA XII. — Trasferimenti	2.497,-	144,3	2.917,1	138,4
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	3,2	0,9	7,8	1,4
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	104,6	111,6	91,3	40,-
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	5,2	1,9	26,5	5,7
CATEGORIA XVI. — Somme non attribuibili	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	4.502,3	150,4	5.039,8	132,5
TOTALE TITOLO I e II	7.756,4	55,9	8.666,9	52,1
RIMBORSO DI PRESTITI	88,4	19,7	25,2	8,2
IN COMPLESSO	7.844,8	54,8	8.692,1	51,3

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All'aumento del volume complessivo dei residui fa, quindi, riscontro una diminuzione nel rapporto residui/spesa di competenza.

Se tale rapporto viene, invece, effettuato tra residui di nuova formazione (cioè somme rimaste da pagare sul conto della competenza) e spesa di competenza, si riscontra che allo aumento dei valori assoluti corrisponde una contrazione nei valori relativi, il che sta a significare che i residui di nuova formazione si sono accresciuti ad un tasso inferiore a quello della crescita della spesa di competenza.

Nei prospetti che seguono risultano i residui passivi, di nuova formazione, ripartiti secondo la classificazione funzionale ed economica ed il rapporto percentuale tra gli stessi e le spese di competenza, nonché il raffronto con i corrispondenti dati del 1970:

RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE

SEZIONI	dell'esercizio 1970		dell'esercizio 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — Amministrazione Generale	208,6	28,5	215,-	25,8
SEZIONE II. — Difesa Nazionale	392,3	28,4	430,9	27,-
SEZIONE III. — Giustizia	23,3	13,-	33,3	14,5
SEZIONE IV. — Sicurezza Pubblica	78,3	13,2	83,4	11,6
SEZIONE V. — Relazioni internazionali	32,6	30,1	27,1	7,-
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	627,2	22,8	684,3	21,3
SEZIONE VII. — Azione e interventi nel campo delle abitazioni	55,4	34,2	84,2	46,7
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	409,1	15,4	414,3	14,4
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	250,-	25,5	343,3	29,9
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	672,5	29,3	889,1	27,9
SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale (1)	—	—	439,8	39,8
SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili	604,3	29,8	281,9	24,7
TOTALE	3.353,6	24,2	3.926,6	23,6

(1) La sezione XI è stata istituita nel 1971 e quindi non è possibile il raffronto con i dati del 1970.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE

CATEGORIE	dell'esercizio 1970		dell'esercizio 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — Servizi degli organi costituzionali dello Stato	—	—	4,6	9,1
CATEGORIA II. — Personale in attività di servizio	258,1	8,5	429,7	10,8
CATEGORIA III. — Personale in quiescenza	75,3	11,5	68,3	10,-
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi	568,1	47,-	669,8	50,4
CATEGORIA V. — Trasferimenti	1.048,2	22,7	1.110,2	20,9
CATEGORIA VI. — Interessi	39,6	6,6	47,2	6,5
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate	153,6	22,6	147,6	20,9
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti	0,7	4,1	0,2	1,-
CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili	7,2	42,6	7,-	31,-
TOTALE TITOLO I	2.150,8	19,8	2.484,6	19,4
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	492,3	95,7	418,6	94,8
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	12,5	83,3	14,-	83,3
CATEGORIA XII. — Trasferimenti	665,5	38,4	938,1	44,5
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	3,1	0,9	6,5	1,2
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	28,4	30,3	38,7	17,-
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	1,-	0,4	26,1	5,6
CATEGORIA XVI. — Somme non attribuibili	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	1.202,8	40,2	1.442,-	37,9
TOTALE TITOLO I e II	3.353,6	24,2	3.926,6	23,6
RIMBORSO DI PRESTITI	74,1	16,6	10,6	3,5
IN COMPLESSO	3.427,7	23,9	3.937,2	23,3

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora, debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento cioè le somme mantenute ai sensi dell'articolo 36 della legge di contabilità o di altre particolari disposizioni legislative (quali quelle sul piano verde, sul piano della scuola, ecc.), ammontanti a miliardi 2.756,2.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1971, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta nel prospetto che segue:

MINISTERI	Residui da impegni	RESIDUI DI STANZIAMENTO			Residui complessivi
		Provenienti dalla competenza 1971	Provenienti da esercizi precedenti	Totale	
		1	2	3	
		(miliardi di lire)			
Tesoro	844,4	271,6	82,1	353,7	1.198,1
Finanze	446,3	125,8	172,2	298,-	744,3
Bilancio	0,8	—	—	—	0,8
Giustizia	40,5	0,7	1,1	1,8	42,3
Esteri	32,-	1,8	1,7	3,5	35,5
Istruzione	592,3	9,-	139,8	148,8	741,1
Interno	118,1	31,-	16,2	47,2	165,3
Lavori pubblici	1.981,1	350,8	606,5	957,3	2.938,4
Trasporti	116,3	18,7	10,3	29,-	145,3
Poste	0,1	—	—	—	0,1
Difesa	683,7	62,3	34,3	96,6	780,3
Agricoltura	651,9	286,5	236,2	522,7	1.174,6
Industria	41,8	39,7	88,2	127,9	169,7
Lavoro	174,9	—	—	—	174,9
Commercio estero	10,6	0,3	2,8	3,1	13,7
Marina mercantile	38,-	12,9	8,6	21,5	59,5
Partecipazioni statali	0,1	—	0,1	0,1	0,2
Sanità	122,9	51,6	38,1	89,7	212,6
Turismo	40,1	23,3	32,-	55,3	95,4
	5.935,9	1.286,-	1.470,2	2.756,2	8.692,1

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al Rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti i conti dei residui al 31 dicembre 1971, sono quelli riportati negli stampati n. 620 - allegato A e allegati da A/2 ad A/20 - Camera dei deputati, ai quali si fa rinvio.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1971 si riassumono come appresso per quanto concerne le riscossioni ed i pagamenti:

riscossioni	milioni	14.455.182,-
pagamenti	»	15.973.927,7
Differenza	milioni	1.518.745,7

Le riscossioni ed i pagamenti suindicati vengono qui di seguito esposti per singole voci, distintamente per competenza e residui.

	RISCOSSIONI		
	In conto competenza	In conto residui	Totali
	(miliardi di lire)		
<i>Entrate tributarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito	2.787.068,2	433.203,3	3.220.271,5
Tasse ed imposte sugli affari	3.900.099,2	175.600,1	4.075.699,3
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	2.482.552,-	293.980,4	2.776.532,4
Monopoli	813.250,4	20.447,9	833.698,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	135.786,5	44.295,7	180.082,2
Totale delle entrate tributarie	10.118.756,3	967.527,4	11.086.283,7
<i>Entrate extra-tributarie</i>	689.847,5	480.289,7	1.170.137,2
Totale delle entrate tributarie ed extra-tributarie	10.808.603,8	1.447.817,1	12.256.420,9
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti</i>	218.641,4	10.402,2	229.043,6
<i>Accensione di prestiti</i>	1.965.424,-	4.293,5	1.969.717,5
Totale delle riscossioni	12.992.669,2	1.462.512,8	14.455.182,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI

	In conto competenza	In conto residui	Totali
	(milioni di lire)		
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	617.335,7	167.197,5	784.533,2
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	1.162.106,3	353.705,-	1.515.811,3
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	196.837,7	16.105,-	212.942,7
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	636.705,8	65.229,8	701.935,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i> . . .	362.484,3	42.770,1	405.254,4
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	2.531.193,-	402.259,2	2.933.452,2
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i>	96.018,1	23.858,6	119.876,7
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	2.467.408,5	351.053,4	2.818.461,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> .	803.187,3	187.961,2	991.148,5
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	2.296.555,9	636.532,1	2.933.088,-
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	666.052,-	402.581,2	1.068.633,2
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . .	860.431,7	258.626,8	1.119.058,5
TOTALE . . .	12.696.316,3	2.907.879,9	15.604.196,2

TITOLO I. — SPESE CORRENTI

CATEGORIA I. — <i>Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato</i>	45.153,-	—	45.153,-
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	3.540.744,8	221.526,4	3.762.271,2
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i> .	614.184,5	48.695,5	662.880,-
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i> .	659.132,9	550.550,-	1.209.682,9
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	4.205.174,8	1.014.302,2	5.219.477,-
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	676.706,3	39.053,9	715.760,2
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e com- pensative delle entrate</i>	560.097,7	155.120,4	715.218,1
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	19.162,2	741,8	19.904,-
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i> .	15.619,3	5.701,-	21.320,3
TOTALE TITOLO I . . .	10.335.975,5	2.035.691,2	12.371.666,7

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI

	In conto competenza	In conto residui	Totali
	(milioni di lire)		
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	23.042,4	316.937,2	339.979,6
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchie ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	2.807,9	6.252,4	9.060,3
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>	1.169.002,9	490.466,3	1,659.469,2
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	532.872,5	1.835,9	534.708,4
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i> .	189.514,5	52.004,4	241.518,9
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	443.100,6	4.692,5	447.793,1
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—
TOTALE TITOLO II . . .	2.360.340,8	872.188,7	3.232.529,5
TOTALE TITOLO I E II . . .	12.696.316,3	2.907.879,9	15.604.196,2
RIMBORSO DI PRESTITI . . .	296.294,6	73.436,9	369.731,5
TOTALE COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI . . .	12.992.610,9	2.981.316,8	15.973.927,7

**GESTIONI FUORI BILANCIO
NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

La legge 25 novembre 1971, n. 1041, nel disciplinare le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, fa obbligo, tra l'altro, all'art. 9 - IV comma - di allegare al Rendiconto generale dello Stato i bilanci consuntivi o rendiconti annuali prescritti dallo stesso articolo 9.

Per l'applicazione di tale norma sono state impartite tempestive istruzioni dal Ministero del Tesoro, rivolte - oltre che alla redazione e presentazione dei necessari elaborati agli organi di controllo - al rilevamento delle varie gestioni finanziarie che si svolgono al di fuori del bilancio dello Stato e ciò anche al fine di accertare per quali di esse la decorrenza dell'esercizio finanziario trova coincidenza con l'anno solare 1971.

I complessi adempimenti che tali istruzioni comportano in questa prima fase di attuazione della legge stessa, hanno reso evidente l'impossibilità di poter provvedere, per l'esercizio finanziario 1971, alle prescrizioni del citato art. 9, sia perchè non tutte le gestioni finanziarie trovano corrispondenza nell'anno solare 1971, sia perchè, in realtà, gli effetti delle nuove norme in materia avranno piena rilevanza sulle gestioni di che trattasi a decorrere dall'anno 1972, in considerazione, fra l'altro, che le operazioni di versamento alle Tesorerie, di cui all'art. 1 della predetta legge n. 1041, si sono completate nel mese di gennaio 1972.

Per le ragioni suesposte, i bilanci o rendiconti annuali di cui trattasi saranno allegati al « Rendiconto generale dello Stato » a partire dall'esercizio finanziario 1972.

ALLEGATI

ALLEGATO A

SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 1971
POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ANNO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
ENTRATE TRIBUTARIE			
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.750.000,-	1.796.048,5	+ 46.048,5
Imposta sul reddito dominicale dei terreni	3.500,-	3.564,5	+ 64,5
Imposta sui fabbricati	28.000,-	26.417,1	- 1.582,9
Imposta speciale sui redditi dei fabbricati di lusso	1.500,-	1.494,6	- 5,4
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	280.000,-	262.997,6	- 17.002,4
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distri- buiti dalle società	40.000,-	37.056,1	- 2.943,9
Imposta complementare progressiva	405.000,-	394.600,1	- 10.399,9
Addizionale all'imposta complementare progres- siva	—	2.897,7	+ 2.897,7
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	7.700,-	7.949,2	+ 249,2
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei con- corsi pronostici	1.400,-	1.316,6	- 83,4
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale	135.200,-	126.610,2	- 8.589,8
Imposta straordinaria progressiva sul patrimo- nio	1.500,-	585,4	- 914,6
Addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali.	138.500,-	146.531,7	+ 8.031,7
Aumento riservato all'Erario della addizionale ad imposte dirette erariali ed a tributi co- munali e provinciali e sua estensione alla imposta sulle società	145.500,-	152.932,2	+ 7.432,2
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogato dalla legge 19 maggio 1967, n. 356	132.000,-	126.846,9	- 5.153,1
Addizionale di cui all'articolo 80 del decreto- legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 di- cembre 1967, n. 1132, convertito, con modi- ficazioni, nella legge 7 febbraio 1968, n. 27	193.000,-	292.690,2	+ 99.690,2
Entrate eventuali e diverse	1.400,-	323,1	- 1.076,9
	<u>3.264.200,-</u>	<u>3.380.861,7</u>	<u>+ 116.661,7</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>			
Imposta generale sull'entrata	2.290.000,-	2.211.529,-	— 78.471,-
Imposta di registro	417.000,-	445.104,5	+ 28.104,5
Imposta ipotecaria	78.500,-	75.807,3	— 2.692,7
Addizionale 5 per cento alle imposte di registro e ipotecaria	17.000,-	17.969,9	+ 969,9
Aumento dell'addizionale alle imposte di registro e ipotecaria riservato all'Erario	15.000,-	13.938,3	— 1.061,7
Imposte di bollo	310.000,-	302.152,5	— 7.847,5
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	95.000,-	90.310,9	— 4.689,1
Imposta sulla pubblicità	20.000,-	19.260,7	— 739,3
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali im- portati	315.000,-	260.112,-	— 54.888,-
Tasse sulle concessioni governative	130.000,-	157.203,4	+ 27.203,4
Tasse automobilistiche	235.000,-	230.222,5	— 4.777,5
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circola- zione degli autoveicoli	12.000,-	10.826,-	— 1.174,-
Diritto speciale sui pedaggi autostradali	—	16.333,8	+ 16.333,8
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	115.000,-	125.831,3	+ 10.831,3
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.800,-	1.649,4	— 150,6
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scom- messe	55.250,-	61.945,2	+ 6.695,2
Diritto erariale del 7 per cento sulle vincite per scommesse	—	2.117,7	+ 2.117,7
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 25 per cento	5.500,-	5.670,2	+ 170,2
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	9.000,-	9.461,6	+ 461,6
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	15.000,-	15.024,7	+ 24,7
Imposta di bollo sulle carte da giuoco	1.800,-	1.642,7	— 157,3
Entrate derivanti dall'addizionale e dal diritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	6.000,-	5.595,1	— 404,9
Entrate eventuali diverse	260,-	387,6	+ 127,6
	<u>4.144.110,-</u>	<u>4.080.096,3</u>	<u>— 64.013,7</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:</i>			
Dazi della tariffa doganale comune ed altri diritti fissati dalla C.E.E. sugli scambi con Paesi terzi	250.000,-	203.058,8	— 46.941,2
Dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi	—	17.087,6	+ 17.087,6
Prelievi, importi addizionali ed altri diritti fissati dalla C.E.E. sugli scambi con i Paesi non membri nel quadro della politica agricola comune e prelievi agricoli applicabili alla importazione dagli Stati membri	160.200,-	134.702,2	— 25.497,8
Prelievi agricoli applicabili alla importazione dai Paesi terzi non comunitari relativi ad operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970	—	19.462,9	+ 19.462,9
Diritto per traffico di perfezionamento della CEE dovuto sui prodotti di origine non comuni- taria	500,-	66,1	— 433,9
Imposizioni applicabili a talune merci provenienti da Stati membri della C.E.E. e da Paesi terzi. non comunitari, risultanti dalla trasforma- zione di prodotti agricoli	1.000,-	—	— 1.000,-
Sovrimposte di confine	46.500,-	57.154,4	+ 10.654,4
Sovrimposta di confine sugli olii di oliva	1.500,-	2.157,6	+ 657,6
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	28.000,-	30.716,-	+ 2.716,-
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	1.982.000,-	1.853.586,6	— 128.413,4
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	46.200,-	66.664,4	+ 20.464,4
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettri- che	5.000,-	3.599,-	— 1.401,-
Imposta di fabbricazione sulla margarina	600,-	776,7	+ 176,7
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	2.500,-	2.819,7	+ 319,7
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva	6.000,-	5.926,2	— 73,8
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	50.800,-	39.461,4	— 11.338,6
Imposta di fabbricazione sui filati	8.500,-	4.551,-	— 3.949,-
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	750,-	569,3	— 180,7
Imposte di fabbricazione sugli spiriti	60.000,-	81.210,7	+ 21.210,7
Imposta di fabbricazione sulla birra	34.000,-	29.686,9	— 4.313,1

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	70.000,-	59.156,4 —	10.843,6
Imposta sul gas metano	8.500,-	8.993,6 +	493,6
Imposta sul consumo del caffè	86.000,-	87.438,8 +	1.438,8
Imposta sul consumo del cacao	7.000,-	5.387,3 —	1.612,7
Imposta sul consumo delle banane	28.000,-	34.473,6 +	6.473,6
Imposta sul consumo del sale alimentare e dei prodotti commestibili salati importati diret- tamente da privati	300,-	319,7 +	19,7
Imposta sul consumo dei tabacchi importati diret- tamente da privati	60,-	42,7 —	17,3
Entrate riservate all'Erario derivanti dalla addi- zionale all'imposta erariale di consumo sulla energia elettrica	9.926,8	9.926,8	—
Proventi della vendita dei denaturanti e dei con- trassegni di Stato	21.000,-	22.228,6 +	1.228,6
Entrate eventuali diverse	160,-	5.918,5 +	5.758,5
	<u>2.914.996,8</u>	<u>2.787.143,5</u> —	<u>127.853,3</u>

Monopoli:

Imposta sul consumo dei tabacchi	860.300,-	776.968,2 —	83.331,8
Imposta sul consumo dei sali	22.260,-	22.817,5 +	557,5
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	1.810,-	1.541,1 —	268,9
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e pro- venti della bollatura degli apparecchi di ac- censione	26.000,-	23.695,2 —	2.304,8
Entrate eventuali e diverse	—	47,3 +	47,3
	<u>910.370,-</u>	<u>825.069,3</u> —	<u>85.300,7</u>

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:

Proventi del lotto	220.000,-	157.883,8 —	62.116,2
Tassa di lotteria	2.200,-	2.023,8 —	176,2
Proventi delle attività di giuoco	1.500,-	1.220,7 —	279,3

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 40 per cento . .	8.800,-	9.079,7 +	279,7
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	1.000,-	904,1 —	95,9
Entrate eventuali diverse	16,-	34,3 +	18,3
	<u>233.516,-</u>	<u>171.146,4</u> —	<u>62.369,6</u>
	<u>11.467.192,8</u>	<u>11.244.317,2</u> —	<u>222.875,6</u>

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Proventi speciali	93.582,6	107.916,9 +	14.334,3
Proventi di servizi pubblici minori	125.345,5	184.183,3 +	58.837,8
Proventi di beni dello Stato	24.291,-	26.024,5 +	1.733,5
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	170.381,4	195.684,8 +	25.303,4
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Te- soro	5.910,8	6.734,6 +	823,8
Ricuperi, rimborsi e contributi	160.757,4	365.751,4 +	204.994,-
Partite che si compensano nella spesa	26.495,6	38.700,7 +	12.205,1
	<u>606.764,3</u>	<u>924.996,2</u> +	<u>318.231,9</u>
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie	<u>12.073.957,1</u>	<u>12.169.313,4</u> +	<u>95.356,3</u>

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI
PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI

Vendite di beni immobili ed affrancamento di canoni	7.100,-	3.221,7 —	3.878,3
Ammortamento di beni patrimoniali	19.162,2	19.370,6 +	208,4
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	36.237,7	210.507,3 +	174.269,6
	<u>62.499,9</u>	<u>233.099,6</u> +	<u>170.599,7</u>
ACCENSIONE DI PRESTITI	10.789,6	1.978.041,9 +	1.967.252,3
	<u>12.147.246,6</u>	<u>14.380.454,9</u> +	<u>2.233.208,3</u>

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1971, POSTE A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ANNO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(In milioni di lire)			
<i>Spese correnti:</i>			
Tesoro	3.603.038,3	3.258.456,2	- 344.582,1
Finanze	1.666.003,1	1.875.697,1	+ 209.694,-
Bilancio e programmazione economica	4.323,6	3.203,6	- 1.120,-
Grazia e giustizia	179.847,-	222.271,4	+ 42.424,4
Affari esteri	92.652,2	102.937,9	+ 10.285,7
Pubblica istruzione	2.167.350,6	2.578.800,6	+ 411.450,-
Interno	552.404,8	717.386,-	+ 164.981,2
Lavori pubblici	81.550,5	86.006,1	+ 4.455,6
Trasporti e aviazione civile	99.229,-	138.716,-	+ 39.487,-
Poste e telecomunicazioni	285,-	141,7	- 143,3
Difesa	1.644.054,7	1.900.568,3	+ 256.513,6
Agricoltura e foreste	103.079,1	180.006,-	+ 76.926,9
Industria, commercio e artigianato	10.310,3	29.464,3	+ 19.154,-
Lavoro e previdenza sociale	1.075.568,9	1.356.578,4	+ 281.009,5
Commercio con l'estero	19.912,6	20.073,8	+ 161,2
Marina mercantile	88.114,9	99.835,3	+ 11.720,4
Partecipazioni statali	758,-	781,8	+ 23,8
Sanità	178.795,7	198.431,1	+ 19.635,4
Turismo e spettacolo	45.042,6	51.252,1	+ 6.209,5
	11.612.320,9	12.820.607,7	+ 1.208.286,8

Segue ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(In milioni di lire)			
<i>Spese in conto capitale:</i>			
Tesoro	1.323.381,8	1.837.320,7	+ 513.938,9
Finanze	5.192,1	4.585,7	- 606,4
Grazia e giustizia	3.500,-	3.500,-	-
Affari esteri	7.446,4	7.451,6	+ 5,2
Pubblica istruzione	10.910,-	60.675,9	+ 49.765,9
Interno	1.035,-	21.024,9	+ 19.989,9
Lavori pubblici	473.057,3	686.009,5	+ 212.952,2
Trasporti e aviazione civile	16.536,-	25.856,3	+ 9.320,3
Difesa	12.721,4	15.825,6	+ 3.104,2
Agricoltura e foreste	83.305,9	556.555,1	+ 473.249,2
Industria, commercio e artigianato	45.213,-	112.441,8	+ 67.228,8
Lavoro e previdenza sociale	30.000,-	31.150,-	+ 1.150,-
Commercio con l'estero	900,-	900,-	-
Marina mercantile	33.322,-	38.322,-	+ 5.000,-
Partecipazioni statali	12.987,5	373.025,6	+ 360.038,1
Sanità	200,-	200,-	-
Turismo e spettacolo	23.067,8	27.467,8	+ 4.400,-
	2.082.776,2	3.802.312,5	+ 1.719.536,3
Totale	13.695.097,1	16.622.920,2	+ 2.927.823,1
<i>Rimborso di prestiti:</i>			
Tesoro	317.505,3	305.970,8	- 11.534,5
Finanze	5,-	-	- 5,-
Affari esteri	202,6	202,6	-
Interno	689,9	689,9	-
Trasporti e aviazione civile	7,7	7,8	+ 0,1
Agricoltura e foreste	50,-	24,-	- 26,-
	318.460,5	306.895,1	- 11.565,4
In complesso	14.013.557,6	16.929.815,3	+ 2.916.257,7

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE RISULTANTI
DAI DATI DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971 CLASSIFICATE
PER VOCI FUNZIONALI IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SEZIONE I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE			
<i>Spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	4.110,-	5.080,-	+ 970,-
Assemblee legislative	38.000,-	42.500,-	+ 4.500,-
Corte costituzionale	1.050,-	1.050,-	—
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	500,-	613,-	+ 113,-
Consiglio superiore della magistratura	460,-	460,-	—
Presidenza del Consiglio dei Ministri	16.730,9	17.445,9	+ 715,-
Consiglio di Stato e Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	1.327,7	1.892,2	+ 564,5
Corte dei conti	9.614,9	14.669,6	+ 5.054,7
Avvocatura dello Stato	2.877,4	3.902,8	+ 1.025,4
Servizi dell'Amministrazione dell'interno	43.806,1	56.649,-	+ 12.842,9
Fondo da ripartire per le spese inerenti all'organizzazione ed al funzionamento dei Commissari del Governo presso le Regioni a statuto ordinario e per quelle relative alle Commissioni di controllo	1.200,-	—	— 1.200,-
Altri servizi e spese diverse	2.512,5	2.213,6	— 298,9
	<u>122.189,5</u>	<u>146.476,1</u>	<u>+ 24.286,6</u>

Servizi finanziari:

Servizi generali	82.066,1	91.806,5	+ 9.740,4
Guardia di finanza	100.140,2	124.191,6	+ 24.051,4
Catasto e servizi tecnici erariali	37.679,8	38.984,5	+ 1.304,7
Tasse ed imposte indirette sugli affari	58.937,5	61.428,3	+ 2.490,8
Imposte dirette	39.349,-	48.665,1	+ 9.316,1
Dogane ed imposte di fabbricazione	21.014,9	24.376,5	+ 3.361,6
Demanio	14.897,2	13.240,6	— 1.656,6
Entrate speciali	14.989,8	13.836,1	— 1.153,7
Altri	4.608,2	5.676,3	+ 1.068,1
	<u>373.682,7</u>	<u>422.205,5</u>	<u>+ 48.522,8</u>

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
			(Milioni di lire)
<i>Servizi del Tesoro:</i>			
Servizi centrali del Tesoro	117.127,4	135.062,9	+ 17.935,5
Servizi del Provveditorato generale dello Stato	31.790,8	37.170,7	+ 5.379,9
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	16.424,2	27.717,1	+ 11.292,9
Servizi della Zecca	6.972,3	4.243,-	— 2.729,3
Ragioneria generale dello Stato	19.812,4	23.945,7	+ 4.133,3
Altri	106,1	510,4	+ 404,3
	<u>192.233,2</u>	<u>228.649,8</u>	<u>+ 36.416,6</u>
<i>Servizi del Bilancio e della programmazione economica</i>			
	<u>4.223,6</u>	<u>3.203,6</u>	<u>— 1.120,-</u>
<i>Affari del culto:</i>			
Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	25.036,3	23.774,4	— 1.261,9
Contributi e concorso dello Stato nella costruzione, completamento e ricostruzione di chiese e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio o di abitazione del parroco	7.675,-	7.675,-	—
Altre spese	333,2	334,4	+ 1,2
	<u>33.044,5</u>	<u>31.783,8</u>	<u>— 1.260,7</u>
	<u>725.473,5</u>	<u>832.318,8</u>	<u>+ 106.845,3</u>

SEZIONE II. — DIFESA NAZIONALE

Servizi generali	187.537,6	225.797,1	+ 38.259,5
Personale militare	339.271,3	426.228,2	+ 86.956,9
Personale civile	150.595,4	208.528,4	+ 57.933,-
Costruzioni, armi ed armamenti	267.999,-	279.574,1	+ 11.575,1
Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni	16.146,7	17.394,8	+ 1.248,1
Motorizzazione e combustibili	71.320,-	75.205,1	+ 3.885,1
Commissariato	147.629,9	148.057,2	+ 427,3
Lavori, demanio e materiali del genio	50.537,2	48.932,4	— 1.604,8
Sanità	6.202,-	7.452,3	+ 1.250,3
Servizi speciali	67.658,1	58.367,4	— 9.290,7
Potenziamento della Difesa	80.983,6	97.457,8	+ 16.474,2

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
Fondo per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	16.600,-	—	— 16.600,-
	<u>1.402.480,8</u>	<u>1.592.994,8</u>	<u>+ 190.514,-</u>

SEZIONE III. — GIUSTIZIA

Servizi generali	31.080,9	34.596,5	+ 3.515,6
Amministrazione giudiziaria	82.087,6	117.913,6	+ 35.826,-
Istituti di prevenzione e di pena	66.112,5	69.127,1	+ 3.014,6
Costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma	2.000,-	2.000,-	—
Progettazione, costruzione e arredamento del nuovo palazzo di giustizia di Napoli . . .	—	3.000,-	+ 3.000,-
Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	3.500,-	3.500,-	—
	<u>184.781,-</u>	<u>230.137,2</u>	<u>+ 45.356,2</u>

SEZIONE IV. — SICUREZZA PUBBLICA

Pubblica sicurezza	298.493,8	353.864,9	+ 55.371,1
Arma dei carabinieri	259.404,9	308.802,-	+ 49.397,1
Servizi antincendi	36.872,4	56.050,9	+ 19.178,5
Spese per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri, per l'Amministrazione della pubblica sicurezza e per i vigili del fuoco	1.000,-	1.351,-	+ 351,-
	<u>595.771,1</u>	<u>720.068,8</u>	<u>+ 124.297,7</u>

SEZIONE V. — RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Servizi generali	17.830,9	22.920,8	+ 5.089,9
Rappresentanze all'estero	38.736,9	38.728,5	— 8,4
Relazioni culturali con l'estero	4.340,-	6.339,7	+ 1.999,7
Organismi nazionali ed internazionali	8.322,8	10.183,-	+ 1.860,2
Partecipazione alla Comunità economica europea	25.670,-	311.112,-	+ 285.442,-
Altre spese diverse	302,2	282,4	— 19,8
	<u>95.202,8</u>	<u>389.566,4</u>	<u>+ 294.363,6</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(Milioni di lire)			
SEZIONE VI. — ISTRUZIONE E CULTURA			
<i>Istruzione pubblica:</i>			
Provveditorati agli studi	12.154,-	14.965,2	+ 2.811,2
Scuola materna	27.824,-	33.764,6	+ 5.940,6
Istruzione elementare	622.179,-	797.575,3	+ 175.396,3
Scuola popolare e scuole elementari per adulti .	13.688,1	11.617,4	— 2.070,7
Istruzione secondaria di 1° grado	425.566,-	546.820,7	+ 121.254,7
Istruzione classica, scientifica e magistrale . . .	113.864,-	141.134,2	+ 27.270,2
Istruzione tecnica	256.381,9	314.029,4	+ 57.647,5
Istruzione artistica	28.117,-	35.702,4	+ 7.585,4
Educazione fisica	55.686,-	61.590,9	+ 5.904,9
Istituti di educazione	4.965,-	6.039,6	+ 1.074,6
Istruzione universitaria	247.426,1	285.576,5	+ 38.150,4
Antichità e belle arti	38.572,-	40.324,2	+ 1.752,2
Accademie, biblioteche e diffusione della cultura	12.403,8	12.512,8	+ 109,-
Istituti vari di educazione ed altre spese diverse	3.510,1	3.515,5	+ 5,4
Fondo da ripartire per l'attuazione del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo del personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica	43.500,-	—	— 43.500,-
Fondo da ripartire per l'attuazione del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 571, concernente istituzione delle cattedre, non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, riserve dei posti e sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica	4.000,-	—	— 4.000,-
Assistenza scolastica	43.582,-	48.164,3	+ 4.582,3
Contributo per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province . . .	70.000,-	69.999,4	— 0,6
Spese per la ricerca scientifica	61.200,-	87.003,6	+ 25.803,6
Edilizia scolastica	46.749,5	238.840,8	+ 192.091,3
Interessi sul « Prestito per l'edilizia scolastica »	39.160,-	58.029,8	+ 18.869,8
Contributi e spese per la tutela e la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico di opere d'arte	1.143,-	1.718,-	+ 575,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	
	(Milioni di lire)			
Relazioni culturali con l'estero	14.677,1	14.516,3	—	160,8
Archivi di Stato	4.097,8	4.474,-	+	376,2
Spese generali e diverse	218.696,6	228.463,5	+	9.766,9
	<u>2.409.143,-</u>	<u>3.056.378,4</u>	+	<u>647.235,4</u>
<i>Informazioni, teatro e proprietà intellettuale:</i>				
Servizi generali	6.040,6	7.068,2	+	1.027,6
Teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali	30.232,1	35.233,4	+	5.001,3
Radiotelediffusione	105.500,-	116.859,8	+	11.359,8
	<u>141.772,7</u>	<u>159.161,4</u>	+	<u>17.388,7</u>
	<u>2.550.915,7</u>	<u>3.215.539,8</u>	+	<u>664.624,1</u>

SEZIONE VII. — AZIONE E INTERVENTI
NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

Edilizia economica e popolare	61.822,6	77.812,3	+	15.989,7
Annualità dovuta alla Gestione case per lavoratori	22.000,-	22.000,-	—	—
Alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	1.097,5	1.097,5	—	—
Contributi per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962	6.500,-	7.500,-	+	1.000,-
Contributi a favore di Istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'articolo 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, e l'onere assunto dai mutuatari	12.500,-	22.456,9	+	9.956,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze	
Premi da attribuire alle cartelle fondiarie ai sensi del decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73	11.000,-	10.569,-	—	431,-
Ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra	19.759,6	19.705,3	—	54,3
Costruzione di fabbricati a carattere popolare nei comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per cause di guerra	2.515,-	2.510,9	—	4,1
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	12.145,3	10.978,8	—	1.166,5
Costruzione in Abruzzo di case da destinare a famiglie alloggiate in baracche o in edifici comunque fatiscenti, costruiti per dare ricovero ai rimasti senza tetto in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915, nonché delle opere sociali ed accessorie	500,-	2.890,-	+	2.390,-
Costruzione di fabbricati per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	284,5	284,5	—	—
Provvidenze creditizie a favore dell'edilizia privata nel territorio di Trieste	—	300,-	+	300,-
Altri interventi minori	570,-	2.125,4	+	1.555,4
	<u>150.694,5</u>	<u>180.230,6</u>	+	<u>29.536,1</u>

SEZIONE VIII. — AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO SOCIALE*Lavoro e previdenza sociale:*

Servizi generali	4.784,5	10.159,8	+	5.375,3
Uffici del lavoro e della massima occupazione (incluse le sezioni comunali e frazionali) e centri di emigrazione	28.771,6	36.386,7	+	7.615,1
Previdenza ed assistenza	1.043.328,-	1.303.661,5	+	260.333,5
Versamento al conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria	—	422.000,-	+	422.000,-
Collocamento della manodopera (incluse le spese per le emigrazioni)	10.990,3	11.938,2	+	947,9
Orientamento ed addestramento professionale	30.000,-	31.150,-	+	1.150,-
Cantieri scuola	1.000,-	1.000,-	—	—
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale	33.063,9	18.793,9	—	14.270,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Interessi e altre spese connesse alle operazioni finanziarie previste dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale	78.743,7	47.849,9	— 30.893,8
Altre spese diverse	3.132,4	16.314,8	+ 13.182,4
	<u>1.233.814,4</u>	<u>1.899.254,8</u>	<u>+ 665.440,4</u>

Assistenza e beneficenza:

Contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	28.500,-	28.500,-	—
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	30.701,-	29.708,2	— 992,8
Assistenza ai sordomuti ed ai ciechi	34.775,-	40.031,-	+ 5.256,-
Assegno mensile di assistenza ai mutilati e invalidi civili	—	35.000,-	+ 35.000,-
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	23.830,-	24.514,7	+ 684,7
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza	30.900,-	34.750,-	+ 3.850,-
Assistenza a cura dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (incluse le spese generali)	9.131,-	9.460,6	+ 329,6
Beneficenza romana	31.092,5	34.206,-	+ 3.113,5
Anticipazioni per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso	—	20.000,-	+ 20.000,-
Altri interventi diversi	5.196,3	9.764,1	+ 4.567,8
	<u>194.125,8</u>	<u>265.934,6</u>	<u>+ 71.808,8</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Igiene e sanità:</i>			
Servizi generali	23.257,6	26.676,2	+ 3.418,6
Igiene pubblica e ospedali	59.710,-	51.050,5	— 8.659,5
Malattie sociali	40.959,-	61.575,1	+ 20.616,1
Servizi veterinari	18.117,-	22.821,9	+ 4.704,9
Istituto superiore di sanità	5.048,1	5.409,4	+ 361,3
Acquedotti ed opere ospedaliere, igieniche e sanitarie	89.917,1	97.785,9	+ 7.868,8
Acquisto e costruzione di navi-cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori	1.000,-	1.000,8	+ 0,8
Altri servizi	3.404,-	2.598,-	— 806,-
	<u>241.412,8</u>	<u>268.917,8</u>	<u>+ 27.505,-</u>

Servizi delle pensioni di guerra:

Spese generali	1.752,9	1.824,4	+ 71,5
Pensioni di guerra	356.110,-	371.594,-	+ 15.484,-
Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti	12.000,-	72.591,8	+ 60.591,8
Altri assegni	1.548,7	1.561,7	+ 13,-
	<u>371.411,6</u>	<u>447.571,9</u>	<u>+ 76.160,3</u>
	<u>2.040.764,6</u>	<u>2.881.679,1</u>	<u>+ 840.914,5</u>

SEZIONE IX. — TRASPORTI
E COMUNICAZIONI

Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere stradali	49.746,5	62.539,-	+ 12.792,5
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere stradali	9.098,6	9.079,-	— 19,6
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade:			
— ad integrazione del bilancio	220.498,2	239.790,6	+ 19.292,4
— per l'esecuzione di opere stradali	60.695,3	60.935,3	+ 240,-
— per l'attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775	—	4.450,9	+ 4.450,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Contributo alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali	13.000,-	13.000,-	—
Spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, per l'educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali	3.000,-	2.998,4	— 1,6
Somma da versare al Fondo centrale di garanzia per gli oneri derivanti dalla operatività della garanzia statale sui mutui contratti e sulle obbligazioni emesse da consorzi, da società per azioni a prevalente capitale pubblico, concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade, nonché da enti locali o da consorzi di enti locali per la costruzione di raccordi con la rete autostradale	7.000,-	7.000,-	—
Costruzione di strade ferrate	21.564,-	25.030,-	+ 3.466,-
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:			
— per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda	117.580,1	78.384,-	— 39.196,1
— per rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il ripristino degli impianti e per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	58.171,6	59.215,5	+ 1.043,9
— a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	44.010,-	44.010,-	—
— per la normalizzazione dei conti ai sensi del regolamento C.E.E. del 26 giugno 1969, n. 1192	9.745,-	9.745,-	—
— per l'attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775	—	116.198,-	+ 116.198,-
— per rimborso delle quote capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti a copertura dei disavanzi di gestione per l'esercizio 1963-64 e per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	764,3	764,3	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
— per l'esecuzione di opere straordinarie e per l'esercizio di lavori occorrenti per l'elettrificazione di linee ferroviarie esercitate dallo Stato o in corso di costruzione	—	1.700,-	+ 1.700,-
— per l'attuazione dell'art. 27 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034	—	3.360,-	+ 3.360,-
Motorizzazione civile e trasporti in concessione (esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, le spese per i sussidi integrativi di esercizio e quelle per la costruzione di strade ferrate)	17.200,4	20.131,9	+ 2.931,5
Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie e filovie extraurbane, funivie, autolinee e servizi di navigazione interna	46.750,-	55.749,9	+ 8.999,9
Spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato	19.060,-	19.058,9	— 1,1
Contributo straordinario per le ferrovie Circumflegrea e Cumana	—	2.685,-	+ 2.685,-
Sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo per servizi di trasporto	8.700,-	9.499,9	+ 799,9
Contributi agli Enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in relazione alle percorrenze chilometriche effettuate negli anni 1968-1969 e 1970 (legge 25 febbraio 1971, n. 94)	—	26.000,-	+ 26.000,-
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione di campi di aviazione)	8.976,2	9.333,4	+ 357,2
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	10.245,5	13.243,4	+ 2.997,9
Spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile	9.600,-	12.705,9	+ 3.105,9
Servizi generali del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	1.174,4	1.750,3	+ 575,9
Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere marittime	21.556,6	21.856,6	+ 300,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere marittime	2.353,4	2.216,9 —	136,5
Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti e delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei medesimi	5.500,-	5.486,2 —	13,8
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di opere portuali e per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti . . .	1.588,2	1.588,2	—
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	72.046,7	79.294,- +	7.247,3
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione, riorganizzazione e conversione delle industrie cantieristiche	23.950,-	23.950,-	—
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	8.300,-	9.300,- +	1.000,-
Interessi sui certificati di credito emessi per il pagamento di quanto dovuto dallo Stato alle Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale	2.480,-	2.480,-	—
Spese per le capitanerie di porto	3.746,9	4.334,7 +	587,8
Servizi generali e diversi del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	9.028,-	14.818,8 +	5.790,8
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'attuazione dell'art. 27 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 e della legge 14 agosto 1971, n. 1031	—	1.822,5 +	1.822,5
Sovvenzioni straordinarie per l'attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775:			
— all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni	—	58.872,7 +	58.872,7
— all'Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	3.905,- +	3.905,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese sostenute dal Provveditorato generale dello Stato per forniture all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni	6.512,-	7.767,2 +	1.255,2
Altre spese varie	621,1	430,6 —	190,5
	<u>894.263,-</u>	<u>1.146.482,-</u>	<u>+ 252.219,-</u>
SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	54.500,-	466.693,8 +	412.193,8
Somma da assegnare alle Regioni per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1971, n. 912	—	21.760,- +	21.760,-
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	90.000,-	90.000,-	—
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria	25.000,-	19.921,8 —	5.078,2
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	35.000,-	35.000,-	—
Contributo straordinario alla Regione sarda, per l'esecuzione di un piano d'interventi nelle zone interne a prevalente economia pastorale	8.000,-	8.000,-	—
Versamento al Commissario del Governo della Regione Friuli-Venezia Giulia per esecuzione di opere pubbliche, comprese quelle marittime e portuali e per interventi di carattere straordinario nel Territorio di Trieste	—	5.259,3 +	5.259,3
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	79.510,-	72.270,6 —	7.239,4
Opere a pagamento non differito per la riparazione di danni bellici	8.900,-	9.700,- +	800,-
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	24.272,7	23.774,8 —	497,9

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	5.991,9	5.980,4 —	11,5
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	3.854,8	2.831,9 —	1.022,9
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	9.165,-	8.937,5 —	227,5
Servizi generali del Ministero dei lavori pubblici	51.890,5	56.589,- +	4.698,5
Bonifica	9.998,7	87.892,1 +	77.893,4
Miglioramenti fondiari	62.126,7	318.260,7 +	256.134,-
Economia montana e forestale	26.990,6	100.324,2 +	73.333,6
Zootecnia, caccia e pesca	14.175,-	50.083,7 +	35.908,7
Somma da erogare per l'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste del Trattato della Comunità economica europea (C.E.E.)	—	38.443,5 +	38.443,5
Altri interventi nel settore dell'agricoltura	5.644,1	39.171,8 +	33.527,7
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico	224.810,8	240.751,1 +	15.940,3
Interessi sulle somme anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi per la concessione, tramite l'I.M.I., di finanziamenti per l'acquisto allo estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	1.190,-	1,3 —	1.188,7
Somme da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi, contro rilascio di buoni poliennali del tesoro, per la concessione — tramite l'I.M.I. — di finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e beni strumentali di tecnologia avanzata	—	1.970,3 +	1.970,3
Somma da corrispondere all'UNIRE per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli	—	3.377,3 +	3.377,3
Somma da versare a reintegro del fondo intestato all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al regolamento comunitario n. 120 del 3 giugno 1967 e dalle operazioni di esportazione per la fornitura ai Paesi in via di sviluppo della quota di partecipazione italiana del grano tenero in applicazione del programma di studi alimentari della Comunità economica europea	27.500,-	25.500,- —	2.000,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Somma da versare al conto corrente di tesoreria intestato alla Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) per oneri di finanziamento derivanti dalla contrazione da parte della detta Azienda di prestiti a breve termine per far fronte ai pagamenti in caso di temporanea insufficienza delle somme disponibili sul fondo di dotazione per gli interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari	—	2.000,- +	2.000,-
Somme da versare alla gestione finanziaria dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) per provvedere alle esigenze di cassa della gestione stessa (art. 8 della legge 31 marzo 1971, n. 144)	—	351.516,8 +	351.516,8
Contributi a organizzazioni di produttori ortofrutticoli	1.250,-	1.250,-	—
Sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti oggetto della politica agricola della Comunità economica europea	4.000,-	—	4.000,-
Restituzioni all'esportazione e alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni alla importazione corrisposte nel quadro del finanziamento della politica agricola comune a norma del regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 729/70 del 21 aprile 1970 ed a quello della Commissione delle Comunità europee n. 2697/70 del 29 dicembre 1970	—	59.296,- +	59.296,-
Alimentazione	5.456,2	9.431,1 +	3.974,9
Servizi generali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed altre spese diverse	33.243,7	66.064,- +	32.820,3
Interventi nel settore dell'industria	35.085,-	56.050,- +	20.965,-
Conferimento alla Cassa Depositi e Prestiti per la costituzione del fondo speciale per la concessione di mutui ai comuni (art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 391)	—	100.000,- +	100.000,-
Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli Istituti ed aziende di credito finanziatori delle operazioni di esportazioni con pagamento differito di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131	10.000,-	10.000,-	—

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Assegnazione al Mediocredito centrale di somme per la concessione di contributi sugli interessi a favore degli Istituti e Aziende di credito per operazioni ordinarie (art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 265 e art. 37 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	5.000,- +	5.000,-
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti all'esportazione	8.925,-	13.425,- +	4.500,-
Aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	9.300,-	18.300,- +	9.000,-
Conferimento per l'aumento del Fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane (art. 2 legge 5 luglio 1964, n. 619 - art. 38 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	5.000,- +	5.000,-
Conferimento per l'aumento del Fondo di dotazione della Sezione speciale per il Credito alla cooperazione, costituita presso la Banca nazionale del lavoro con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 dicembre 1947, n. 1421 (art. 39 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034)	—	3.000,- +	3.000,-
Contributo al Comitato nazionale per la energia nucleare	—	44.600,- +	44.600,-
Onere posto a carico dell'Italia in attuazione della decisione della Commissione delle Comunità europee n. 70/1/C.E.C.A. del 19 dicembre 1969 che istituisce un nuovo sistema comunitario di aiuti al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della comunità	—	1.530,- +	1.530,-
Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom)	13.528,4	5.059,6 —	8.468,8

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Partecipazione al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA)	6.800,-	7.640,1 +	840,1
Contributo all'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	4.750,-	4.750,-	—
Contributo all'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO)	2.196,4	2.196,4	—
Conferimento dello Stato per l'aumento del fondo di dotazione del Banco di Sardegna (legge 21 giugno 1971, n. 506)	—	1.600,- +	1.600,-
Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il Credito a Mediotermine (Mediocredito centrale) - art. 3 della legge 30 aprile 1962, n. 265 e successive modificazioni	—	85.000,- +	85.000,-
Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (ENI)	—	100.000,- +	100.000,-
Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI)	—	220.000,- +	220.000,-
Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « Nazionale Cogne »	3.000,-	3.000,-	—
Partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI	5.000,-	5.000,-	—
Conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro	3.000,-	8.145,7 +	5.145,7
Conferimento al fondo di dotazione dell'EFIM, Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera	4.000,-	28.999,3 +	24.999,3
Conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., dell'E.N.I. e dell'I.R.I. per la sottoscrizione del capitale di una società finanziaria per azioni (legge 22 marzo 1971, n. 184)	—	15.000,- +	15.000,-
Conferimento all'ISVEIMER, all'IRFIS ed al CIS delle somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722 (art. 1 della legge 10 dicembre 1969, n. 970)	—	1.286,1 +	1.286,1
Conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dello autunno 1966	7.000,-	11.000,- +	4.000,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Fondo occorrente per far fronte agli oneri per interessi e altre spese connessi alle operazioni finanziarie previste dall'art. 23 della legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente istituzione del «Fondo di solidarietà nazionale»	3.800,-	— —	3.800,-
Contributo a fondo perduto alle imprese individuali e sociali dei settori del commercio e dell'artigianato, nonché alle piccole industrie con un massimo di venti dipendenti danneggiate dagli eventi calamitosi	—	180,- +	180,-
Somma da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi, contro rilascio di certificati speciali di credito, per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia:			
— alla Banca asiatica di sviluppo	1.249,6	0,4 —	1.249,2
— all'Associazione internazionale per lo sviluppo (I.D.A.) - legge 18 dicembre 1970, n. 1060	—	30.163,4 +	30.163,4
Somma da versare all'Istituto mobiliare italiano per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione dei programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico o sociale, che si rendano necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale	—	20.000,- +	20.000,-
Conferimenti al patrimonio dell'Istituto mobiliare italiano - I.M.I. - legge 22 marzo 1971, n. 184	—	29.996,8 +	29.996,8
Somma da versare ad integrazione del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia	4.000,-	4.000,-	—
Spese per i servizi della cinematografia	15.035,9	19.232,- +	4.196,1
Altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato	13.723,3	32.838,4 +	19.115,1
Spese per i servizi del turismo	20.503,8	22.690,3 +	2.186,5
Concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali	7.000,-	7.000,-	—
Spese per i servizi generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	2.338,6	3.714,3 +	1.375,7

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero delle partecipazioni statali	1.745,5	1.808,- +	62,5
Sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	17.933,2	17.761,9 —	171,3
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.876,1	3.209,3 +	333,2
Interessi sui prestiti di cui agli accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	1.696,6	1.671,3 —	25,3
Altre spese varie	5.175,1	13.741,8 +	8.566,7
	<u>1.022.133,2</u>	<u>3.185.643,1</u>	<u>+ 2.163.509,9</u>
SEZIONE XI. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE			
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale	140.000,-	— —	140.000,-
Regolazione contabile delle entrate erariali riscosse direttamente dalla Regione siciliana e versamenti alla medesima in corrispondenza di entrate erariali riconosciute di spettanza regionale	196.000	209.956,- +	13.956,-
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	37.000,-	38.005,7 +	1.005,7
Devoluzione alla Regione sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione, dei nove decimi del gettito dell'imposta di ricchezza mobile riscossa per versamenti diretti in tesoreria e della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato da attribuire alla Regione stessa, per-cette nel territorio regionale	—	28.349,3 +	28.349,3
Versamento alla Regione Friuli-Venezia Giulia in corrispondenza delle quote di entrate erariali ad essa devolute	—	59.397,8 +	59.397,8
Versamento alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	45.776,8 +	45.776,8
Versamento alla Regione della Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito di entrate erariali alla stessa spettanti in misura fissa	—	6.476,- +	6.467,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Somma da erogarsi dal Commissario del Governo della Regione Friuli-Venezia Giulia per interventi di carattere straordinario in favore di enti territoriali	—	2.168,-	+ 2.168,-
Somma da corrispondere alle Regioni a statuto ordinario per le spese di impianto e di primo funzionamento degli organi ed uffici regionali	10.500,-	10.500,-	—
Regolazione contabile delle entrate relative alle imposte erariali sul reddito dominicale ed agrario dei terreni e sul reddito dei fabbricati attinenti alle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'art. 1 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e oneri derivanti dalla prima applicazione dell'art. 4 - ultimo comma - della legge medesima	10.000,-	10.000,-	—
Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	229.370,-	216.811,6	— 12.558,4
Somma corrispondente all'aumento della imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, sulla benzina, sul petrolio diverso da quello lampante e sui gas di petrolio liquefatti per auto-trazione di cui al decreto-legge 9 novembre 1966, n. 913, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1140, da devolvere a favore dei comuni	132.000,-	126.453,-	— 5.547,-
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	40.560,-	42.954,7	+ 2.394,7
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle province	86.400,-	90.570,4	+ 4.170,4
Somma corrispondente al gettito dell'addizionale alla imposta erariale di consumo sull'energia elettrica dovuta dall'ENEL e da ripartire fra i comuni, le province, le camere di commercio e le aziende di cura e soggiorno	9.926,8	9.926,8	—
Quota dei due quinti del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province	94.000,-	92.000,-	— 2.000,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	3.960,-	3.859,7	— 100,3
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	4.250,-	4.207,5	— 42,5
Fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, dei contributi per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1966 al 1970, ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 637 e della legge 28 marzo 1968, n. 420	54.812,-	71.012,-	+ 16.200,-
Contributo a favore del comune di Roma a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il comune sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della capitale della Repubblica	10.000,-	10.000,-	—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960	14.000,-	13.925,6	— 74,4
Quota di ammortamento e spese relative ai prestiti contratti dal comune di Venezia per l'attuazione di un programma di spese per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città	4.000,-	2.367,3	— 1.632,7
Contributi ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ponte nelle Alpi, Erto e Casso, Claut, Cimolais fino al conseguimento del pareggio economico del proprio bilancio (art. 5 della legge 23 dicembre 1970, n. 1042)	—	385,-	+ 385,-
Contributi a favore dei bilanci dei comuni delle zone terremotate della Sicilia	—	8.000,-	+ 8.000,-
Contributi di minore rilievo a favore di enti locali	477,6	2.798,4	+ 2.320,8
	<u>1.077.256,4</u>	<u>1.105.901,6</u>	<u>+ 28.645,2</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
SEZIONE XII. — ONERI NON RIPARTIBILI			
<i>Interessi di debiti pubblici:</i>			
Debiti perpetui	2.110,9	2.110,6	— 0,3
Debiti redimibili al netto del debito estero . . .	8.660,6	8.085,7	— 574,9
Interessi di buoni del tesoro poliennali	163.534,-	164.534,-	+ 1.000,-
Interessi di buoni del tesoro ordinari	93.000,-	87.676,7	— 5.323,3
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	60.000,-	57.314,7	— 2.685,3
Interessi su certificati di credito	3,8	3,7	— 0,1
Altre partite minori	2.658,9	2.657,-	— 1,9
	<u>329.968,2</u>	<u>322.382,4</u>	<u>— 7.585,8</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Spese per i servizi speciali dei danni di guerra e requisizioni	3.381,-	3.953,3	+ 572,3
Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra	13.890,-	13.890,-	—
Altre spese diverse	124,2	124,2	—
	<u>17.395,2</u>	<u>17.967,5</u>	<u>+ 572,3</u>
<i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.500,-	6.500,-	+ 1.000,-
Altre spese varie	97,4	101,5	+ 4,1
	<u>5.597,4</u>	<u>6.601,5</u>	<u>+ 1.004,1</u>
<i>Fondi di riserva e speciali:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine	50.000,-	—	— 50.000,-
Fondo di riserva per le spese impreviste	8.000,-	—	— 8.000,-
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	9.700,-	—	— 9.700,-

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fondo da ripartire in relazione alla spesa di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul rior- dinamento della Amministrazione dello Stato, sul decentramento delle funzioni e sul rias- setto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali	270.473,1	—	— 270.473,1
Fondo occorrente per provvedere all'onere deri- vante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti dello Stato, in relazione ad accer- tate indilazionabili esigenze di servizio . . .	7.000,-	—	— 7.000,-
Fondo da ripartire tra le Amministrazioni statali per l'applicazione dell'articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'eser- cizio ferroviario	56.209,-	—	— 56.209,-
Fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	60.000,-	—	— 60.000,-
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente rego- lazioni finanziarie varie	10.000,-	—	— 10.000,-
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici, ex combattenti ed assi- milati	9.000,-	—	— 9.000,-
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 15 dicembre 1969, n. 972, recante autoriz- zazione di spesa per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica . . .	3.000,-	—	— 3.000,-
Somma da versare in entrata a titolo di ammor- tamento di beni patrimoniali	19.162,2	19.370,6	+ 208,4
Somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso	1.424.833,7	—	— 1.424.833,7
	<u>1.927.378,-</u>	<u>19.370,6</u>	<u>— 1.908.007,4</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Altri oneri diversi:</i>			
Restituzioni e rimborsi	491.143,1	615.103,9	+ 123.960,8
Vincite al lotto	90.000,-	65.765,9	- 24.234,1
Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	27.000,-	10.738,-	- 16.262,-
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968	13.237,1	13.237,1	-
Somme da corrispondere alla Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in dipendenza della abrogazione delle esenzioni delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	52.027,9	53.527,9	+ 1.500,-
Altre spese diverse	1.613,6	17.663,2	+ 16.049,6
	<u>675.021,7</u>	<u>776.036,-</u>	<u>+ 101.014,3</u>
	<u>2.955.360,5</u>	<u>1.142.358,-</u>	<u>- 1.813.002,5</u>
	<u>13.695.097,1</u>	<u>16.622.920,2</u>	<u>+ 2.927.823,1</u>

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI FUNZIONALI, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971

(Milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE								
Tesoro	209.559,9	3.139,3	206.420,6	111.535,9	94.884,7	130.765,2	235.649,9	
Finanze	100.487,8	12.969,9	87.517,9	46.518,-	40.999,9	68.876,3	109.876,2	
Bilancio e programmazione economica	614,9	111,3	503,6	269,8	233,8	570,3	804,1	
Grazia e giustizia	27,-	0,4	26,6	15,1	11,5	15,2	26,7	
Interno	11.347,-	170,2	11.176,8	4.973,9	6.202,9	7.739,7	13.942,6	
Lavori pubblici	42.094,3	76,5	42.017,8	3.850,1	38.167,7	6.968,6	45.136,3	
Trasporti e aviazione civile	34,9	0,2	34,7	34,7	-	47,8	47,8	
	364.165,8	16.467,8	347.698,-	167.197,5	180.500,5	214.989,1	395.483,6	
II. — DIFESA NAZIONALE								
Difesa	667.188,1	42.809,7	624.378,4	353.705,-	270.673,4	430.888,5	701.561,9	
	667.188,1	42.809,7	624.378,4	353.705,-	270.673,4	430.888,5	701.561,9	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
III. — GIUSTIZIA									
Grazia e giustizia	30.155,9	—	28.111,4	14.137,5	13.973,9	28.299,5	42.273,4		
Lavori pubblici	19.928,3	—	19.874,6	1.967,5	17.907,1	5.000,—	22.907,1		
	50.084,2	—	47.986,—	16.105,—	31.881,—	33.299,5	65.180,5		
IV. — SICUREZZA PUBBLICA									
Interno	54.654,—	—	51.192,2	39.304,7	11.887,5	50.422,8	62.310,3		
Lavori pubblici	5.223,5	—	5.223,5	1.024,6	4.198,9	1.327,5	5.546,4		
Difesa	37.431,1	—	36.894,7	24.900,6	11.994,1	31.592,8	43.586,9		
	97.308,6	—	93.310,4	65.229,9	28.080,5	83.363,1	111.443,6		
V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI									
Tesoro	53.787,4	—	53.205,9	28.540,2	24.665,7	8.000,—	32.665,7		
Finanze	42,—	—	12,—	—	12,—	17,9	29,9		
Affari esteri	20.863,—	—	18.768,5	14.153,4	4.615,1	18.989,1	23.604,2		
Interno	125,5	—	125,1	76,3	48,8	73,8	122,6		
Commercio con l'estero	0,1	—	0,1	0,1	—	1,3	1,3		
	74.818,—	—	72.111,6	42.770,—	29.341,6	27.082,1	56.423,7		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
VI. — ISTRUZIONE E CULTURA									
Tesoro	23.284,8	—	23.129,7	21.604,5	1.525,2	5.725,—	7.250,2		
Finanze	40.056,8	—	39.749,4	39.163,4	586,—	34.876,9	35.462,9		
Affari esteri	4.994,9	—	4.323,5	2.253,7	2.069,8	4.175,2	6.245,—		
Pubblica istruzione	540.391,5	—	531.424,4	250.382,2	281.042,2	459.999,5	741.041,7		
Interno	1.141,9	—	1.044,—	790,9	253,1	953,5	1.206,6		
Lavori pubblici	976.791,9	—	975.429,5	70.881,4	904.548,1	155.889,3	1.060.417,4		
Turismo e spettacolo	22.776,8	—	21.192,3	17.183,—	4.009,3	22.747,4	26.756,7		
	1.609.438,6	—	1.596.292,8	402.259,1	1.194.033,7	684.346,8	1.878.380,5		
VII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI									
Tesoro	1.434,2	—	1.434,2	1.269,2	165,—	6.035,4	6.200,4		
Finanze	848,3	—	848,3	66,2	782,1	39,7	821,8		
Interno	650,—	—	650,—	—	650,—	100,—	750,—		
Lavori pubblici	332.183,6	—	331.472,9	21.830,5	309.642,4	77.153,6	386.796,—		
Difesa	6.372,7	—	6.372,7	692,7	5.680,—	883,8	6.563,8		
	341.488,8	—	340.778,1	23.858,6	316.919,5	84.212,5	401.132,—		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
VIII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE									
Tesoro	43.003,9	+ 37.462,1	80.466,-	63.836,5	16.629,5	41.775,8	58.405,3		
Finanze	213,-	2,-	211,-	200,2	10,8	99,9	110,7		
Grazia e giustizia	12,2	0,1	12,1	12,1	—	4,3	4,3		
Affari esteri	3.917,7	758,1	3.159,6	2.038,3	1.121,3	3.033,4	4.154,7		
Pubblica istruzione	42,8	—	42,8	41,2	1,6	25,-	26,6		
Interno	11.491,6	163,5	11.328,1	10.070,5	1.257,6	32.121,3	33.378,9		
Lavori pubblici	298.413,2	284,2	298.129,-	23.275,8	274.853,2	69.959,6	344.812,8		
Difesa	3.281,8	—	3.281,8	1.081,5	2.200,3	949,8	3.150,1		
Lavoro e previdenza sociale	218.212,2	5.608,1	212.604,1	202.302,5	10.301,6	164.563,1	174.864,7		
Sanità	163.237,2	4.202,8	159.034,4	48.194,8	110.839,6	101.738,5	212.578,1		
	741.825,6	+ 26.443,3	768.268,9	351.053,4	417.215,5	414.270,7	831.486,2		
IX. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI									
Tesoro	16.973,3	—	15.792,2	12.296,9	3.495,3	119.314,8	122.810,1		
Lavori pubblici	539.323,7	—	537.520,5	116.588,1	420.932,4	115.707,3	536.639,7		
Trasporti e aviazione civile	111.692,9	—	109.654,3	32.694,8	76.959,5	68.299,8	145.259,3		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
Poste e telecomunicazioni	184,-	105,2	78,8	43,6	35,2	43,4	78,6		
Difesa	19.315,1	8,2	19.306,9	3.991,4	15.315,5	10.120,6	25.436,1		
Marina mercantile	51.190,2	1.991,3	49.198,9	22.340,5	26.852,4	29.808,8	56.661,2		
	738.679,2	7.127,6	731.551,6	187.981,3	543.590,3	343.294,7	886.885,-		
X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO									
Tesoro	294.556,2	5.192,9	289.363,3	227.522,8	61.840,5	258.207,1	320.047,6		
Finanze	2.188,3	17,4	2.170,9	1.247,2	923,7	918,1	1.841,8		
Affari esteri	1.250,7	14,4	1.236,3	1.220,9	15,4	1.432,1	1.447,5		
Interno	46,7	37,5	9,2	—	9,2	—	9,2		
Lavori pubblici	534.002,9	4.309,5	529.693,4	100.665,1	429.028,3	107.137,8	536.166,1		
Agricoltura e foreste	1.005.186,3	24.647,7	980.538,6	247.072,6	733.466,-	441.134,6	1.174.600,6		
Industria, commercio e artigianato	159.838,8	1.412,8	158.426,-	34.693,3	123.732,7	45.982,3	169.715,-		
Commercio con l'estero	13.422,9	502,4	12.920,5	3.835,8	9.084,7	4.600,-	13.684,7		
Marina mercantile	772,2	0,4	771,8	67,7	704,1	2.177,5	2.881,6		
Partecipazioni statali	773,2	37,6	735,6	660,4	75,2	78,8	154,-		
Turismo e spettacolo	62.024,9	1.195,8	60.829,1	19.546,3	41.282,8	27.418,9	68.701,7		
	2.074.063,1	37.368,4	2.036.694,7	636.532,1	1.400.162,6	889.087,2	2.289.249,8		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
XI. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE									
Tesoro	196.133,7	—	285,1	195.848,6	189.922,9	5.925,7	226.263,1	232.188,8	
Finanze	308.303,6	—	211,1	308.092,5	173.648,3	134.444,2	178.365,8	312.310,-	
Interno	57.346,8	—	4,2	57.342,6	39.010,-	18.332,6	35.220,6	53.553,2	
	561.784,1	—	500,4	561.283,7	402.581,2	158.702,5	439.849,5	598.552,-	
XII. — ONERI NON RIPARTIBILI									
Tesoro	139.829,1	—	560,1	139.269,-	106.058,9	33.210,1	134.473,8	167.683,9	
Finanze	295.705,2	—	7.185,9	288.519,3	152.567,9	135.951,4	147.452,5	283.403,9	
	435.534,3	—	7.746,-	427.783,3	258.626,8	109.161,5	281.926,3	451.087,8	
	7.756.378,4	—	108.235,9	7.648.142,5	2.907.879,9	4.740.262,6	3.926.604,-	8.666.866,6	

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI ECONOMICHE, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971

(Milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
TITOLO I. — SPESE CORRENTI									
CATEGORIA I. — Servizi degli Organi costituzionali dello Stato									
Tesoro	—	—	—	—	—	—	4.550,-	4.550,-	
	—	—	—	—	—	—	4.550,-	4.550,-	
Tesoro	9.935,7	—	2.364,1	7.571,6	5.377,6	2.194,-	12.231,8	14.475,8	
Finanze	29.375,4	—	4.031,-	25.344,4	20.542,3	4.802,1	29.829,-	34.631,1	
Bilancio e programmazione economica.	284,7	—	41,4	243,3	103,9	139,4	199,4	338,8	
Giustizia	6.761,8	—	519,6	6.242,2	4.975,3	1.266,9	12.761,8	14.028,7	
Esteri	12.827,7	—	1.936,4	10.891,3	7.450,2	3.441,1	12.755,9	16.197,-	
Istruzione	171.339,5	—	3.374,1	167.965,4	133.255,4	34.710,-	265.925,5	300.635,5	
Interno	18.682,7	—	289,5	18.393,2	16.528,-	1.865,2	23.225,1	25.090,3	
Lavori pubblici	7.306,6	—	790,4	6.516,2	3.161,3	3.354,9	2.484,2	5.839,1	
Trasporti e aviazione civile	1.665,9	—	172,3	1.493,6	850,5	643,1	1.503,2	2.146,3	
Poste e telecomunicazioni	156,1	—	103,8	52,3	21,9	30,4	21,5	51,9	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
Difesa	22.322,9	—	21.344,9	20.634,3	710,6	41.132,2	41.842,8		
Agricoltura e foreste	11.705,8	—	8.246,1	4.648,3	3.597,8	9.490,3	13.088,1		
Industria e commercio	568,-	—	345,9	218,8	127,1	999,6	1.126,7		
Lavoro e previdenza sociale	3.055,8	—	2.721,4	2.229,3	492,1	11.741,4	12.233,5		
Commercio estero	233,3	—	218,9	192,-	26,9	380,9	407,8		
Marina mercantile	596,8	—	528,3	305,1	223,2	1.401,8	1.625,-		
Partecipazioni statali	82,7	—	55,8	45,4	10,4	11,4	21,8		
Sanità	1.771,2	—	1.627,4	825,5	801,9	3.235,-	4.036,9		
Turismo e spettacolo	269,-	—	229,2	161,3	67,9	274,4	342,3		
	298.941,6	—	280.031,4	221.526,4	58.505,-	459.654,4	488.159,4		
CATEGORIA III. — Personale in quiescenza									
Tesoro	901,3	—	886,9	519,5	367,4	102,1	469,5		
Finanze	8.926,7	—	8.889,9	5.604,8	3.285,1	3.549,6	6.854,7		
Bilancio e programmazione economica	11,-	—	10,8	10,3	0,5	3,6	4,1		
Giustizia	3.035,7	—	2.461,2	1.416,7	1.044,5	2.410,-	3.454,5		
Esteri	344,1	—	342,3	325,2	17,1	401,1	418,2		
Istruzione	30.383,6	—	28.671,5	20.911,9	7.759,6	39.197,7	46.957,3		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
Interno	6.500,2	—	6.277,-	4.028,3	2.248,7	6.192,3	8.441,-		
Lavori pubblici	2.654,6	—	1.847,6	1.361,5	486,1	1.823,3	2.309,4		
Trasporti e aviazione civile	108,5	—	104,9	54,4	50,5	7,2	57,7		
Poste e telecomunicazioni	16,7	—	15,3	10,4	4,9	7,6	12,5		
Difesa	29.800,3	—	29.609,6	13.188,2	16.421,4	13.529,3	29.950,7		
Agricoltura e foreste	1.568,9	—	1.564,1	797,5	766,6	458,3	1.224,9		
Industria e commercio	121,9	—	92,4	58,9	33,5	86,1	119,6		
Lavoro e previdenza sociale	306,2	—	298,7	161,8	136,9	181,1	318,-		
Commercio estero	72,3	—	40,3	40,3	—	72,-	72,-		
Marina mercantile	181,2	—	181,2	97,1	84,1	219,6	303,7		
Partecipazioni statali	12,2	—	6,8	2,-	4,8	4,1	8,9		
Sanità	93,2	—	91,9	56,7	35,2	64,4	99,6		
Turismo e spettacolo	138,3	—	95,6	50,-	45,6	21,9	67,5		
	85.176,9	—	81.488,-	48.695,5	32.792,5	68.331,3	101.123,8		
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi									
Tesoro	80.957,8	—	79.701,3	70.492,4	9.208,9	93.332,8	102.541,7		
Finanze	44.174,5	—	35.548,1	18.618,8	16.929,3	29.632,5	46.561,8		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
Bilancio e programmazione economica	311,-	69,8	241,2	147,3	93,9	366,3	460,2		
Giustizia	7.673,2	758,1	6.915,1	5.093,1	1.822,-	9.217,1	11.039,1		
Esteri	11.380,7	1.262,3	10.118,4	8.090,3	2.028,1	7.991,5	10.019,6		
Istruzione	94.184,8	2.476,5	91.708,3	33.055,7	58.652,6	33.450,8	92.103,4		
Interno	39.672,3	3.201,9	36.470,4	23.476,8	12.993,6	28.135,-	41.128,6		
Lavori pubblici	16.708,9	1.530,1	15.178,8	11.196,2	3.982,6	14.144,6	18.127,2		
Trasporti e aviazione civile	3.284,2	184,1	3.100,1	1.915,-	1.185,1	3.011,3	4.196,4		
Poste e telecomunicazioni	11,-	-	11,-	11,-	-	14,2	14,2		
Difesa	639.058,8	41.080,9	597.977,9	340.579,7	257.398,2	402.404,1	659.802,3		
Agricoltura e foreste	13.810,2	2.082,7	11.727,5	7.106,7	4.620,8	10.438,6	15.059,4		
Industria e commercio	901,6	155,3	746,3	454,5	291,8	440,9	732,7		
Lavoro e previdenza sociale	3.012,5	1.239,5	1.773,-	880,2	912,8	1.973,9	2.886,7		
Commercio estero	2.379,4	166,8	2.212,6	1.371,7	840,9	1.599,7	2.440,6		
Marina mercantile	1.438,4	363,1	1.075,3	672,4	402,9	1.643,7	2.051,6		
Partecipazioni statali	35,1	5,2	29,9	26,9	3,-	24,6	27,6		
Sanità	33.015,9	1.118,4	31.897,5	25.253,9	6.643,6	30.210,9	36.854,5		
Turismo e spettacolo	3.442,7	270,4	3.172,3	2.127,4	1.044,9	1.809,1	2.854,-		
	995.453,-	65.848,-	929.605,-	550.550,-	379.055,-	669.846,6	1.048.901,6		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
Tesoro	526.218,1	34.834,9	561.053,-	409.371,6	151.681,4	468.199,6	619.881,-		
Finanze	349.358,-	560,7	348.797,3	213.743,6	135.053,7	214.297,1	349.850,8		
Bilancio e programmazione economica	0,6	-	0,6	0,6	-	0,8	0,8		
Giustizia	1.255,3	117,6	1.137,7	851,-	286,7	558,1	844,8		
Esteri	3.006,1	337,6	2.668,5	1.932,7	735,8	3.080,3	3.816,1		
Istruzione	64.631,4	1.390,5	63.290,9	35.399,6	27.891,3	65.516,7	93.408,-		
Interno	69.548,1	134,3	69.413,8	49.819,7	19.594,1	48.421,6	68.015,7		
Lavori pubblici	6.021,4	0,1	6.021,3	6.020,2	1,1	5.803,2	5.804,3		
Trasporti e aviazione civile	20.156,3	503,4	19.652,9	18.111,8	1.541,1	42.295,1	43.836,2		
Poste e telecomunicazioni	0,2	-	0,2	0,2	-	0,1	0,1		
Difesa	1.406,9	405,9	1.001,-	809,-	192,-	2.042,1	2.834,1		
Agricoltura e foreste	62.870,9	737,6	62.133,3	12.714,7	49.418,6	7.137,2	56.555,8		
Industria e commercio	35.153,6	942,7	34.210,9	17.534,3	16.676,6	804,6	17.481,2		
Lavoro e previdenza sociale	211.805,8	4.026,5	207.779,3	199.025,2	8.754,1	150.659,-	159.413,1		
Commercio estero	2.825,-	284,8	2.540,2	1.565,9	974,3	1.643,6	2.617,9		
Marina mercantile	16.484,-	31,2	16.452,8	8.761,-	7.691,8	7.879,8	15.571,6		

Segue: SVILUPPO, ecc.

CATEGORIA V. - Trasferimenti

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
Sanità	126.268,7	—	2.854,3	21.011,5	102.402,9	67.553,8	169.956,7		
Turismo e spettacolo	23.253,7	—	1.589,1	17.629,6	4.035,-	23.665,3	27.700,3		
CATEGORIA VI. — Interessi	1.520.314,1	+	20.918,6	1.014.302,2	526.930,5	1.110.158,-	1.637.088,5		
Tesoro	45.368,8	—	28,6	38.543,-	6.797,2	46.241,8	53.039,-		
Finanze	524,4	—	4,3	510,8	9,3	1.005,-	1.014,3		
Esteri	0,1	—	—	0,1	—	—	—		
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate	45.893,3	—	32,9	39.053,9	6.806,5	47.246,8	54.053,3		
Tesoro	3.150,3	—	5,3	3.145,-	66,-	67,2	133,2		
Finanze	295.406,5	—	7.353,5	152.031,5	136.021,5	147.575,3	283.596,8		
Esteri	—	—	—	—	—	3,4	3,4		
Istruzione	4,5	—	—	3,8	0,7	0,2	0,9		
Industria	3,6	—	0,6	1,3	1,7	1,7	3,4		
Sanità	4,8	—	—	4,8	—	2,7	2,7		
	298.569,7	—	7.359,4	155.120,4	136.089,9	147.650,5	283.740,4		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
Finanze	741,8	—	741,8	741,8	—	208,4	208,4		
	741,8	—	741,8	741,8	—	208,4	208,4		
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti	1.303,1	—	85,7	666,7	550,7	60,2	610,9		
Finanze	215,5	—	36,7	158,4	20,4	462,1	482,5		
Bilancio e programmazione economica	7,6	—	7,6	7,6	—	0,1	0,1		
Giustizia	96,7	—	96,7	65,8	30,9	86,-	116,9		
Esteri	125,9	—	0,1	125,6	0,2	1.523,1	1.523,3		
Istruzione	120,3	—	10,1	104,9	5,3	163,8	169,1		
Interno	1.309,3	—	48,9	263,5	996,9	540,7	1.537,6		
Lavori pubblici	461,3	—	15,5	337,4	108,4	372,8	481,2		
Trasporti e aviazione civile	62,4	—	62,4	62,1	0,3	60,1	60,4		
Difesa	3.769,2	—	680,5	2.677,7	411,-	1.835,4	2.246,4		
Agricoltura e foreste	339,5	—	0,1	293,1	46,3	1.169,7	1.216,-		
Industria e commercio	3,5	—	0,2	1,5	1,8	35,3	37,1		

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971			
					3 = 1 ± 2	4		
1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
Lavoro e previdenza sociale	31,9	0,3	31,6	25,9	5,7	7,7	13,4	
Commercio estero	27,4	2,3	25,1	25,1	—	5,1	5,1	
Marina mercantile	2,8	—	2,8	2,8	—	23,4	23,4	
Sanità	416,8	77,9	338,9	332,8	6,1	471,6	477,7	
Turismo e spettacolo	702,5	109,3	593,2	550,1	43,1	169,1	212,2	
	8.995,7	1.067,6	7.928,1	5.701,-	2.227,1	6.986,2	9.213,3	
TOTALE TITOLO I	3.254.086,1	75.988,4	3.178.097,7	2.035.691,2	1.142.406,5	2.484.632,2	3.627.088,7	
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato								
Tesoro	—	—	—	—	—	6,5	6,5	
Finanze	18.273,8	74,2	18.199,6	1.393,2	16.806,4	4.048,6	20.855,-	
Esteri	1.966,7	0,1	1.966,6	534,4	1.432,2	505,2	1.937,4	
Istruzione	31.788,8	3,9	31.784,9	3.979,1	27.805,8	8.519,5	36.325,3	
Interno	394,1	0,2	393,9	110,1	283,8	17,-	300,8	
Lavori pubblici	1.439.876,7	2.010,7	1.437.866,-	223.334,9	1.214.531,1	287.730,8	1.502.261,9	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971			
					3 = 1 ± 2	4		
1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
Trasporti	45.209,2	1.174,8	44.034,4	8.582,3	35.452,1	7.476,9	42.929,-	
Agricoltura	320.811,8	1.274,2	319.537,6	79.003,1	240.534,5	110.249,5	350.784,-	
	1.858.321,1	4.538,1	1.853.783,-	316.937,1	1.536.845,9	418.554,-	1.955.399,9	
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato								
Tesoro	254,9	—	254,9	57,1	197,8	274,1	471,9	
Lavori pubblici	778,7	51,3	727,4	199,5	527,9	323,8	851,7	
Trasporti	203,4	0,1	203,3	58,1	145,2	180,1	325,3	
Difesa	30.668,2	17,6	30.650,6	5.789,4	24.861,2	11.945,5	36.806,7	
Industria	33,7	—	33,7	20,4	13,3	40,2	53,5	
Marina mercantile	1.493,4	—	1.493,4	15,6	1.477,8	1.059,-	2.536,8	
Sanità	561,2	4,7	556,5	112,4	444,1	200,-	644,1	
	33.993,5	73,7	33.919,8	6.252,5	27.667,3	14.022,7	41.690,-	
CATEGORIA XII. — Trasferimenti								
Tesoro	218.622,3	4.656,3	213.966,-	189.265,6	24.700,4	289.753,-	314.453,4	
Finanze	848,3	—	848,3	66,2	782,1	39,8	821,9	
Giustizia	11.372,4	75,3	11.297,1	1.762,7	9.534,4	3.286,-	12.820,4	

Segue: SVILUPPO, ecc.

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6		
Esteri	1.375,-	—	1.375,-	1.207,8	167,2	1.369,2	1.536,4	
Istruzione	147.931,5	—	147.931,5	23.713,-	124.218,5	47.250,2	171.468,7	
Interno	696,7	37,5	659,2	—	659,2	100,-	759,2	
Lavori pubblici	1.274.153,2	3.395,-	1.270.758,2	94.471,8	1.176.286,4	236.460,7	1.402.747,1	
Trasporti	41.037,9	0,5	41.037,4	3.095,3	37.942,1	13.813,7	51.755,8	
Difesa	6.562,2	0,7	6.561,5	692,6	5.868,9	947,-	6.815,9	
Agricoltura	573.630,3	17.088,5	556.541,8	129.778,2	426.763,6	268.741,-	695.504,6	
Industria	123.053,1	62,6	122.990,5	16.403,7	106.586,8	43.574,-	150.160,8	
Commercio estero	7.885,6	2,2	7.883,4	640,8	7.242,6	900,-	8.142,6	
Marina mercantile	31.765,9	1.528,8	30.237,1	12.560,2	17.676,9	17.654,-	35.330,9	
Sanità	1.105,3	2,3	1.103,-	597,3	505,7	—	505,7	
Turismo	56.995,6	729,-	56.266,6	16.211,1	40.055,5	24.226,6	64.282,1	
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	2.497.085,3	27.578,7	2.469.456,6	490.466,3	1.978.990,3	988.115,2	2.917.105,5	
Tesoro	2.529,9	—	2.529,9	1.249,6	1.280,3	6.467,4	7.747,7	
Partecipazioni statali	643,3	—	643,3	586,3	57,-	38,8	95,8	
	3.173,2	—	3.173,2	1.835,9	1.337,3	6.506,2	7.843,5	

LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6		
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	84.179,1	57,-	84.122,1	39.273,4	44.848,7	3.170,7	48.019,4	
Tesoro	20.448,9	—	20.448,9	12.731,-	7.717,9	33.450,-	41.167,9	
Agricoltura e foreste	—	—	—	—	—	2.100,-	2.100,-	
Marina Mercantile	104.628,-	57,-	104.571,-	52.004,4	52.566,6	38.720,7	91.287,3	
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	5.141,2	—	5.141,2	4.692,5	448,7	6.053,-	6.501,7	
Tesoro	5.141,2	—	5.141,2	—	—	20.000,-	20.000,-	
Interno	4.502.292,3	32.247,5	4.470.044,8	872.188,7	3.597.856,1	26.053,-	26.501,7	
TOTALE TITOLO II	88.422,7	407,6	88.015,1	73.424,4	14.590,7	10.600,4	25.191,1	
RIMBORSO DI PRESTITI	0,4	—	0,4	0,4	—	—	—	
Affari Esteri	12,1	—	12,1	12,1	—	—	—	
Agricoltura	88.435,2	407,6	88.027,6	73.436,9	14.590,7	10.600,4	25.191,1	
TOTALE RIMBORSO PRESTITI	7.844.813,6	108.643,5	7.736.170,1	2.981.316,8	4.754.853,3	3.987.204,4	8.692.057,7	
IN COMPLESSO								

Segue: SVILUPPO, ecc.

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Il rendiconto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1971 è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

ART. 2.

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio in L. 14.380.454.854.805

delle quali:

furono versate	L.	12.992.669.181.752	
rimasero da versare	»	478.386.567.956	
	»		13.471.055.749.708

e rimasero da riscuotere	L.	909.399.105.097	
------------------------------------	----	-----------------	--

ART. 3.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio, in L. 16.929.815.290.726

delle quali furono pagate	»	12.992.610.905.744	
-------------------------------------	---	--------------------	--

e rimasero da pagare	L.	3.937.204.384.982	
--------------------------------	----	-------------------	--

ART. 4.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1971 risulta stabilito dal conto consuntivo come segue:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	L.	12.169.313.377.704	
Spese correnti	»	12.820.607.733.102	
			Differenza — L. 651.294.355.398

Entrate complessive	L.	14.380.454.854.805	
Spese complessive	»	16.929.815.290.726	

Differenza	— L.	2.549.360.435.921	
----------------------	------	-------------------	--

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1970
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in	L.	2.338.832.846.991	
---	----	-------------------	--

dei quali nell'esercizio 1971:

furono versati	L.	1.462.512.817.943	
rimasero da versare	»	444.926.864.556	

	»	1.907.439.682.499	
--	---	-------------------	--

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971	L.	431.393.164.492	
--	----	-----------------	--

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in	L.	7.736.170.083.631	
--	----	-------------------	--

dei quali furono pagati nel 1971	»	2.981.316.810.431	
--	---	-------------------	--

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971	L.	4.754.853.273.200	
--	----	-------------------	--

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

ART. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971 risultano stabiliti, dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 2)	L.	909.399.105.097	
--	----	-----------------	--

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	431.393.164.492	
--	---	-----------------	--

Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna p del riassunto generale)	»	923.313.432.512	
--	---	-----------------	--

Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	2.264.105.702.101	
--	----	-------------------	--

ART. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971 risultano stabiliti, dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 3)	L.	3.937.204.384.982	
--	----	-------------------	--

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	»	4.754.853.273.200	
--	---	-------------------	--

Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	8.692.057.658.182	
---	----	-------------------	--

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 9.

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro alla fine dell'esercizio 1971 è accertato nella somma di lire 13.335.401.154.935, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1971 L. 14.380.454.854.805

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971 L. 2.262.106.531.398
 al 31 dicembre 1971 » 2.338.832.846.991
 » 76.726.315.593

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971 L. 7.844.813.598.017
 al 31 dicembre 1971 » 7.736.170.083.631
 » 108.643.514.386

Totale dell'attivo . . . L. 14.565.824.684.784

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1971 . . . » 13.335.401.154.935

Totale a pareggio del passivo . . . L. 27.901.225.839.719

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° gennaio 1971 L. 10.971.410.515.388

Spese dell'esercizio finanziario 1971 » 16.929.815.290.726

Discarichi amministrativi a favore dei tesoriери per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato . . » 33.605

Totale del passivo . . . L. 27.901.225.839.719

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 10.

Sono stabiliti nella somma di lire 33.605 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1971, ai tesoriери per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 11.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1971, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 2784 - Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (art. 5 della legge 18 marzo 1968, n. 263) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	L. 60.591.769.399	L. 37.688.627.237
Cap. n. 3190 - Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074	» 13.783.772.596	—
Cap. n. 3191 - Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'art. 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	» 1.005.673.542	—

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 12.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in L. 13.397.910.452

delle quali:

furono versate	L. 12.527.033.244	
rimasero da versare	» 448.825.389	
		» 12.975.858.633

e rimasero da riscuotere L. 422.051.819

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 13.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in	L.	13.397.910.452
delle quali furono pagate	»	3.122.620.396
e rimasero da pagare	L.	<u>10.275.290.056</u>

ART. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	3.181.098.149
dei quali nell'esercizio 1971:		
furono versati	L.	2.666.862.313
rimasero da versare	»	192.598.027
		<u>2.859.460.340</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971	L.	<u>321.637.809</u>

ART. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	27.717.419.942
dei quali furono pagati nel 1971:	»	9.006.649.724
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971	L.	<u>18.710.770.218</u>

ART. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 12)	L.	422.051.819
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	321.637.809
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	641.423.416
Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>1.385.113.044</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 13)	L.	10.275.290.056
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15)	»	18.710.770.218
Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>28.986.060.274</u>

ART. 18.

La situazione finanziaria dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1971, risulta come appresso

<i>Attivo:</i>		
Entrate dell'esercizio finanziario 1971	L.	13.397.910.452
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1970:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1971	L.	27.719.069.942
al 31 dicembre 1971	»	27.717.419.942
		<u>1.650.000</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>13.399.560.452</u>

<i>Passivo:</i>		
Spese dell'esercizio finanziario 1971	L.	13.397.910.452

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1970:

Accertati:		
al 1° gennaio 1971	L.	3.182.748.149
al 31 dicembre 1971	»	3.181.098.149
		<u>1.650.000</u>
Totale del passivo	L.	<u>13.399.560.452</u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

ART. 19.

Le entrate correnti dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in L. 186.527.965

delle quali furono riscosse e versate » 164.737.965

e rimasero da riscuotere L. 21.790.000

ART. 20.

Le spese correnti dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 186.527.965

delle quali furono pagate » 159.284.610

e rimasero da pagare L. 27.243.355

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 6.400.000

dei quali nell'esercizio 1971 furono riscossi e versati » 6.400.000

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971 L. —

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 32.094.506

dei quali furono pagati nel 1971 » 22.651.255

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971 L. 9.443.251

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 19) L. 21.790.000

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) —

Residui attivi al 31 dicembre 1971 L. 21.790.000

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 20) L. 27.243.355

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22) » 9.443.251

Residui passivi al 31 dicembre 1971 L. 36.686.606

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 25.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in L. 240.957.311.985

delle quali:

furono versate L. 234.327.518.134

rimasero da versare » 2.915.311.103

» 237.242.829.237

e rimasero da riscuotere L. 3.714.482.748

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 26.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 240.957.311.985

delle quali furono pagate » 183.439.996.793

e rimasero da pagare L. 57.517.315.192

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 26.465.815.766

dei quali nell'esercizio 1971:

furono versati L. 4.020.393.445

rimasero da versare » 329.538

» 4.020.722.983

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971 L. 22.445.092.783

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 22.056.616.282

dei quali furono pagati nel 1971 » 19.188.933.090

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971 L. 2.867.683.192

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 25) L. 3.714.482.748

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27) » 22.445.092.783

Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) » 2.915.640.641

Residui attivi al 31 dicembre 1971 L. 29.075.216.172

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 26) L. 57.517.315.192

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28) » 2.867.683.192

Residui passivi al 31 dicembre 1971 L. 60.384.998.384

ART. 31.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1971, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1971 L. 240.957.311.985

Passivo:

Spese dell'esercizio 1971 L. 240.957.311.985

ARCHIVI NOTARILI

ART. 32.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1971, nelle risultanze seguenti:

Entrate L. 12.113.122.337

Spese » 10.275.716.741

Avanzo L. 1.837.405.596

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 33.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 23.354.863.893

delle quali:

furono versate L. 23.345.404.211

rimasero da versare » 936.414

» 23.346.340.625

e rimasero da riscuotere L. 8.523.268

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 34.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in	L.	25.177.226.498
delle quali furono pagate	»	21.462.430.724
e rimasero da pagare	L.	<u>3.714.795.774</u>

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	1.166.378.248
dei quali nell'esercizio 1971:		
furono versati	L.	1.133.714.524
rimasero da versare	»	386.359
		<u>1.134.100.883</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971	L.	<u>32.277.365</u>

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	2.183.355.472
dei quali furono pagati nel 1971	»	1.945.951.038
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971	L.	<u>237.404.434</u>

ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 33)	L.	8.523.268
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	32.277.365
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	1.322.773
		<u>42.123.406</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>42.123.406</u>

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 34)	L.	3.714.795.774
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	237.404.434
		<u>3.952.200.208</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>3.952.200.208</u>

ART. 39.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo per il Culto alla fine dell'esercizio 1971, risulta come segue:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1971 (importo arrotondato)	L.	1.671.293.537
Entrate dell'esercizio finanziario 1971	»	23.354.863.893

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971	L.	2.337.018.069
al 31 dicembre 1971	»	2.183.355.472
		<u>153.662.597</u>
	L.	<u>25.179.820.027</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1971	L.	25.177.226.498
---	----	----------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971	L.	1.168.971.777
al 31 dicembre 1971	»	1.166.378.248
		<u>2.593.529</u>
	L.	<u>25.179.820.027</u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA DI ROMA

ART. 40.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo di detta Amministrazione allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 625.685.399

delle quali:

furono versate	L.	618.862.652	
rimasero da versare	»	269	
			» 618.862.921

e rimasero da riscuotere	L.	6.822.478	
------------------------------------	----	-----------	--

ART. 41.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 666.220.988

delle quali furono pagate » 323.515.765

e rimasero da pagare L. 342.705.223

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 1.293.370

dei quali nell'esercizio 1971 furono riscossi e versati » 1.086.069

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971 L. 207.301

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 509.523.087

dei quali furono pagati nel 1971 » 307.393.227

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971 L. 202.129.860

ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 40)	L.	6.822.478
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	207.301
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	269
Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	7.030.048

ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 41)	L.	342.705.223
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	202.129.860
Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	544.835.083

ART. 46.

La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1971, risulta come segue:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1971 (importo arrotondato)	L.	30.955.530
Entrate dell'esercizio finanziario 1971	»	625.685.399

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971	L.	1.280.120
al 31 dicembre 1971	»	1.293.370
		» 13.250

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971	L.	519.089.896
al 31 dicembre 1971	»	509.523.087
		» 9.566.809

Totale dell'attivo	L.	666.220.988
------------------------------	----	-------------

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1971	L.	666.220.988
---	----	-------------

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 47.

Le entrate correnti ed in conto capitale dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 487.644.536

delle quali:

furono versate L.	423.684.226	
rimasero da versare »	721.420	
		» 424.405.646

e rimasero da riscuotere L. 63.238.890

ART. 48.

Le spese correnti ed in conto capitale dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite, dal conto consuntivo, in L. 504.868.853

delle quali furono pagate » 344.552.093

e rimasero da pagare L. 160.316.760

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 99.794.922

dei quali nell'esercizio 1971 furono riscossi e versati » 98.549.015

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971 L. 1.245.907

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 333.885.360

dei quali furono pagati nel 1971 » 296.289.907

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971 L. 37.595.453

ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 47) L.	63.238.890
--	------------

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49) »	1.245.907
---	-----------

Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna p del riepilogo dell'entrata) »	721.420
--	---------

Residui attivi al 31 dicembre 1971 L.	65.206.217
---	------------

ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 48) L.	160.316.760
--	-------------

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50) »	37.595.453
---	------------

Residui passivi al 31 dicembre 1971 L.	197.912.213
--	-------------

ART. 53.

Il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1971, è accertato nella somma di lire 5.255.204, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1971 (importo arrotondato) L.	6.788.301
--	-----------

Entrate dell'esercizio finanziario 1971 »	487.644.536
---	-------------

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1970:

Accertati:

al 1° gennaio 1971 L.	353.414.690
---------------------------------	-------------

al 31 dicembre 1971 »	333.885.360
---------------------------------	-------------

	»	19.529.330
--	---	------------

Totale dell'attivo L.	513.962.167
---------------------------------	-------------

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Passivo:</i>	
Spese dell'esercizio finanziario 1971	L. 504.868.853
Diminuzioni nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1970:	
Accertati:	
al 1° gennaio 1971	L. 103.633.032
al 31 dicembre 1971	» 99.794.922
	» 3.838.110
	L. 508.706.963
Saldo attivo al 31 dicembre 1971	» 5.255.204
Totale a pareggio dell'attivo	L. 513.962.167

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 54.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensioni di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in

L.	472.907.589.585
»	316.474.933.907
e rimasero da riscuotere	L. 156.432.655.678

ART. 55.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

L.	472.907.589.585
»	227.297.617.356
e rimasero da pagare	L. 245.609.972.229

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in

L.	392.906.771.252
»	106.301.237.861
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971	L. 286.605.533.391

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in

L.	394.969.863.621
»	165.723.175.076
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971	L. 229.246.688.545

ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1971, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 54)	L.	156.432.655.678
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	286.605.533.391
Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	443.038.189.069

ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1971 (articolo 55)	L.	245.609.972.229
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	229.246.688.545
Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	474.856.660.774

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

ART. 60.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio 1971 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in

L.	799.543.424.980
»	404.805.753.013
e rimasero da riscuotere	L. 394.737.671.967

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 61.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

delle quali furono pagate

e rimasero da pagare

L.	799.543.424.980
»	535.071.138.359
L.	264.472.286.621

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in

dei quali nell'esercizio 1971 furono riscossi e versati

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971

L.	434.126.090.192
»	166.989.864.937
L.	267.136.225.255

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in

dei quali nell'esercizio 1971 furono pagati

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971

L.	393.118.147.653
»	298.847.257.096
L.	94.270.890.557

ART. 64.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 60)

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62)

Residui attivi al 31 dicembre 1971

L.	394.737.671.967
»	267.136.225.255
L.	661.873.897.222

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 65.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 61)

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)

Residui passivi al 31 dicembre 1971

L.	264.472.286.621
»	94.270.890.557
L.	358.743.177.178

ART. 66

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per lo esercizio finanziario 1971, ai seguenti capitoli:

Cap. n. 103 — Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29)

Cap. n. 119 — Compensi per lavoro straordinario al personale assunto ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 e dell'articolo 3 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376 (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29)

L.	7.150.000.000
L.	700.000.000

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 67

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto in

delle quali furono riscosse e versate

e rimasero da riscuotere

L.	298.603.699.949
»	256.578.120.188
L.	42.025.579.761

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 68

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1971 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 298.603.699.949

delle quali furono pagate » 148.478.812.516

e rimasero da pagare L. 150.124.887.433

ART. 69

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 26.748.375.361

dei quali nell'esercizio 1971:

furono versati L. 22.551.087.935

rimasero da versare » 4.000.000.000

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971 L. 197.287.426

ART. 70

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in L. 191.001.274.002

dei quali nell'esercizio 1971 furono pagati » 114.857.125.152

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971 L. 76.144.148.850

ART. 71

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 67) L. 42.025.579.761

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69) » 197.287.426

Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) » 4.000.000.000

Residui attivi al 31 dicembre 1971 L. 46.222.867.187

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 72

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 68) L. 150.124.887.433

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70) » 76.144.148.850

Residui passivi al 31 dicembre 1971 L. 226.269.036.283

ART. 73

È approvata l'eccedenza di impegni risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza del bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici dell'esercizio finanziario 1971, al seguente capitolo:

Cap. n. 104 - Compensi al personale per lavori straordinari e per lavori a cottimo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29) L. 450.000.000

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 74

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1971, per la competenza propria dell'esercizio medesimo risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio predetto, in L. 3.556.576.577.128

delle quali furono riscosse e versate » 2.676.676.487.527

e rimasero da riscuotere L. 879.900.089.601

ART. 75

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome accertate nell'esercizio finanziario 1971, risultano stabilite in L. 3.556.576.577.128

delle quali furono pagate » 2.913.132.443.518

e rimasero da pagare L. 643.444.133.610

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 76

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1971, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	1.604.329.880.469
Entrate delle gestioni speciali e autonome	»	1.952.246.696.659
	L.	<u>3.556.576.577.128</u>
Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L.	1.604.329.880.469
Spese delle gestioni speciali ed autonome	»	1.952.246.696.659
	L.	<u>3.556.576.577.128</u>

ART. 77

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	1.009.639.780.105
dei quali nell'esercizio 1971 furono riscossi e versati	»	642.851.548.431
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1971	L.	<u>366.788.231.674</u>

ART. 78

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1970 risultano stabiliti in	L.	1.024.434.197.782
dei quali nell'esercizio 1971 furono pagati	»	512.944.297.474
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1971	L.	<u>511.489.900.308</u>

ART. 79

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 74)	L.	879.900.089.601
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 77)	»	366.788.231.674
Residui attivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>1.246.688.321.275</u>

ART. 80

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1971 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1971 (articolo 75)	L.	643.444.133.610
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 78)	»	511.489.900.308
Residui passivi al 31 dicembre 1971	L.	<u>1.154.934.033.918</u>

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1971

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

TITOLO I. SPESE CORRENTI / O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO /	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSESE O PAGATE			SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE	T O T A L E	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E USCITE ECONOMICHE (-)
	COMP.	RESIDUI AL 1° GENNAIO	VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE			
			VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE				
RES.	RES.	RES.	RES.	RES.	RES.	RES.	RES.	RES.
MINISTERO DELL AGRICOLTURA E DELLE FO=								
RESTE	C	182261801967	151311874562	28694088583	58450126394	180005963145	225536822	
	T	90293355362	176873124287	87144214977	84010576119	84010576119	628479243	
MINISTERO DEL BILANCIO	C	4536971100	2633283752	570333729	233775771	3203617481	1333893619	
	T	614902441	269811615	804109500	604109500	503587386	111315055	
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	C	20506614800	16374412810	370382611	370382611	20073795421	426419379	
	T	5537424967	3195108063	1842072588	1842072588	5037180531	500448316	
	T		19567520873	5543455199	5543455199			
MINISTERO DELLA DIFESA	C	1901987892020	1439023307347	461543006186	461543006186	1900568913533	141978487	
	T	696358233404	37788865262	275133238099	275133238099	653022103361	4333630043	
	T		1816914172609	73667624285	73667624285			
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	C	103366437715	77182582936	2575550591	2575550591	10293793327	42804188	
	T	27684628657	17924087130	622246724	622246724	24146333854	353894803	
	T		95106670066	3197797315	3197797315			
MINISTERO DELLE FINANZE	C	1867690559523	1449138204680	42655828315	42655828315	1875697132995	91993826928	
	T	728722913823	411931940378	296121256964	296121256964	708973497342	20649416481	
	T		1861090145058	722680485279	722680485279			
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	C	230875719197	19735403147	2503299583	2503299583	222271898230	864320967	
	T	16822700054	12411977852	445105926	445105926	16852982911	196917143	
	T		209640381032	29484000109	29484000109			
MINISTERO DELL INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL ARTIGIANATO	C	30577794100	27096132032	2568433109	2568433109	29464265141	913928959	
	T	36752064930	18269355697	1713270593	1713270593	35401826090	1850236840	
	T		45365487729	19500803502	19500803502			

C = COMPETENZA; R = RESIDUI; T = TOTALE.

CONTR.	SOMME PREVISTE g	SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE a-b+c+d	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-) f-g-h
		VERSATE O PAGATE b	RIMASTE DA VERSARE c	DA RISCOUOTERE d	O DA PAGARE e		
RES.	RESIDUI AL 1° GENNAIO g	SOMME RISCOSE O PAGATE VERSATE O PAGATE a	RIMASTE DA VERSARE RIMASTE DA VERSARE p-q+r	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE s	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE t	TOTALE m-n+o+p+q+r+s+t	MAGGIORI (+) O MINORI (-) DIFFERENZE (+) O DIMINUIZIONI (-) u-v-w-x-y-z
TOX	---	SOMME RISCOSE O PAGATE VERSATE O PAGATE o-b+h	RIMASTE DA VERSARE RIMASTE DA VERSARE p-q+i	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE j-k+l	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE m-n	TOTALE o-b+h+i+j+k+l+m-n	---
C	719136935273	610871274471	106514674345	717859488167	175086457	717859488167	175086457
R	135712624302	94116254050	37498541585	133814805635	3897438667	133814805635	3897438667
T	87150210145	704987538521	144813215930	86006891167	1144224029	86006891167	1144224029
C	3315282917	61377921426	24828167890	3080987290	3143210127	3080987290	3143210127
R	1357848080179	22876712259	7932960731	86006891167	1144224029	86006891167	1144224029
T	218212209500	83454633685	32561128221	3080987290	3143210127	3080987290	3143210127
C	100616544086	1192115381109	164563057349	1356578438458	1269641721	1356578438458	1269641721
R	18713139859	202802566705	10801577446	212604144151	5608065849	212604144151	5608065849
T	955030000	1594517947814	174864534795	1356578438458	1269641721	1356578438458	1269641721
C	129957970	8862078459	11173191548	99835270007	78127479	99835270007	78127479
R	313053400	9838384185	840160155	18240344340	462795519	18240344340	462795519
T	184002048	98500462844	19575151703	78127479	173954403	78127479	173954403
C	2588133282205	741707825	40667692	78127479	173954403	78127479	173954403
R	360714012076	74164876	18188226	92852902	37805008	92852902	37805008
T	239727168146	815872501	58255918	78127479	173954403	78127479	173954403
C	203518063960	9682630315	101538463602	19843193917	508670043	19843193917	508670043
R	161570571672	47485117124	109889734613	157374851737	4195819935	157374851737	4195819935
T	3323794308289	14457747439	211428198215	3258456177661	65838130628	3258456177661	65838130628
C	66783507145	2633620650984	624835526577	699815435561	31080006416	699815435561	31080006416
T	---	528049743598	170865669963	---	---	---	---
TOT.	---	3161670394582	795701196840	---	---	---	---

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

CONTR.	SOMME PREVISTE g	SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE a-b+c+d	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-) f-g-h
		VERSATE O PAGATE b	RIMASTE DA VERSARE c	DA RISCOUOTERE d	O DA PAGARE e		
RES.	RESIDUI AL 1° GENNAIO g	SOMME RISCOSE O PAGATE VERSATE O PAGATE a	RIMASTE DA VERSARE RIMASTE DA VERSARE p-q+r	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE s	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE t	TOTALE m-n+o+p+q+r+s+t	MAGGIORI (+) O MINORI (-) DIFFERENZE (+) O DIMINUIZIONI (-) u-v-w-x-y-z
TOX	---	SOMME RISCOSE O PAGATE VERSATE O PAGATE o-b+h	RIMASTE DA VERSARE RIMASTE DA VERSARE p-q+i	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE j-k+l	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE m-n	TOTALE o-b+h+i+j+k+l+m-n	---
C	139356253580	91839016547	46874999956	138716016503	64823777	138716016503	64823777
R	2527209639	20993854405	3420029036	2441388341	86322298	2441388341	86322298
T	51606296480	112832870952	50297028992	51252131852	354265428	51252131852	354265428
C	27804116796	25312431234	5236221298	25754819196	205197800	25754819196	205197800
R	---	2051819798	311176521116	---	---	---	---
T	13014025848019	1033597550635	248463226467	1282060773302	19348114917	1282060773302	19348114917
C	3254086153762	2035691220061	1442406514887	3178097734948	7598818814	3178097734948	7598818814
T	---	12371666726686	3627038741354	---	---	---	---

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMICHE (-)
	RESIDUI AL 1° GENNAIO		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE			
	RES.	TOT.	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE		
TITOLO II. SPESE IN CONTO CAPITALE / O DI INVESTIMENTO /								
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE								
C	565216851650	144114612191	41240477128	556555189319	8661762331			
R	914890987830	221512319092	675015947883	89628266775	18362721155			
T		365626931283	1087456424811					
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO								
C	900000000	640810960	900000000	900000000	2226680			
R	785634595	640810960	785634595	785634595				
T		640810960	814229695					
MINISTERO DELLA DIFESA								
C	15828775000	2933011960	12892339040	15825551000	322400			
R	37230390187	6482111602	3073081407	37212193069	14197178			
T		9415123562	43622820447					
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI								
C	7451614765	557206255	1874808510	7451614765	52479			
R	3341685255	1742249760	159983016	3341632776				
T		7319456015	3473791526					
MINISTERO DELLE FINANZE								
C	4600730000	497346282	408883718	4585730000	1500000			
R	19122151090	1459466103	17588487222	1904753825	74197765			
T		1956812385	21676870940					
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA								
C	3500000000	213940330	3286059670	3500000000	75288000			
R	1137279705	1762728332	953483373	11297191705				
T		1976668682	12820423043					
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO								
C	112458000000	68827581860	43614175247	112441757107	16242893			
R	123086763064	16424033905	106600186504	123024220209	6242855			
T		85251615765	150214361551					
MINISTERO DELL'INTERNO								
C	21035000000	907932900	20116973370	2102406270	10993730			
R	1090834915	110112065	943030490	1053142555	37892360			
T		10118044965	2106003860					

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE.

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE.

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMICHE (-)
	RESIDUI AL 1° GENNAIO		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE			
	RES.	TOT.	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE		
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI								
C	687313899094	171494139063	514515390862	68609529925	1308669169			
R	2714808561905	318006206166	239134539242	270935154508	545716497			
T		489500345229	2905860730104					
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE								
C	31150000000	31150000000	31150000000	31150000000				
R								
T								
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE								
C	38322000000	1759019574	2081276143	38321995717	4283			
R	3325285109	1257852010	19154629824	31730481834	1528803275			
T		30084871584	39967805967					
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI								
C	373025560000	372986805000	38755000	373025560000	203			
R	643245203	586245000	57000000	643245000				
T		373573050000	95755000					
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE								
C	6069209395	4906168218	55769730535	60675998753	10310642			
R	179720285539	27692084456	152024286543	179716370999	3914535			
T		32594252674	207794017078					
MINISTERO DELLA SANITA								
C	200000000	709702100	200000000	200000000				
R	1666528571	709702100	949845820	165954792	680851			
T		709702100	1149845820					
MINISTERO DEL TESORO								
C	1914906098409	1531596120580	305724599627	1837820720207	77585378202			
R	310727358839	234638055479	71476114082	306014169661	4713288778			
T		1766134176059	377200613709					
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE								
C	25856339000	4385662880	21470576620	25856339000				
R	86450609873	11735654754	73539451632	85279106866				
T		16121317134	950110128252					
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO								
C	27467800000	3211197905	24226597525	27467795830	4870			
R	56995579644	16211097200	4005546250	56266543450	720036194			
T		19452295105	64282043775					
TOTALI DEL TITOLO II.								
C	389920877313	2360340744498	1441971742995	382312487493	8760389820			
R	4502292280819	872188728984	3597856089843	4470144818627	32247461992			
T		3232529473482	5035982783288					

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE.

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE				SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	
	RESIDUI AL 1° GENNAIO	RES.	VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	
			RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE							
			RESIDUI AL 31 DICEMBRE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE							
SOMME RISCOSE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)		
VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)		
RIMBORSO DI PRESTITI												
MINISTERO DELL AGRICOLTURA E DELLE FO=												
RESTE	50000000		23069526						23069526		26030474	
	12044296		12044296						12044296			
	36013822		36013822									
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI												
	24257350		24257350						20257350		250	
	370030		370030						370030			
	50000000		50000000						50000000		5000000	
MINISTERO DELLE FINANZE												
MINISTERO DELL INTERNO												
	609043857		609043857						609043857			
			689943857									
MINISTERO DEL TESORO												
	31359060626		29537409513						1060015520		8028763587	
	88422740116		73424430600						1459068470		407633580	
			368794847573						2519108390			
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL AVIAZIONE												
CIVILE												
	7758400		7758365						7758365		35	
			7758365									
TOTALI RIMBORSO DI PRESTITI												
	31495484477		295294854611						1060015520		8028763587	
	88435163436		73435861386						1459068470		407633580	
			369731515997						2519108390			

C = COMPETENZA R = RESIDUI T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE				SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	
	RESIDUI AL 1° GENNAIO	RES.	VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)	
			RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE							
			RESIDUI AL 31 DICEMBRE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE							
SOMME RISCOSE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)		
VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)		
SPESA COMPLESSIVA												
MINISTERO DELL AGRICOLTURA E DELLE FO=												
RESTE	747528653617		295450456279						441134565711		10943531827	
	1005198387488		247084613113						733466074077		24647200998	
			542535069392						1174600639788			
MINISTERO DEL BILANCIO												
	4536971100		2632283752						570333729		133353619	
	614902441		269811615						233775771		111815855	
			2903095367						804109500			
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L ESTERO												
	21400614800		16372412810						460382611		428219879	
	13423059552		3635919023						9084669543		502870996	
			20208331833						13686052154			
MINISTERO DELLA DIFESA												
	1917816667020		1441958319307						474435545226		1422802487	
	73358623591		384370976864						305863319506		43355827221	
			1826329296171						780298864732			
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI												
	11102626080		8292362541						27629759101		42804438	
	31826692942		19666715920						7821829740		353847282	
			102629078461						3545188841			
MINISTERO DELLE FINANZE												
	197229289523		144963550962						430647312033		92013426528	
	747845064913		413411406481						513710844186		20723614246	
			1863046957443						74435756219			
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA												
	234375719197		197452543477						28519154753		864320967	
	30195079759		14064706217						1398588399		2045005143	
			211617049694						4250423152			
MINISTERO DELL INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL ARTIGIANATO												
	142835794100		9523713892						45982808356		929771822	
	15983827994		3469389602						12373285697		141281695	
			130617103494						10971465053			

C = COMPETENZA R = RESIDUI T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	RES.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)
		RESIDUI AL 1° GENNAIO	RESIDUI AL 31 DICEMBRE	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE	DA RISCOUOTERE O DA PAGARE	DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		
MINISTERO DELL INTERNO									
C		740861879139	612469151228	126831647715		739100798943		1761080187	
R		136803459217	94226376115	38841572075		132867948190		3935311627	
T			706695527343	165273217790					
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI									
C		774466109239	232872060489	539143558552		772815619041		2450490198	
R		2747961444922	340082919425	2899278299773		273936121898		8600226624	
T			5728954978914	2838421858325					
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE									
C		1388998080179	1223165381109	164563057349		1388728438458		1269941721	
R		218212209500	202302566705	10301877446		212504144151		5608065349	
T			1425467947814	17486434795					
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE									
C		138938544086	10611098033	31986167591		138157265724		781278862	
R		51962424968	22414236195	2756589979		49970826174		1991898994	
T			128585334228	59542757070					
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI									
C		37398590000	373728512825	788222692		373807335517		173254483	
R		773203173	660409676	75088226		735597802		37505271	
T			374388922501	154010918					
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI									
C		313053400	98304595	43837406		141742001		17111899	
R		18002048	43559664	35212135		78771799		105230249	
T			141864259	78549541					
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE									
C		2648819491600	2179452076622	460224452712		263947829334		934282266	
R		540434297610	25042334198	281043814483		53146715881		8967138929	
T			2429875420820	741068267195					
MINISTERO DELLA SANITA									
C		203718063960	96892630315	101738463502		198631093917		588670043	
R		163237200243	48194819224	110839580433		159034899657		4202800586	
T			145087449539	212578044035					
MINISTERO DEL TESORO									
C		552269995318	4460587181077	841160541824		5401747722901		150952272417	
R		1006989205594	836012237137	256323325515		1092944889652		25959864058	
T			5296599418214	1190092894539					

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	RES.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-)
		RESIDUI AL 1° GENNAIO	RESIDUI AL 31 DICEMBRE	VERSATE O PAGATE	RIMASTE DA VERSARE	DA RISCOUOTERE O DA PAGARE	DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		
MINISTERO DEI TRASPORTI E NELL AVIAZIONE CIVILE									
C		165220350980	96232437292	68547676576		164580113868		64037112	
R		111727815712	32729599159	76959480668		109688989827		2038825685	
T			128961946451	145507157244					
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO									
C		79074096480	28553629139	50166297543		78719226482		35469998	
R		84801696440	36729295098	45292007548		82021822646		278033394	
T			65282924237	95458364891					
TOTALI COMPLESSIVI DELLE SPESE									
C		17218901589809	12992610905744	3937204384982		16929815890726		289086899083	
R		7844813594017	2981316810431	4754853273200		7736170083631		108543814386	
T			15973927716175	8692057658182					

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSESE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) LAVORI (+) O LAVORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 1° GENNAIO		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 31 DICEMBRE		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 31 DICEMBRE		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
E N T R A T A										
C	11923992847000	10118756273631	473241361820	652319510469	11244317145920	685675701880				
R	1731898316735	967527461237	443704922084	328153964978	1739886352299	7490035564				
T		11086283734868	916946287904	980473475447						
C	804092810030	689647524716	4833053609	230315653459	924906231784	120903423754				
R	488134879661	481289769728	701820413	79831023321	566872552462	74737676781				
T		1170137233444	5534874022	310196676780						
C	12734085657030	1080603798347	47874415429	882635163928	1216951337704	56477227826				
R	2218031192416	1447817169965	44406746897	408034988299	2500568904761	82227712345				
T		12256420968312	922481161926	1290670152227						
C	226413363953	218641421506	312152827	14146051169	233099625802	686261249				
R	38125298855	10402191953	520118059	19812137891	30734447903	7590850952				
T		229043613459	832270886	33956189060						
C	12960499020983	11027245219853	478386567956	896781215097	1240241302906	55806018477				
R	22561156491271	1458219361918	44492864556	427847126190	283093352664	74836861193				
T		12485464581771	923313432512	1324628541287						
C	1963024983899	1965423961899		12617890000	1978041851899	15016868000				
R	5950040127	4233456025		3546038502	7839494827	1889854900				
T		1969717417924		1616328302						
C	14923524004862	12992669181752	478386567956	909399405097	14286045445405	543060150077				
R	2262106531398	1462512817943	44492864556	431393164492	2338832846991	76726315593				
T		144551181999695	923313432512	134079269589						

C = competenza, R = residui, T = totale

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMP.	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSESE O PAGATE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		TOTALE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) LAVORI (+) O LAVORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 1° GENNAIO		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 31 DICEMBRE		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
	RESIDUI AL 31 DICEMBRE		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE		SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE O DA PAGARE		MIGLIORI (+) O PEGGIORI (-) (1) O (2) (3) O (4)	
S P E S A										
C	13014025848019	1033597506635	2484632226467	1282060733102	193418114917					
R	3254086153762	2035691220661	1142406514887	317809734948	7598818814					
T		12371666726696	3627038741354							
C	3889920877313	2560340744498	1441871742995	380231287493	87608869820					
R	450229280819	872188728984	3597856089843	44704418827	32247461992					
T		3232529473482	5039827832838							
C	16903946725332	12696316251133	3928603969462	1662292020595	281026504737					
R	7756378434581	2907879949045	4740262604730	7648142853775	10823580806					
T		15664196200178	8668866574192							
C	314954864477	296294654611	10600415520	506895170131	8159794846					
R	88435163436	73436861386	1459068470	88027229856	407833580					
T		369731515997	25191083990							
C	17218901589809	1292261005744	3937204384882	16929815990726	28908629083					
R	7844813598017	2981316810431	4754853273200	7736170883631	108643814886					
T		15973927716175	8692057558182							

C = competenza, R = residui, T = totale

RIASSUNTO GENERALE DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

COMPT.	SOMME PREVISTE g	SOMME RISCOSE O PAGATE			SOMME RIMASTE DA RISCOOTERE O DA PAGARE d	T O T A L E e=b+c+d	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ENTRATE E MAGGIORI SPESE (+) O ECONOMIE (-) f=g-a
		VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE			
		a	b	c			
RESIDUI AL 1° GENNAIO h	SOMME RISCOSE O PAGATE		RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCOOTERE O DA PAGARE m	T O T A L E n=m+h+i	MINORI (+) O MAGGIORI (-) ENTRATE O ECONOMIE p=q-r	
VERSATE O PAGATE		RIMASTE DA PAGARE	SOMME RIMASTE DA RISCOOTERE O DA PAGARE r				
0=2+h	1	2	3				
TOT.	RESIDUI AL 31 DICEMBRE		DA RISCOOTERE O DA PAGARE				
D I F F E R E N Z E							
C	13014025648019	10335975506635		2484632226467	12920607733102	193418114917	
R	3254086153762	2035693220061		1142406514887	31178097734948	7598818614	
T		12371666726696		3627038741354			
C	12734085657030	10808603798347	478074415429	882635153928	1216931377704	56477279326	
R	2218031192416	1447817169965	444406746497	408034988299	230025804761	62227742545	
T		12256420968312	922481161926	1290670152227			
C	- 27994019089	472628291712	- 1123922647110	-	-	371354164409	
R	- 1039054961346	587874050096	- 289964780091	-	87783830187	158216131159	
T		115245758384	- 1413887427201				
C	17218901589809	12992610905744	3937204384982	909399105097	16929815290726	28986299083	
R	7844813598017	2981316810431	478866679556	4754853273200	7736170083531	108843514386	
T		15973927716175	8692057658182				
C	14923524044882	12992669181752	478866679556	909399105097	1488454854805	54369150877	
R	2262106531398	1465512617943	44926866556	431893164492	2333832846991	76726315593	
T		14455181999695	923813432512	1340922669889			
C	- 2295377584927	5827608	- 2549418711929	-	-	253982850994	
R	- 5582707066619	- 1518803992488	- 3878533244152	-	2549860435921	185869829779	
T		- 1518745716480	- 642795195081		559737236640		

C = COMPETENZA, R = RESIDUI, T = TOTALE.

RIASSUNTO PER MINISTERI DELLE VARIAZIONI COMPLESSIVE

apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio finanziario

1971

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI APPORTATE CON				PREVISIONI DEFINITIVE
		1	2	3	4	
ENTRATA						5=1+2+3+4
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	11467192847000	462800000000				11929992847000
TITOLO II ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	608764306000	197328504030				806092810030
TITOLO III ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI	62499880000	163913483953				226413363953
ACCENSIONE DI PRESTITI	10789600000	1952235383699				1960124963699
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12147246633000	2776277371882				14923524004882

SVILUPPO DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI	VARIAZIONI APPORTATE CON				PREVISIONI DEFINITIVE S=1+(2+3+4)
	PREVISIONI INIZIALI	LEGGI E DECRETI SPECIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	
TITOLO I SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)					
MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE	103079108500	74819431467	4358262000	5000000	182261801967
MINISTERO BILANCIO	4323988000	211368600	2014500		4536971100
MINISTERO COMMERCIO ESTERO	19912655000	538776000	49183800		20500614800
MINISTERO DIFESA	1644054741000	244043486120	13889664900		1901987892020
MINISTERO AFFARI ESTERI	92652218800	6710317190	3278501725	725400000	103366437715
MINISTERO FINANZE	1664003065100	296509821723	497212700	205500000	1967694559523
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	179847000000	49731424447	795294750	502000000	230875719197
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO	10310312700	19896473000	132408400	38600000	30377794100
MINISTERO INTERNO	552404772044	160770603229	2863560000	310000000	719136935273
MINISTERO LAVORI PUBBLICI	81550482845	4664557400	933169900	2000000	87154210145
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	1075566928000	280593650849	1681001330	4500000	1357848080179
MINISTERO MARINA MERCANTILE	88114929000	11967135021	334480065	200000000	100616544086
MINISTERO PARTECIPAZIONI STATALI	757980000	197050000			955030000
MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI	285056400	27630000	367000		313053400
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	2167350604100	420084173830	698504275		2588133282205
MINISTERO SANITA	178795700000	23000472000	1721891960		203518063960
MINISTERO TESORO	3603038260640-	226493048269-	45765408582-	6985497500	3323794308289
MINISTERO TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE	94228982000	33626159000	6501116580		139356253580
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO	45042576000	5144978395	1416243585	2497500	51604296480
TOTALE TITOLO I	11612321960129	1406044457002-	2139569112-	2200000000	13014029848019

SVILUPPO DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI	VARIAZIONI APPORTATE CON				PREVISIONI DEFINITIVE S=1+(2+3+4)
	PREVISIONI INIZIALI	LEGGI E DECRETI SPECIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	
TITOLO II SPESE IN CORSO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)					
MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE	83305851650	481018000000	893000000		565216851650
MINISTERO COMMERCIO ESTERO	900000000				900000000
MINISTERO DIFESA	12721350000	3107425000			15828775000
MINISTERO AFFARI ESTERI	7446437500	517265			7451614765
MINISTERO FINANZE	5192100000-	591370000			4600730000
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	3500000000				3500000000
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO	45213000000	67245000000			112458000000
MINISTERO INTERNO	10350000000	20000000000		2200000000	21035000000
MINISTERO LAVORI PUBBLICI	473057329701	212058569393			687315899894
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	30000000000	1150000000			31150000000
MINISTERO MARINA MERCANTILE	33320000000	5000000000			38320000000
MINISTERO PARTECIPAZIONI STATALI	12987500000	360038060000			373025560000
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	109100000000	49764000000	12209395		60686209395
MINISTERO SANITA	2000000000				2000000000
MINISTERO TESORO	1323381806850	590289971842	1234319717		1914906098409
MINISTERO TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE	16536000000	9320339000			25856339000
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO	23067800000	440000000			27467800000
TOTALE TITOLO II	2082774175701	1802805172500	2139529112	2200000000	3889920877313
TOTALE TITOLO I E II	13699097135830	320864629502-	40000		16903946725332

SVILUPPO DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI	VARIAZIONI APPORTATE CON				PREVISIONI DEFINITIVE 5=1(2+3+4)
	PREVISIONI INIZIALI	LEGGI E DECRETI SPECIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	
RIMBORSO DI PRESTITI					50000000
MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE	50000000				202573600
MINISTERO AFFARI ESTERI	202573600				50000000
MINISTERO FINANZE	50000000				689943857
MINISTERO INTERNO	689943857				31750526820
MINISTERO TESORO	31750526820	3505720000	40000		7758400
MINISTERO TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE	7758400				3146054477
TOTALE RIMBORSO DI PRESTITI	3146054477	3505720000	40000		14013557680307
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14013557680307	3205343909502			

SVILUPPO DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI	VARIAZIONI APPORTATE CON				PREVISIONI DEFINITIVE 5=1(2+3+4)
	PREVISIONI INIZIALI	LEGGI E DECRETI SPECIALI	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	
VARIAZIONI COMPLESSIVE					
(TITOLO I, II E RIMBORSO DI PRESTITI)					
MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE	184434960150	555837431467	5251262000	5000000	747528653617
MINISTERO BILANCIO	4323586000	211368600	2014500		4534971100
MINISTERO COMMERCIO ESTERO	20812655000	538774000	49183800		21400614800
MINISTERO DIFESA	1658776094000	247150911120	13883664900		1917816667020
MINISTERO AFFARI ESTERI	100301229900	6715494455	3278501725	725400000	111020626080
MINISTERO FINANZE	1671200165100	295918451723	4972172700	205500000	197229289523
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA	183347000000	49731424447	795294750	502000000	234375719197
MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO	5523312700	87141473000	132408400	386000000	142835794100
MINISTERO INTERNO	554129715901	180770603229	2861560000	310000000	740861879130
MINISTERO LAVORI PUBBLICI	554607812546	216723126793	933169900	2202000000	774466109239
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	1105568928000	281743650849	1681001330	4500000	1388999000179
MINISTERO MAPINA MERCANTILE	121436929000	16967135021	334480065	200000000	138938544086
MINISTERO PARTECIPAZIONI STATALI	13745480090	360235110000			373980590000
MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI	285056400	27630000	367000		313053400
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	2178260604100	469848173830	710713670		2648819491600
MINISTERO SANITA	178995700000	23000472000	1721891960		203718063960
MINISTERO TESORO	5243925336110	360291203573	44531046865	6985497500	5552699995310
MINISTERO TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE	115772740400	42944494000	6501116580		165220350980
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO	6110376000	9544979395	1416243585	2497500	79074096480
TOTALE TITOLO I, II E RIMBORSO DI PRESTITI	14013557680307	3205343909502			17218901589809